



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02

codice interno 54/08/P

Relazione

riassuntiva dei lavori svolti



Criteri di valutazione

La Commissione Giudicatrice, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, si è convocata in riunione telematica alle ore 11:00 del giorno 30 Aprile 2010, per la prima riunione della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P.

La Commissione, nominata con DR n. 37 del 29/1/2010, risulta così composta:

Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alessandro PAOLETTI e del Segretario nella persona del prof. Fabio Castelli.

Dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati (ai sensi dell'art. 5 c. 2 D.Lgs.07.05.1948, n. 1172), e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del c.pc.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la valutazione comparativa.

La Commissione prende atto che non sono pervenute rinunce di candidati.

Al fine dell'individuazione dei criteri di valutazione, la Commissione prende atto che il bando prevede che:

"La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato deve rispettare i criteri in seguito indicati ed individuare, esplicitamente e comparativamente, il peso attribuito agli stessi:

- a) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;*
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;*
- c) rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*



-
- d) *continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;*
- e) *la pertinenza tra l'attività didattica svolta dal candidato e quella inerente il settore scientifico-disciplinare previsto nel bando;*
- f) *la Facoltà o le Facoltà nel cui ambito l'attività didattica è stata svolta;*
- g) *la tipologia dell'attività didattica svolta e dell'eventuale produzione di materiale didattico;*
- h) *la partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali con riferimento, anche, alla tipologia di programma.*

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale, come indicato nell'Allegato.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) *l'attività didattica svolta anche all'estero;*
- b) *i servizi prestati negli atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;*
- c) *l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;*
- d) *i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;*
- e) *il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all' art. 3 comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;*
- f) *l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;*
- g) *il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.*"

La Commissione individua quindi i criteri di valutazione ed il loro peso, così come risulta dal documento allegato al presente verbale sotto la **lettera A**. Tale documento viene consegnato al Responsabile amministrativo del procedimento che provvede alla sua pubblicizzazione, così come previsto dall'art. 4 comma 1 del DPR 117/00 e dal bando.

La Commissione ritiene opportuno richiedere ai candidati l'invio a ciascun commissario, della seguente documentazione:

- copia delle pubblicazioni;
- una eventuale relazione sugli indicatori bibliometrici relativi alla produzione scientifica del candidato (*h*-index, citazioni individuali dei lavori presentati, "impact factor" della rivista)
- copia del curriculum vitae (CV) allegato alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, insieme al CV aggiornato,

precisando che tale invio non è obbligatorio, ma costituisce atto di cortesia nei confronti della Commissione di cui facilita i lavori.

Sarà cura dell'Ufficio Personale Docente e Ricercatore/Selezione Personale Docente e Ricercatore inoltrare la suddetta richiesta ai candidati

La Commissione si scioglie alle ore 12:30 e si riconvocherà giovedì 27 maggio alle ore 10:00 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24.



Allegato A

Criteri di valutazione

(parte integrante del verbale 1)

La valutazione delle pubblicazioni riguarderà le 10 pubblicazioni allegate da ogni candidato alla domanda. Ognuno dei criteri seguenti contribuirà alla valutazione complessiva con peso equivalente:

- a) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;*
- b) apporto individuale del candidato, opportunamente determinato nei lavori in collaborazione;*
- c) rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale, loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.*

Ai fini della valutazione comparativa si intende ammissibile anche il ricorso a parametri bibliometrici riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale (e.g. considerazioni sugli impact factors delle sedi di pubblicazione, sul numero complessivo e individuale di citazioni, e sull'indice di Hirsch -- di seguito denominato *h*-index).

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti dal testo della pubblicazione, deve essere determinato in base ad una dichiarazione, debitamente firmata, degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo viene considerato paritetico fra i vari autori.

La valutazione dell'attività didattica e scientifica sarà condotta sulla base di ognuno dei seguenti criteri, con peso equivalente:

- e) la pertinenza tra l'attività didattica svolta dal candidato e quella inerente il settore scientifico-disciplinare previsto nel bando;*
- f) la Facoltà o le Facoltà nel cui ambito l'attività didattica è stata svolta;*
- g) la tipologia dell'attività didattica svolta e dell'eventuale produzione di materiale didattico;*
- h) la partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali con riferimento, anche, alla tipologia di programma;*
- i) la partecipazione alle iniziative scientifiche della comunità nazionale di riferimento.*

Ognuno dei titoli/servizi seguenti contribuirà inoltre alla valutazione complessiva:

- *l'attività didattica svolta all'estero;*
- *i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;*
- *l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;*
- *i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di assegni o borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;*
- *il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all' art. 3 comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297;*



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

-
- *l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;*
 - *i premi e i riconoscimenti nazionali e internazionali (e.g. premi attribuiti per attività scientifica, fellowships, associazione ad Accademie scientifiche);*
 - *il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.*

Discussione dei titoli scientifici

La Commissione valuterà la qualità accademica della produzione scientifica dei candidati sia individualmente che comparativamente, e per la discussione dei titoli scientifici la Commissione utilizzerà i seguenti criteri:

- conoscenza e padronanza degli argomenti trattati;
- capacità di inquadrare le ricerche affrontate nelle tematiche proprie del settore;
- capacità di presentare i temi specifici oggetto delle ricerche inquadrandoli nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

Prova didattica

Per quanto riguarda la valutazione della prova didattica, la Commissione utilizzerà i seguenti criteri:

- padronanza dei temi trattati e capacità di organizzarli in un contesto didatticamente efficace;
- chiarezza espositiva e capacità di argomentazione;
- capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

La Commissione stabilisce che la durata della prova sia di 30 minuti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Valutazione dei titoli scientifici



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 11:00 del giorno 27 Maggio 2010 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P.

Sono presenti:

Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro (Presidente)	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio (Segretario)	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

La Commissione prende visione del seguente elenco dei candidati:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
BELLOTTI	Giorgio	30/01/1973	MILANO
BELTRAMI CAMPAGNANI	Gianmario	26/02/1962	ROMA
CAMPISANO	Alberto Paolo	05/02/1972	CATANIA
CASTELLARIN	Attilio	08/05/1971	BOLOGNA
DE PAOLA	Francesco	08/08/1973	CASERTA
FRENI	Gabriele	31/07/1974	MESSINA
GROSSI	Giovanna	23/07/1967	PARMA
IACOBELLIS	Vito	05/03/1969	BARI
LAIO	Francesco	29/06/1973	TORINO
MONTALDO	Nicola	21/10/1969	CAGLIARI
NOTO	Leonardo	19/12/1969	CROTONE
OLIVETO	Giuseppe	15/02/1963	POTENZA
POGGI	Davide	19/09/1971	PADERNO DUGNANO (MI)
RABUFFETTI	Davide	26/10/1973	VARESE
RUDARI	Roberto	11/04/1974	GENOVA
RULLI	Maria Cristina	28/07/1968	PERUGIA
SANFILIPPO	Umberto	15/03/1968	LEGNANO (MI)
STRAFACE	Salvatore	30/01/1967	SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
TARAMASSO	Angela Celeste	20/03/1959	SAVONA
TONINA	Daniele	31/01/1975	TRENTO
TOTH	Elena	21/09/1971	BOLOGNA
VICINANZA	Diego	27/04/1966	NAPOLI

La Commissione prende atto della rinuncia dei candidati SANFILIPPO Umberto e TARAMASSO Angela Celeste (vedi allegati B.1 e B.2).



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

La Commissione esamina le domande presentate dai seguenti candidati:

Cognome	Nome
BELLOTTI	Giorgio
BELTRAMI CAMPAGNANI	Gianmario
CAMPISANO	Alberto Paolo
CASTELLARIN	Attilio
DE PAOLA	Francesco
FRENI	Gabriele
GROSSI	Giovanna
IACOBELLIS	Vito
LAIO	Francesco
MONTALDO	Nicola
NOTO	Leonardo
OLIVETO	Giuseppe
POGGI	Davide
RABUFFETTI	Davide
RUDARI	Roberto
RULLI	Maria Cristina
STRAFACE	Salvatore
TONINA	Daniele
TOTH	Elena
VICINANZA	Diego

La Commissione decide:

- di procedere, nell'esame delle domande dei candidati e nella formulazione dei giudizi di ogni commissario sui candidati medesimi, secondo l'ordine alfabetico degli stessi;
- di premettere, a detti giudizi un "curriculum" dell'attività di ciascun candidato e di formulare i giudizi dei singoli commissari.

La Commissione procede all'esame del materiale inviato dai candidati e verifica la congruenza con gli elenchi stilati dell'Ufficio Personale Docente e Ricercatore/Selezione Personale Docente e Ricercatore.

La Commissione prende atto che i candidati MONTALDO Nicola e RABUFFETTI Davide presentano pubblicazioni svolte in collaborazione con il Commissario MANCINI Marco.

Tenuto conto dei criteri e dei pesi individuati nella seduta preliminare e pubblicizzati in data 30 Aprile 2010, ciascun commissario procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione si è sciolta alle ore 16:00 e si riconvocherà il 10 Giugno 2010 alle ore 9:30.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 9:30 del giorno 10 giugno 2010 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è nuovamente riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P, per continuare i lavori di valutazione dei titoli scientifici.

Sono presenti:

Professori Ordinari			
Membr	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro (Presidente)	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio (Segretario)	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

La Commissione prende atto della ulteriore rinuncia del candidato STRAFACE Salvatore (vedi allegato B.3).

Ciascun commissario formula quindi i giudizi individuali relativi ai N°19 candidati, da BELLOTTI a VICINANZA; tali giudizi sono allegati al presente verbale sotto la **lettera A** quale sua parte integrante.

La Commissione in base ai giudizi individuali dei titoli scientifici, con delibera assunta all'unanimità dei componenti, come previsto dal bando, ammette alle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici presentati e prova didattica su tema assegnato – i sottoindicati candidati (in ordine alfabetico):

Cognome	Nome
BELLOTTI	Giorgio
BELTRAMI CAMPAGNANI	Gianmario
CAMPISANO	Alberto Paolo
CASTELLARIN	Attilio
DE PAOLA	Francesco
FRENI	Gabriele
GROSSI	Giovanna
IACOBELLIS	Vito
LAIO	Francesco
MONTALDO	Nicola
NOTO	Leonardo
OLIVETO	Giuseppe
POGGI	Davide
RABUFFETTI	Davide
RUDARI	Roberto
RULLI	Maria Cristina
TONINA	Daniele
TOTH	Elena



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02

codice interno 54/08/P

VICINANZA

Diego

Successivamente la Commissione stabilisce il calendario per le suddette prove d'esame, tenuto conto che le date delle prove dovranno essere comunicate ai candidati tramite le modalità previste dal bando di concorso non meno di venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

CANDIDATI	DISCUSSIONE TITOLI SCIENTIFICI E ESTRAZIONE DEL TEMA		PROVA DIDATTICA	
	GIORNO	ORA	GIORNO	ORA
BELLOTTI	7 luglio 2010	09.40	8 luglio 2010	10.15
BELTRAMI	7 luglio 2010	10.15	8 luglio 2010	10.50
CAMPISANO	7 luglio 2010	10.50	8 luglio 2010	11.25
CASTELLARIN	7 luglio 2010	11.25	8 luglio 2010	12.00
DEPAOLA	7 luglio 2010	12.00	8 luglio 2010	12.35
FRENI	7 luglio 2010	12.35	8 luglio 2010	13.10
GROSSI	7 luglio 2010	14.20	8 luglio 2010	14.55
IACOBELLIS	7 luglio 2010	14.55	8 luglio 2010	15.30
LAIO	7 luglio 2010	15.30	8 luglio 2010	16.05
MONTALDO	7 luglio 2010	16.05	8 luglio 2010	16.40
NOTO	7 luglio 2010	16.40	8 luglio 2010	17.15
OLIVETO	7 luglio 2010	17.15	8 luglio 2010	17.50
POGGI	9 luglio 2010	08.30	10 luglio 2010	09.05
RABUFFETTI	9 luglio 2010	09.05	10 luglio 2010	09.40
RUDARI	9 luglio 2010	09.40	10 luglio 2010	10.15
RULLI	9 luglio 2010	10.15	10 luglio 2010	10.50
TONINA	9 luglio 2010	10.50	10 luglio 2010	11.25
TOTH	9 luglio 2010	11.25	10 luglio 2010	12.00
VICINANZA	9 luglio 2010	12.00	10 luglio 2010	12.35

Il suddetto calendario verrà trasmesso all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore/Selezione Personale Docente e Ricercatore con la precisazione che le prove si svolgeranno nei locali del Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24.

Si precisa che sarà cura della Commissione verificare che la prova didattica si svolgerà 24 ore dopo l'estrazione del tema.

Alle ore 16:00 i lavori vengono sospesi ed aggiornati.

Allegato A
Giudizi individuali
(parte integrante del verbale 2)



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



CANDIDATO BELLOTTI GIORGIO

Il Candidato si è laureato nel 1997 in Ingegneria Civile, indirizzo idraulica, presso l'Università La Sapienza di Roma e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2002. Successivamente ha usufruito di assegni di ricerca. Dal 2006 è Ricercatore non confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università Roma Tre. Tiene per affidamento il corso di "Modelli Meteomarinari" presso l'Università Roma Tre e collabora alle attività didattiche della stessa Università e dell'Università La Sapienza di Roma, compresi corsi di master. Ha tenuto N. 1 corsi per 4 anni da titolare e attività didattica di supporto per altri corsi del SSD ICAR/02 presso la Facoltà di Ingegneria. Ha seguito n. 30 tesi di laurea. Nel mese di giugno 2000 ha trascorso un breve periodo di ricerca presso l'Università del Delaware (USA). Il candidato fa parte dell'Editorial Board della rivista The Open Ocean Engineering Journal ed inoltre è revisore di memorie sottomesse per pubblicazione per le riviste: Coastal Engineering, Ocean Engineering, Journal of Waterway, Port, Coastal and Ocean Engineering-ASCE, International Journal of Heat and Mass Transfer, The Open Ocean Engineering Journal.

Il Candidato presenta un elenco di 66 pubblicazioni. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in 2 personali e tutte le altre come coautore. Le medesime 10 memorie sono state tutte pubblicate su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso la Facoltà di Ingegneria della Università di Roma Tre, è incentrata nel campo sia dell'idraulica marittima che delle costruzioni marittime, secondo uno spettro disciplinare solo parzialmente ricadente nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo ben apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in due di esse compare come unico autore.

Le 10 memorie del candidato non attengono integralmente il ssd ICAR02, essendo in parte dedicate a tematiche più strettamente attinenti all'idraulica marittima. Il gruppo di pubblicazioni attinenti al ssd ICAR02, che si caratterizzano sia per attività sperimentali di laboratorio e di campo sia per trattazioni teoriche e modellistiche, consentono di apprezzare la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla loro buona collocazione editoriale internazionale. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università di Roma La Sapienza e l'Università di Roma Tre, è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di buona rilevanza dal momento che il candidato ha partecipato a due progetti di ricerca europei e ad un progetto di ricerca nazionale MIUR PRIN, oltre ad altre convenzioni di ricerca. Egli inoltre ha effettuato significative attività di referaggio di memorie scientifiche per conto di alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali.

Considerati il curriculum del candidato BELLOTTI GIORGIO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato, si valuta di livello buono la parte di produzione scientifica che riguarda il settore scientifico disciplinare ICAR02 e si ritiene il candidato meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso se si ammette, come ragionevole, che i contributi di Idraulica Marittima (teoricamente rilevante il settore ICAR/01) siano da considerarsi ammissibili per la presente valutazione. E' questo il caso, per esempio, del lavoro n.2 (Brocchini & Bellotti, J Fluid Mech, 2002), uno dei più citati tra quelli presentati (9 citazioni). La produzione indicata segnala chiaramente il ruolo individuale importante del candidato, in due lavori unico autore, e le sedi editoriali sono senz'altro da ritenersi notevoli ancorchè a cavallo fra le discipline ricomprese nel raggruppamento e quelle di altri affini. La caratura internazionale della produzione scientifica è indubbia, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi buona. Largo e interessante è da ritenersi lo spettro delle competenze del candidato. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è soddisfacente e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei 10 lavori presentati, una buona produzione scientifica, pertinente al settore scientifico disciplinare, se secondo chi scrive le analisi condotte sono da ritenersi pertinenti ad applicazioni delle costruzioni idrauliche, sebbene parte di questa attività sia più su argomenti e riviste tipiche del settore dell'idraulica marittima e non delle costruzioni marittime. Il ruolo del candidato traspare chiaramente dalla sua attività con diversi ricercatori ed anche dai due articoli a nome singolo presentati. Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie delle costruzioni marittime e della meccanica dei fluidi in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è buono, come buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione di un settore maturo della ricerca.

Il candidato presenta inoltre una più che buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone per la partecipazione a vari progetti e per la collaborazione con diversi ricercatori italiani e stranieri.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta qualità di docente dei corsi presso la facoltà di ingegneria. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Molte delle 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato BELLOTTI Giorgio sono incentrate su tematiche proprie dell'Idraulica Marittima (modelli di propagazione) e solo alcune affrontano tematiche più strettamente ricadenti all'interno delle Costruzioni Marittime: pertanto, l'attività



scientifico svolta dal candidato appare solo sufficientemente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia”.

Otto delle 10 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 2 sono a nome singolo: in particolare, delle prime 8, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 5 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; 4 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 1 è stata redatta in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 3.10. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l’apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, anche alla luce delle tematiche affrontate nell’ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo “Shoreline boundary conditions for water wave models”, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche che, pur di notevole importanza nel settore dell’Idraulica Marittima, appaiono, tuttavia, solo parzialmente rilevanti nel campo delle Costruzioni Marittime e, in qualche caso, delle Costruzioni Idrauliche. Esse affrontano, principalmente, i seguenti argomenti: la valutazione, per via dapprima sperimentale e poi analitica, delle celerità di propagazione di onde generate, all’interno di bacini artificiali, da fenomeni impulsivi del tipo “frane da scivolamento”, e dei conseguenti fenomeni di riflessione indotti dalla presenza di scarichi di superficie (cfr. la pubbl. n.1); la caratterizzazione, anche per via sperimentale, delle condizioni al contorno da utilizzare, nell’ambito di modelli 2D o quasi 3D mediati su specifici periodi d’onda, nella zona di swash (cfr. le pubbl. nn. 2 e 3); la formulazione di un approccio alternativo, basato sull’uso di contorni completamente assorbenti, per il trattamento, all’interno di modelli di simulazione lineari, di contorni aperti (cfr. la pubbl. n. 4); la possibilità di quantificare, attraverso una modellazione molto semplificata, le velocità e i tiranti idrici medi che si realizzano, a causa di correnti di risacca, in corrispondenza delle aperture lasciate all’interno di barriere frangiflutto sommerse (cfr. la pubbl. n. 5); la valutazione, basata su osservazioni di campo o, viceversa, su modelli in piccola scala, delle portate medie e dei volumi massimi di acqua che possono oltrepassare barriere frangiflutto del tipo a scogliera (cfr. le pubbl. nn. 6 e 10); la caratterizzazione, su basi sperimentali prima e analitiche poi, del comportamento dinamico di particolari strutture mobili volte a ridurre i fenomeni di “acqua alta” che si osservano a Venezia (cfr. la pubbl. n. 7); la quantificazione, mediante modellazione numerica, della risposta temporale, rispetto a onde lunghe, e in condizioni di risonanza, di aree portuali e lagunali (cfr. la pubbl. n.8); la modellazione, attraverso modellazione numerica basata sull’uso delle Trasformate di Fourier, di onde di tsunami (cfr. la pubbl. n.9). Pertanto, in relazione agli argomenti e alle tematiche proprie del SSD ICAR/02, solo per alcune delle pubblicazioni presentate dal Candidato (in particolare, le pubbl. nn. 5,6, 7 e 10) la rilevanza scientifica può essere ritenuta notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dai notevoli valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di discreto interesse; la loro diffusione all’interno della comunità scientifica, testimoniata dal buon numero di Citazioni e dal notevole valore dell’Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l’evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L’attività didattica svolta dal Candidato è buona, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono: quelle di Ingegneria dell’Università degli Studi di Roma Tre e dell’Università di Roma “La Sapienza” (ivi incluso il polo universitario di Civitavecchia).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche, cicli seminariali nell’ambito della formazione post-laurea, esercitazioni numeriche, attività di relatore di circa 30 tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a due programmi di ricerca nazionale cofinanziati dal MIUR, a convenzioni di ricerca e a progetti europei. Infine, fa parte dell’Editorial



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Board della rivista "The Open Ocean Engineering Journal", ha svolto attività di revisore per conto di diverse riviste internazionali, e nel 1994 è risultato vincitore di una borsa di studio Erasmus per lo scambio di studenti tra università europee.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di discreta levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idraulica marittima e delle costruzioni marittime, è largamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca, sia nazionali che internazionali, è ampia. Il suo apporto individuale è abbastanza determinabile da diverse pubblicazioni a nome singolo, fra cui alcune su riviste ISI. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO BELTRAMI CAMPAGNANI GIAN MARIO

Il Candidato si è laureato nel 1995 in Ingegneria Civile, indirizzo idraulica, presso l'Università La Sapienza di Roma e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2001. Successivamente ha usufruito di assegni di ricerca. Dal 2007 è Ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università di L'Aquila. Tiene il corso di "Costruzioni Marittime" e di "Costruzioni Idrauliche II" presso l'Università di L'Aquila e collabora alle attività didattiche della stessa Università e dell'Università La Sapienza di Roma, compresi cicli di seminari. Ha tenuto N. 1 corso per 2 anni, n. 1 corso per 1 anno da titolare e attività didattica di supporto per altri corsi del SSD ICAR/02 presso la Facoltà di Ingegneria. Ha seguito diverse tesi di laurea. Il Candidato è revisore di memorie sottomesse per pubblicazione per la rivista Ocean Engineering.

Il Candidato presenta un elenco di 42 pubblicazioni scientifiche. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in 1 personale e tutte le altre come coautore. Le medesime 10 memorie sono suddivise in n. 7 pubblicazioni su riviste internazionali di verificabile livello scientifico e n. 3 in atti di Convegni internazionali.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università di L'Aquila, è incentrata nel campo sia dell'idraulica marittima che delle costruzioni marittime, secondo uno spettro disciplinare parzialmente ricadente nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo ben apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in due di esse compare come unico autore.

Le 10 memorie del candidato non attengono integralmente il ssd ICAR02, essendo in parte dedicate a tematiche più strettamente attinenti all'idraulica marittima. Il gruppo di pubblicazioni attinenti al ssd ICAR02, che si caratterizzano sia per attività sperimentali di laboratorio sia per trattazioni teoriche e modellistiche, consentono di apprezzare la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla discreta collocazione editoriale internazionale di sette delle 10 memorie presentate. Buona è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università di L'Aquila e l'Università di Roma La Sapienza, è apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di discreta rilevanza dal momento che il candidato ha partecipato a un progetto di ricerca europeo e a due progetti di ricerca nazionali MIUR PRIN, oltre ad altre convenzioni di ricerca. Inoltre ha effettuato apprezzabili attività di referaggio di memorie scientifiche per conto di un autorevole rivista scientifica internazionale.

Considerati il curriculum del candidato BELTRAMI CAMPAGNANI GIAN MARIO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di discreto livello la parte di produzione scientifica che riguarda il settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo



Il candidato presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso se si ammette – come ragionevole secondo lo scrivente -- una definizione larga delle discipline del settore, divisa fra temi di Costruzioni marittime e di Idraulica. La produzione indicata mostra chiaramente il ruolo individuale del candidato, in due lavori ISI unico autore. Le sedi editoriali sono generalmente discrete, divise fra le discipline ricomprese nel raggruppamento e quelle di altri affini, come nel caso dei lavori idraulici sul sovrizzo di correnti supercritiche apparse in riviste chiaramente pertinenti le discipline idrauliche. La caratura internazionale della produzione scientifica è buona, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi discreta. Lo spettro delle competenze del candidato è ampio, anche con riferimento a metodologie sperimentali e a problemi applicativi.

L'attività didattica è da ritenersi soddisfacente e rilevante il settore a concorso. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi discreti.

La valutazione complessiva è discreta. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito delle dieci pubblicazioni presentate una discreta produzione scientifica, pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni marittime. Il ruolo del candidato è ben definito sia dalla sua attività con diversi ricercatori sia dai due articoli a nome singolo presentati. Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie delle costruzioni marittime e delle costruzioni idrauliche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto, come discreto è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione di un settore maturo della ricerca.

Il candidato presenta inoltre una più che buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale ed a progetti di ricerca nazionali sono buoni mentre discreta è l'attività internazionale.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta qualità di docente dal 2007 ne corsi presso la Facoltà di Ingegneria.

La valutazione complessiva è discreta ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato BELTRAMI CAMPAGNANI Gian Mario sono incentrate, principalmente, su tematiche proprie dell'Idraulica Marittima (modelli di propagazione) e solo parzialmente su tematiche più strettamente ricadenti all'interno delle Costruzioni Marittime: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare sufficientemente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Otto delle 10 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 2 sono a nome singolo: in particolare, delle prime 8, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 4 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 2 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.60. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, anche alla luce delle tematiche



affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "La previsione dei livelli in Alto Adriatico a fini di preannuncio delle inondazioni delle aree costiere – The prediction of the surface elevation in the northern Adriatic intended to be applied to the forecasting of floods in the coastal regions", paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche che, pur di notevole importanza nel settore dell'Idraulica Marittima, appaiono, tuttavia, solo parzialmente rilevanti nel campo delle Costruzioni Marittime e, in qualche caso, delle Costruzioni Idrauliche. Esse affrontano, principalmente, i seguenti argomenti: il trattamento, mediante modellazione FEM e una procedura iterativa, di onde non lineari frangenti e di condizioni di parziale assorbimento-riflessione, quali possono realizzarsi nei porti (cfr. la pubbl. n.1); la possibilità di individuare, per via diretta, la soluzione numerica del problema degli autovalori associato con il sistema omogeneo di equazioni alle acque basse espresso utilizzando un sistema di coordinate curvilineo ortogonale, in assenza di flussi di energia attraverso il contorno (cfr. le pubbl. nn.2 e 4); la formulazione di un approccio alternativo, basato sull'uso di contorni completamente assorbenti, per il trattamento, all'interno di modelli di simulazione lineari, di contorni aperti (cfr. la pubbl. n. 3); la proposizione, su basi sperimentali, di un nuovo metodo, consistente nell'inserimento di uno o più flap nel tratto rettilineo posto immediatamente a monte di una curva interessata da una corrente veloce, e volto ad ottenere la regolarizzazione dei profili delle correnti che affrontano la curva stessa (cfr. la pubbl. n.5); la proposizione di algoritmi da implementare nell'ambito di strumenti di registrazione delle pressioni agenti sul fondo del mare ai fini dell'individuazione, in tempo reale, di possibili onde di tsunami (cfr. la pubbl. n. 6); la verifica della possibilità di impiegare la "Singular Spectrum Analysis" (SSA), da un lato, per l'individuazione e la separazione di segnali periodici all'interno di brevi serie storiche relative al livello del mare, e, dall'altro, per il trattamento dei dati mancanti nelle serie temporali utilizzate per l'analisi, a lunga scala temporale, sia dei livelli del mare che dell'intensità del vento (cfr. la pubbl. n.7); l'applicazione di un modello bidimensionale agli Elementi Finiti, completamente ellittico, per la verifica delle problematiche generate dalla penetrazione di onde all'interno della laguna di Venezia (cfr. la pubbl. n.8); la valutazione, basata su osservazioni di laboratorio, delle portate medie che possono oltrepassare barriere frangiflutto del tipo a scogliera, oppure barriere a parete verticale, con parapetti o composite (cfr. le pubbl. nn. 9 e 10).

Pertanto, in relazione agli argomenti e alle tematiche proprie del SSD ICAR02, la rilevanza scientifica può essere ritenuta buona solo per alcune delle pubblicazioni presentate dal Candidato (in particolare, le pubbl. nn. 5, 6, 7, 8, 9 e 10). La loro collocazione editoriale, confermata dai ridotti valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di medio interesse; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal sufficiente numero di Citazioni e dal buon valore dell'Indice di Hirsh, appare buona.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è buona, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria dell'Università degli Studi de L'Aquila e dell'Università di Roma "La Sapienza".

Le attività didattiche sono consistite in: corsi, lezioni teoriche, cicli seminariali, esercitazioni numeriche, attività di relatore di tesi di laurea sia presso l'Università degli Studi de L'Aquila che presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a due programmi di ricerca nazionale cofinanziati dal MIUR, a diverse convenzioni di ricerca e a un progetto europeo. Infine, ha svolto attività di revisore per conto della rivista "Ocean Engineering".

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Scientifico Disciplinare ICAR/02 – “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia”, di discreta levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idraulica marittima e delle costruzioni marittime, è largamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità in poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali è molto ampia. Il suo apporto individuale è abbastanza determinabile da alcune pubblicazioni a nome singolo, fra cui 1 su rivista ISI. Le pubblicazioni hanno una qualche rilevanza scientifica ed una buona collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa in termini di didattica frontale. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini sufficientemente positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO CAMPISANO ALBERTO PAOLO

Il Candidato si è laureato nel 1996 in Ingegneria Civile, indirizzo Idraulica, presso l'Università di Catania e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2000. Dal 2001 è Ricercatore Universitario, confermato dal 2004, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università di Catania. Tiene il corso di "Protezione Idraulica del territorio" presso l'Università di Enna e collabora alle attività didattiche della stessa Università e dell'Università di Catania, compresi cicli di seminari. Ha tenuto n. 1 corso per 7 anni, n. 1 corso per 1 anno da titolare e attività didattica di supporto per altri corsi del SSD ICAR/02 presso la Facoltà di Ingegneria. Ha seguito n. 28 tesi di laurea. E' stato correlatore di n. 2 tesi di dottorato di ricerca. Ha tenuto lezioni in diversi corsi di specializzazione e aggiornamento professionale in Italia e all'estero come "invited lecturer". Ha svolto attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali. È stato responsabile dell'unità locale di ricerca di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo e ha collaborato a diversi altri progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN e a un progetto di ricerca norvegese. È stato chiamato a presiedere sessioni scientifiche a importanti convegni e seminari internazionali e nazionali ed ha organizzato o co-organizzato diversi e importanti workshop internazionali in tematiche attinenti al controllo in tempo reale dei sistemi di drenaggio urbano. È chairman del Working Group on Real Time Control of Urban Drainage Systems - International Association of Hydraulic Research/International Water Association ed è componente del Working Group on Sewer System Processes - International Association of Hydraulic Research/International Water Association. Dal settembre 2006 è componente e responsabile web della Joint Committee on Urban Drainage JCUD - International Association of Hydraulic Research/International Water Association. Appartiene al gruppo di ricerca nazionale afferente al Centro Studi Idraulica Urbana con sede al Politecnico di Milano.

Inoltre ha collaborato con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali e con i comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione. È titolare di un brevetto.

Il Candidato presenta un elenco di 68 pubblicazioni scientifiche. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in 1 personale e tutte le altre come coautore. Le medesime 10 memorie sono suddivise in 9 pubblicazioni su riviste internazionali di verificabile livello scientifico e in n. 1 in atti di convegno internazionale.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università di Catania, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in una di esse compare come unico autore.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano, con ampio spettro, tematiche importanti di costruzioni idrauliche relative al drenaggio urbano e in particolare ai sistemi di controllo in tempo reale e al trasporto dei sedimenti, caratterizzandosi sia per attività sperimentali di laboratorio e di campo sia per trattazioni teoriche e modellistiche. Tali pubblicazioni mostrano la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di nove delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università di Catania e l'Università di Enna, è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di ottima rilevanza dal momento che il candidato ha svolto importanti attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali, è stato responsabile dell'unità locale di ricerca di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo ed ha collaborato a diversi altri progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN e ad un progetto di ricerca norvegese. È stato chiamato a presiedere sessioni scientifiche a importanti convegni e seminari internazionali e nazionali ed ha organizzato o co-organizzato diversi e importanti workshop internazionali in tematiche attinenti al controllo in tempo reale dei sistemi di drenaggio urbano. È chairman del Working Group on Real Time Control of Urban Drainage Systems - International Association of Hydraulic Research/International Water Association ed è componente del Working Group on Sewer System Processes - International Association of Hydraulic Research/International Water Association. Dal settembre 2006 è componente e responsabile web della Joint Committee on Urban Drainage JCUD - International Association of Hydraulic Research/International Water Association. Appartiene al gruppo di ricerca nazionale afferente al Centro Studi Idraulica Urbana con sede al Politecnico di Milano.

Inoltre ha collaborato con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali e con i comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum del candidato CAMPISANO ALBERTO PAOLO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello più che buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una discreta produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e quasi tutta pubblicata in sedi editoriali recensite. La produzione scelta ai fini del concorso indica chiaramente il ruolo individuale importante del candidato, unico autore in un lavoro – fra quelli presentati – non pubblicato su riviste internazionali. Le sedi editoriali sono da ritenersi tutte rilevanti le discipline a concorso ma forse non le più esigenti, con due eccezioni rilevanti (le note 1. e 2. entrambe pubblicate su Journal of Hydrology) . La caratura internazionale della produzione scientifica è comunque sicura, come la visibilità del candidato anche in ragione della notevole attività in Comitati internazionali. La rilevanza della produzione scientifica secondo usuali analisi bibliometriche è buona sia in termini di citazioni a singoli lavori che complessive. Lo spettro delle competenze del candidato è ampio e interessante. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi soddisfacente e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di buon livello, tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, costituita da otto articoli su rivista, da una discussione su rivista, e da un articolo sugli



atti di una conferenza specialistica nel settore delle gestione i tempo reale delle reti fognarie. L'apporto del candidato ai lavori presentati è evidente sia dalla partecipazione con più autori sia dall'essere autore unico in un articolo negli atti di una conferenza importante.

Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto, ed apprezzabile risulta lo sforzo di applicazioni a casi reali anche sperimentali. Buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione di un settore maturo della ricerca ed allo stesso tempo al nullo impact factor della rivista Urban Water dovuto alla sua recente ri-edizione

Il candidato presenta inoltre una buona continuità della produzione scientifica. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono più che buone sia per la partecipazione a vari comitati che diversi progetti, ma anche perché responsabile locale di un progetto PRIN.

L'attività didattica è ampia pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia come docente incaricato che in qualità di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato CAMPISANO Alberto Paolo sono quasi tutte incentrate su problematiche relative a sistemi fognari e sistemi idrici (tematiche proprie delle Costruzioni Idrauliche), mentre una si riferisce ad una problematica propria dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Nove delle 10 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 1 è a nome singolo: in particolare, delle prime 9, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 5 co-autori; 2 sono state redatte in collaborazione con altri 4 co-autori; 5 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 1 è stata redatta in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per ciascuna delle pubblicazioni presentate al concorso è pari a 3.40. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Il controllo in tempo reale dei sistemi di drenaggio urbano", sia alla luce delle attività di relatore di tesi di laurea e di invited lecturer, a convegni internazionali, su problematiche simili a quelle affrontate nelle pubblicazioni presentate a concorso, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di media importanza nel settore delle Costruzioni Idrauliche e dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: l'influenza della scelta di diversi tipi di unità di controllo per il controllo in tempo reale dell'esercizio di paratoie mobili da inserire all'interno di sistemi fognari per la regolazione dei livelli idrici (cfr. la pubbl. n.1); la rimozione dei depositi formati al fondo di collettori fognari, affrontata sia con approccio sperimentale che mediante modellazione numerica a fondo mobile, dapprima con riferimento a sedimenti granulari (cfr. le pubbl. nn. 2, 4) e, poi, mediante sola sperimentazione di laboratorio, con riferimento a sedimenti dotati di coesione (cfr. la pubbl. n.9); l'illustrazione dello stato dell'arte, a tutto il 2004, del controllo in tempo reale delle reti urbane di drenaggio, e delle prospettive per ulteriori sviluppi nel settore del controllo in tempo reale (cfr. la pubbl. n. 3); la valutazione, su base sia sperimentale che numerica, delle performances offerte da un particolare tipo di paratoia mobile (denominata "Hydrass"), da inserire in preassegnate sezioni dei collettori fognari al fine di poter effettuare delle periodiche cacciate di acqua e, quindi, rimuovere i sedimenti precedentemente depositatisi sul fondo (cfr. la pubbl. n. 5); la formulazione di un modello numerico, basato sull'uso di variabili



adimensionali opportunamente definite e testato alla luce di dati provenienti da esperimenti di laboratorio a grossa scala, volto all'analisi dei fenomeni di rimozione di depositi granulari presenti al fondo di collettori fognari (cfr. la pubbl. n. 6); la verifica dell'applicabilità e l'individuazione dei limiti di due diverse procedure proposte per la stima dei parametri di un semplice modello regressivo finalizzato alla stima delle portate medie mensili in bacini non strumentati né con idrometri né con idrometrografi (cfr. la pubbl. n. 7); la valutazione, su base sperimentale, delle performances offerte da schermi verticali destinati alla cattura di corpi galleggianti eventualmente penetrati e convogliati nelle reti fognarie (cfr. la pubbl. n.8); la previsione, su basi probabilistiche, della richiesta di acqua da parte degli utenti serviti dalla rete idrica di Catania, con confronto tra la procedura adottata e altre, precedentemente proposte dal candidato in collaborazione con altri autori (cfr. la pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro buona. La loro collocazione editoriale, confermata dai buoni valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal buon numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare buona.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è ampia, e risulta quasi completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria dell'Università di Catania, sedi di Catania e di Enna.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (tra cui corsi di livello universitario), lezioni all'interno di corsi ufficiali tenuti da altri docenti, cicli seminariali nell'ambito di corsi di laurea e della formazione post-laurea, tutoraggio, esercitazioni numeriche, attività di relatore in 29 tra tesi di laurea e tesi di Dottorato.

Il Candidato ha attivamente partecipato: come responsabile, a due diversi progetti di ricerca di Ateneo, e, come responsabile locale, a un Programma di Ricerca di interesse nazionale (PRIN); come collaboratore, a diversi progetti di ricerca di Ateneo, a diversi progetti di ricerca nazionali finanziati dal PRIN e progetti di ricerca regionali. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di numerose riviste internazionali.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di grande levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi prevalentemente delle costruzioni idrauliche e marginalmente dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in un caso come coordinatore, è ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da una sola pubblicazione a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



CANDIDATO CASTELLARIN ATTILIO

Il Candidato si è laureato nel 1996 in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, indirizzo difesa del suolo, presso l'Università di Bologna e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2001. Successivamente ha usufruito di assegni di ricerca e di borse di studio. Dal 2006 è Ricercatore nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università di Bologna. Tiene il corso come professore aggregato di "Elementi di Infrastrutture Idrauliche L" presso l'Università di Bologna e collabora alle attività didattiche della stessa Università, compresi cicli di seminari. Ha seguito più di 50 tesi di laurea. Ha tenuto lezioni in diversi corsi di specializzazione e aggiornamento professionale in Italia ed ha avuto esperienze internazionali di studio e ricerca scientifica nel 1999 come Visiting student presso la University of Waterloo, ON, (Canada), nel 2003 come Visiting Scholar presso la Tufts University, Medford, MA (USA), nel 2007 presso il German Research Centre for Geosciences (GFZ) di Potsdam, Germania. È stato responsabile locale di progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN. È membro dal 2008 dell'Editorial Board de "The Open Hydrology Journal", Bentham Open, ed è revisore di numerosi articoli scientifici proposti per pubblicazione sulle seguenti riviste internazionali: Water Resources Research (AGU); Journal of Hydrology, Physics and Chemistry of the Earth, Advances in Water Resources (Elsevier); Journal of Hydrological Sciences (International Association of Hydrological Sciences, IAHS); Hydrology and Earth System Sciences (EGU); Nordic Hydrology (IWA publishing); SERRA e Water Resources Management (Springer). È stato organizzatore e moderatore di numerose sessioni in importanti conferenze internazionali dal 2006.

Il Candidato presenta un elenco di 94 pubblicazioni scientifiche, tra cui numerosi sommari. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in 1 personale e tutte le altre come coautore. Le medesime 10 memorie sono tutte pubblicate su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università di Bologna, è integralmente incentrata nel campo dell'idrologia ricadente nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo ben apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in una di esse, di indubbia importanza, compare come unico autore.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano, con ampio spettro, tematiche importanti dell'idrologia in particolare attinenti la similitudine e regionalizzazione idrologica, nonché l'influenza del suolo sulla risposta idrologica. Tali pubblicazioni mostrano l'ottima rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla ottima collocazione editoriale internazionale di tutte le 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta principalmente presso l'Università di Bologna ed anche presso le Università di Modena e Reggio Emilia è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di ottima rilevanza dal momento che il candidato è stato responsabile dell'unità locale di ricerca di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN, ha collaborato ad un altro progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e ad altri progetti di ricerca d'Ateneo. È stato chiamato a organizzare e presiedere sessioni scientifiche a importanti convegni e seminari internazionali e nazionali in tematiche attinenti alla previsione degli eventi idrologici estremi. Inoltre ha collaborato



con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum del candidato CASTELLARIN ATTILIO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello più che buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una notevole produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e pubblicata in prestigiose sedi editoriali recensite. La produzione scelta ai fini del concorso indica chiaramente il ruolo individuale del candidato, unico autore in un importante lavoro sull'inviluppo delle distribuzioni di probabilità di piene pubblicato sulla maggiore rivista idrologica (Castellarin, Water Resour. Res., 2005). Le sedi editoriali sono da ritenersi tutte rilevanti le discipline a concorso e nelle sedi editoriali più prestigiose della disciplina. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, così come la visibilità del candidato anche in ragione della notevole attività in Comitati internazionali. La rilevanza della produzione scientifica secondo usuali analisi bibliometriche è più che buona sia in termini di citazioni a singoli lavori (il massimo numero di citazioni (Castellarin, Burn & Brath, J Hydrol., 2001) è di 42, di rilievo in relazione all'IF della rivista) che complessive. Lo spettro delle competenze del candidato è ampio. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi più che buoni.

L'attività didattica è da ritenersi buona e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale una ricerca scientifica di buon livello, tutta pubblicata su rivista e tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale è evidente dall'analisi della produzione scientifica completa sia dall'essere unico autore in un articolo sulla rivista Water Resources Research. Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è buono, come buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione di un settore maturo della ricerca.

Il candidato presenta inoltre una più che buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone sia per la partecipazione a vari progetti, ma anche perché responsabile locale di un progetto PRIN.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta in qualità di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.



Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato CASTELLARIN Attilio sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Novembre delle 10 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 1 è a nome singolo: in particolare, delle prime 9, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; le rimanenti 7 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.90. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, anche alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Criteri di affinità idrologica e tecniche di stima del fattore di scala nell'analisi regionale di frequenza delle piene", paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: l'analisi di diverse misure di similarità, esistenti a scala di bacino, recentemente impiegate nell'analisi di frequenza delle piene, ed orientate, da un lato, ad identificare un eventuale "pooling group" (gruppo ideologicamente omogeneo) e, dall'altro, l'affidabilità della stima della portata al colmo di piena in siti non strumentati (cfr. la pubbl. n. 1); l'affidabilità della stima della "portata indice" (identificata nella media dei massimi annuali della portata istantanea) attraverso metodi indiretti, quali analisi di regressione multipla e l'uso di modelli concettuali quali quello razionale e quello geomorfoclimatico (cfr. la pubbl. n. 2); la valutazione degli effetti indotti dai cambiamenti dell'uso del suolo, rispettivamente, sull'apporto solido potenziale medio annuo proveniente dai bacini per effetto dell'erosione superficiale (cfr. la pubbl. n.3) e sulle portate massime che possono affluire dai bacini in conseguenza della necessità di assegnare nuovi valori ai parametri dei modelli di infiltrazione utilizzati nelle analisi (quali, ad esempio, lo "Storage" contenuto all'interno del metodo "SCS-CN", cfr. la pubbl. n. 8); la valutazione dell'affidabilità delle curve di probabilità pluviometrica dedotte per siti strumentati e non (cfr. la pubbl. n.4); l'individuazione delle curve di durata delle portate sia in bacini strumentati (cfr. la pubbl. n.5), sia in bacini non strumentati (cfr. le pubbl. nn. 6 e 9); l'interpretazione probabilistica delle curve di inviluppo delle portate massime (cfr. le pubbl. nn. 7 e 10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro elevata. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole interesse; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal notevole numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è abbastanza ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono la Facoltà di Ingegneria dell'università di Bologna e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche, cicli seminariati nell'ambito di corsi universitari di primo e di secondo livello e di dottorati, anche internazionali, attività di relatore in più 50 tesi di laurea. Ha inoltre organizzato e coordinato corsi di aggiornamento e specializzazione rivolti a ingegneri latino-americani, haitiani e dominicani.

Il Candidato ha attivamente partecipato: come responsabile locale, a un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), ammesso al cofinanziamento 2007; come proponente, a un progetto di



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

ricerca finanziato attraverso gli incentivi del Progetto Marco Polo dell'Università di Bologna, sviluppato negli Stati Uniti; come collaboratore, sia ad un PRIN, sia a ricerche MURST (ex 40%) sia a ricerche che a diverse convenzioni dell'Università di Bologna. Infine, è stato organizzatore/moderatore di varie conferenze internazionali, è membro, dal 2008, dell'Editorial Board de "The Open Hydrology Journal", ha svolto attività di revisore per conto di diverse riviste internazionali ed è stato vincitore del premio Lions Club – Emilia Romagna per la miglior tesi di Laurea sui temi della difesa dal rischio idrogeologico.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di ottima levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in un caso come coordinatore, è molto ampia. Il suo apporto individuale è abbastanza determinabile da alcune pubblicazioni a nome singolo, fra cui 1 su rivista ISI. Le pubblicazioni hanno una ottima rilevanza scientifica ed una prestigiosa collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa soprattutto in termini di relazioni di tesi di laurea. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO DE PAOLA FRANCESCO

Il Candidato si è laureato nel 1997 in Ingegneria Civile presso la Seconda Università di Napoli e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2002. Successivamente ha usufruito di borse di studio. Dal 2002 è Ricercatore, confermato dal 2004, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università Federico II di Napoli. Presso la stessa Università tiene cicli di lezioni ed esercitazioni in diversi corsi. Ha tenuto n. 1 corsi per diversi anni da supplente e attività didattica di supporto per altri corsi del SSD ICAR/02 presso la Facoltà di Ingegneria. Ha seguito numerose tesi di laurea. Ha preso parte a diversi progetti di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN. Non risultano titoli inerenti collaborazioni e attività internazionali di studio e ricerca.

Il Candidato presenta un elenco di 41 pubblicazioni scientifiche e 3 capitoli di libro. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte a più nomi. Le medesime 10 memorie sono suddivise in 1 discussione su rivista internazionale di verificabile livello scientifico, 2 su rivista nazionale e le altre in atti di convegni nazionali ed internazionali.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università Federico II di Napoli, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo poco apprezzabile l'apporto individuale del candidato che pertanto si intende paritetico a quello degli altri autori.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di costruzioni idrauliche relative a criteri di dimensionamento, studi sul comportamento antisismico e ad aspetti di funzionalità di diverse strutture idrauliche, caratterizzandosi sia per attività sperimentali di laboratorio sia per trattazioni teoriche e modellistiche. Tali pubblicazioni mostrano la discreta rilevanza scientifica della produzione del candidato; la collocazione editoriale internazionale delle 10 memorie presentate è appena apprezzabile. Buona è la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta principalmente presso l'Università Federico II di Napoli è apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di discreta rilevanza dal momento che il candidato ha collaborato a progetti di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e ad altri progetti di ricerca CNR e d'Ateneo.

Considerati il curriculum del candidato DE PAOLA FRANCESCO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di sufficiente livello la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una discreta produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso, centrata su temi idraulico-costruttivi anche di carattere sperimentale. La produzione indicata indica solo in parte il ruolo individuale del candidato, che appare come primo autore in un lavoro apparso negli atti del Convegno biennale di Idraulica e Costruzioni Idrauliche. Non presenta lavori come solo autore. Le sedi editoriali sono da ritenersi generalmente discrete, con un lavoro, una



discussione, pubblicato su una rivista internazionale recensita. La caratura internazionale della produzione scientifica è modesta. Lo spettro delle competenze del candidato è però ampio, potendosi caratterizzare – circostanza peraltro rara e preziosa -- con contributi sia sperimentali che teorici. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è notevole e tutta rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è discreta. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale una ricerca scientifica di livello sufficiente, che a fronte di interessanti e vari argomenti tipici delle costruzioni idrauliche, anche di tipo sperimentale è pubblicata come: una "discussione" su rivista internazionale, sette articoli su atti di convegno e due articoli su rivista a diffusione nazionale. L'attività di ricerca è tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle Costruzioni Idrauliche, in cui l'apporto individuale del candidato traspare in maniera sufficiente

Il candidato presenta inoltre una buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi discreti.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare, ed è stata svolta in qualità di assistenza ai corsi, ma anche con incarico di supplenza per il corso di Costruzioni Idrauliche per Edili. Il candidato è inoltre stato correlatore di numerose tesi di laurea.

La valutazione complessiva è discreta ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato DE PAOLA Francesco sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie delle Costruzioni Idrauliche: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 6 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori e 3 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori. Pertanto, il numero medio di autori per ciascuna delle pubblicazioni presentate al concorso è pari a 3.80. L'apporto individuale del Candidato nelle suddette pubblicazioni può essere ritenuto, anche alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "La protezione idraulica del territorio: le casse di espansione", paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore delle Costruzioni Idrauliche, e riguardano, principalmente: la messa a punto di criteri, verificati anche alla luce di indagini di laboratorio, per un rapido dimensionamento delle vasche di laminazione (cfr. le pubbl. nn. 1, 7 e 9); il dimensionamento, su basi semplificate (teoria e grafici di Evangelisti), delle casse d'aria (cfr. la pubbl. n. 2); la stabilità, rispetto a fenomeni di sifonamento, di opere di ritenuta, studiata con approccio sperimentale (cfr. la pubbl. n. 3); le procedure da adottare, nell'ambito dei sistemi di adduzione idrica, ai fini della sicurezza nei confronti di fenomeni di contaminazione



intenzionale, soprattutto inducibili da immissioni di capsaicina (cfr. la pubbl. n. 4); la valutazione degli effetti idrodinamici sui serbatoi rigidi (cfr la pubbl. n. 5) e sui serbatoi sopraelevati di forma tronco-conica (cfr. la pubbl. n. 8); l'individuazione dello stato trofico di laghi costieri attraverso la modellazione idrodinamica tridimensionale e la stima dello spessore dell'epilimnio (cfr. la pubbl. n.6); la valutazione, su basi sperimentali, dei fenomeni dissipativi indotti, da dissipatori a griglia, su colate di fango. Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro buona. La loro collocazione editoriale, come confermato dal discreto valore medio degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare discreta; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale è ridotta, sebbene le memorie e il Candidato stesso godano di una certa notorietà in campo nazionale.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

La Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche è la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche, cicli seminariali nell'ambito dei corsi di laurea di primo e di secondo livello, esercitazioni numeriche, attività di relatore in tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a diversi progetti di ricerca nazionali finanziati dal MURST e dal CNR, ed è stato proponente di due diverse richieste di finanziamento inoltrate alla regione Campania. Inoltre, ha anche partecipato a diverse convenzioni.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di discreta levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità in poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali è sufficiente.

Il suo apporto individuale è poco determinabile non presentando pubblicazioni scientifiche di rilievo a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una qualche rilevanza scientifica ma una modesta collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini sufficientemente positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO FRENI GABRIELE

Il Candidato si è laureato nel 1998 in Ingegneria Civile, indirizzo Idraulica, presso l'Università di Palermo e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2002. È risultato vincitore nel 2003 di una "Marie Curie Research Fellowship". È stato titolare di diversi assegni di ricerca presso l'Università di Palermo. È stato Professore a contratto di "Costruzioni Idrauliche" e di "Idrologia Tecnica" presso l'Università degli Studi di Messina, nonché di "Infrastrutture Idrauliche (Corso di Recupero per gli studenti di Ingegneria Civile V. O.)" presso l'Università degli Studi di Palermo. Ha tenuto lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia e all'estero come "invited lecturer". Ha seguito n. 58 tesi di laurea e di diploma. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e ad altri importanti progetti di ricerca internazionali e nazionali. È membro del IAHR/IWA Joint Specialist Group on URBAN DRAINAGE – Source Control and Management (SOCOMA). È Segretario del IAHR/IWA Joint Specialist Group on Urban Water Asset Management. Ha svolto attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali fra i quali il Department of Hydraulic and Environmental Engineering della Norwegian University of Science and Technology di Trondheim/Norway, nonché SINTEF – Norway. Ha collaborato all'organizzazione di alcuni convegni nazionali.

Il Candidato presenta un elenco di 77 pubblicazioni scientifiche, fra cui alcuni abstract. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte a più nomi. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in 9 pubblicazioni su riviste internazionali di verificabile livello scientifico ed 1 capitolo di libro internazionale.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e professore a contratto di corsi afferenti al ssd ICAR02 presso l'Università di Messina e di Palermo, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo poco apprezzabile l'apporto individuale del candidato che pertanto si intende paritetico a quello degli altri autori.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche importanti di idrologia e costruzioni idrauliche particolarmente incentrate sui sistemi di drenaggio urbano e sulle connesse analisi sperimentali e modellistiche degli impatti quali-quantitativi sui territori urbanizzati. Tali pubblicazioni mostrano la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso le Università di Messina e di Catania è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di ottima rilevanza dal momento che il candidato ha svolto attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali fra i quali il Department of Hydraulic and Environmental Engineering della Norwegian University of Science and Technology di Trondheim/Norway, nonché SINTEF – Norway. Ha collaborato all'organizzazione di alcuni convegni nazionali. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca europei, a diversi progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN e ad un progetto di ricerca norvegese, oltre ad altri progetti di ricerca d'Ateneo. È membro del IAHR/IWA Joint Specialist Group on Urban Drainage – Source Control and Management (SOCOMA) ed è Segretario del IAHR/IWA Joint Specialist Group on Urban Water Asset Management. Appartiene al gruppo di ricerca nazionale afferente al Centro Studi Idraulica Urbana con sede al Politecnico di Milano.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Considerati il curriculum del candidato FRENI GABRIELE e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e su temi relativi ai deflussi urbani. La produzione indicata mostra abbastanza chiaramente il ruolo individuale del candidato. Le sedi editoriali sono da ritenersi buone. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori (il lavoro più citato, di carattere modellistico sui caratteri dei deflussi urbani con considerazioni realtive all'incertezza (Mannina, Freni, Viviano et al., Water Science and Technology, 2006) ha riscosso ad oggi 19 citazioni) e complessive è da ritenersi buona. Lo spettro delle competenze del candidato appare in qualche modo limitato rispetto all'ampiezza delle discipline ricomprese nel settore a concorso. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi buona e tutta rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale una ricerca scientifica di livello buono con 9 articoli pubblicati su rivista ed uno su capitolo di libro, tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche. L'apporto individuale si evince dalla ristretta rosa di coautori e dall'analisi della produzione scientifica. Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie delle costruzione idrauliche e dell'idrologia urbana in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto come buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione di un settore maturo della ricerca ed allo stesso tempo al nullo "impact factor" della rivista Urban Water dovuto alla sua recente ri-edizione

Il candidato presenta una buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono più che buone come si evince dalla partecipazione a molti progetti di ricerca.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta prevalentemente presso L'università di Messina e di Palermo in qualità di titolare di corsi di insegnamento (dal 2003) che assistenza ai corsi di insegnamento e di docenza. Il candidato è inoltre stato correlatore di numerose tesi di laurea.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.



Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato FRENI Gabriele sono tutte incentrate su problematiche relative a sistemi urbani di drenaggio (tematica propria delle Costruzioni Idrauliche): pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 4 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; 5 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 2 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per ciascuna delle pubblicazioni presentate al concorso è pari a 3.30. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Laurea che nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Catchment-scale efficiency evaluation of distributed stormwater management practices", sia alla luce delle attività svolte, su problematiche simili a quelle affrontate nelle pubblicazioni presentate a concorso, nell'ambito di borse di studio e contratti di ricerca ottenuti a partire dal 2002, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di media importanza nel settore delle Costruzioni Idrauliche, e fanno spesso riferimento a un "modello integrato" precedentemente messo a punto anche col contributo dello stesso Candidato, che per semplicità, può essere descritto come un insieme di più sub-moduli, disposti in serie, in grado di modellare, in sequenza, ed in modo più o meno semplificato: la trasformazione afflussi-deflussi; l'immissione di sostanze e sedimenti all'interno della rete urbana di drenaggio; la rimozione e il trasporto di tali sostanze fino all'impianto di depurazione, previo eventuale funzionamento di dispositivi scolmatori di piena; i processi fondamentali che si sviluppano all'interno dell'impianto di depurazione posto a servizio della rete; il moto nel corso d'acqua destinato a ricevere le acque depurate e quelle provenienti dagli scaricatori di piena e le variazioni che i parametri di qualità delle acque subiscono lungo il corso d'acqua stesso. Più in particolare, le 10 pubblicazioni presentate a concorso riguardano, principalmente: la valutazione dell'efficienza di differenti pratiche/tecniche atte a consentire l'infiltrazione o il temporaneo accumulo delle acque di origine meteorica in arrivo da bacini urbani (cfr. le pubbl. nn. 1, 5 e 8); lo sviluppo di un modello integrato, costituito da sub-moduli sufficientemente semplificati funzionanti in serie, finalizzato a valutare le interazioni esistenti tra sistema fognario, impianto di trattamento e corpo idrico ricettore (cfr. la pubbl. n.2); l'analisi dell'incertezza indotta, sulla valutazione dei volumi di acqua scolmati annualmente da una rete urbana di drenaggio, simulata attraverso due diversi modelli di trasformazione afflussi-deflussi, dalla scarsa risoluzione temporale degli eventi meteorici (cfr. le pubbl. nn. 3 e 6); la possibilità di ricostruire, a partire dai dati di pioggia disponibili relativamente a pluviografi operanti da un lungo periodo di tempo (i massimi annuali delle altezze di pioggia per durate di norma uguali o maggiori dell'ora), le curve di probabilità pluviometrica relative a durate molto più ridotte, necessarie per la progettazione delle reti urbane di drenaggio (cfr. la pubbl. n.4); la valutazione delle performances offerte, in termini di riduzione dell'incertezza, da sei diversi approcci proposti per l'analisi dei fenomeni di erosione che si verificano nelle reti urbane di drenaggio (cfr. la pubbl. n.7); la valutazione dell'influenza del valore attribuito alla cosiddetta "soglia di accettabilità" T_r (definita come il valore minimo assegnato alla "misura di verosimiglianza E ", a sua volta rappresentativa dell'abilità del modello di analisi precedentemente messo a punto anche col contributo del Candidato di interpretare i dati disponibili), sull'incertezza della risposta fornita dal modello stesso (cfr. la pubbl. n.9); l'uso di due diverse tecniche, già proposte da altri ricercatori, per l'identificazione di quei subsets di parametri, utilizzati nell'ambito del modello di simulazione "integrati" di cui si è detto in precedenza, la cui



calibrazione potrebbe fornire, rispetto ai rimanenti, risultati più affidabili per l'operatore (cfr. la pubbl. n. 10).

Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta sufficiente. La loro collocazione editoriale, confermata dai buoni valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal buon numero di Citazioni e dal buon valore dell'Indice di Hirsh, appare buona.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi abbastanza concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo e di Messina.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (tra cui corsi di livello universitario), lezioni all'interno di corsi ufficiali tenuti da altri docenti, cicli seminariali nell'ambito di corsi di laurea e della formazione post-laurea, tutoraggio, esercitazioni numeriche, attività di correlatore in 58 tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato a numerosi Programmi di Ricerca di interesse nazionale (PRIN), a diversi progetti di ricerca nazionali finanziati o co-finanziati dal MIUR e a numerosi progetti di ricerca internazionali. Infine, ha ottenuto tre assegni di ricerca ed un contratto di ricerca. Il candidato non segnala di essere, alla data di scadenza della domanda, Ricercatore Universitario o, comunque, inquadrato in ruolo in Enti o altro.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di notevole levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia urbana, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità nell'arco di poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca, sia nazionali che internazionali, è molto ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da una sola pubblicazione a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATA GROSSI GIOVANNA

La Candidata si è laureata nel 1992 in Ingegneria Civile, indirizzo Gestione e Conservazione del Territorio, presso l'Università di Parma e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1996. È stata titolare di borsa di studio presso il Politecnico di Milano. Dal 1998 al 2000 è stata Ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università di Brescia. Successivamente è stata assegnista di ricerca presso la stessa Università. Dal 2001 è Ricercatore, confermata dal 2004, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso l'Università di Brescia. Sempre presso l'Università di Brescia è stata titolare del corso di Idrologia A per l'anno 2004-05, del corso di Infrastrutture Idrauliche B (Sistemi di Drenaggio Urbano) per gli anni dal 2004-05 al 2007-08, del corso di Opere di Sistemazione Idraulica per gli anni dal 2005-06 al 2007-08. Ha seguito numerose tesi di laurea. E' stata co-tutor di 2 studenti di dottorato di Ricerca. Ha tenuto lezioni in diversi corsi di specializzazione e aggiornamento professionale in Italia. Ha svolto brevi attività di studio e ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali fra i quali l'Università di Washington a Seattle (USA) nel 1994 e l'Università di Waterloo nel 2002. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e ad altri importanti progetti di ricerca internazionali e nazionali. È stata responsabile dell'Unità di Ricerca dell'Università di Brescia nell'ambito di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN finanziato nel 2006.

La Candidata presenta un elenco di 41 pubblicazioni scientifiche. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, tutte a più nomi, sono suddivise in 7 pubblicazioni su riviste internazionali di verificabile livello scientifico e n. 3 in Atti di convegni scientifici nazionali e internazionali.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività della candidata, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università di Brescia, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie della candidata presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo poco apprezzabile l'apporto individuale della candidata che pertanto si intende paritetico a quello degli altri autori.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche sia di costruzioni idrauliche relative al dimensionamento probabilistico di vasche di laminazione, sia soprattutto di idrologia attinenti i fenomeni idrologici dei regimi alpini e la previsione meteorologica degli eventi estremi. Tali pubblicazioni mostrano la discreta rilevanza scientifica della produzione della candidata, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di sette delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica della candidata, svolta presso il Politecnico di Milano e l'Università di Brescia è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha inoltre tenuto lezioni in diversi corsi di specializzazione e aggiornamento professionale in Italia.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di buona rilevanza dal momento che la candidata è stata responsabile dell'Unità di Ricerca dell'Università di Brescia nell'ambito di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN ed ha collaborato a diversi progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN e ad altri importanti progetti di ricerca internazionali e nazionali. Ha svolto attività di studio e ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali fra i quali l'Università di Washington a Seattle (USA) nel 1994 e l'Università di Waterloo nel 2002.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Considerati il curriculum della candidata GROSSI GIOVANNA e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva della candidata, si considera di livello buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e la si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

La candidata presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e relativa a diversi temi idrologici di interesse. La rilevanza dei temi studiati, e la loro modernità relativa, sono senz'altro da considerarsi buone. La produzione segnalata per il concorso indica un ruolo individuale della candidata forse non di primo piano, mai unico autore nei lavori presentati. Le sedi editoriali sono buone. La caratura internazionale della produzione scientifica è buona, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi buona. Lo spettro delle competenze della candidata si presenta articolato e rivolto anche a applicazioni ingegneristiche. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni. L'attività didattica è da ritenersi buona e tutta rilevante il settore a concorso. La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente la candidata merita di essere tenuta in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

La candidata mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica discreta, con sette articoli pubblicati su rivista, tre su atti di convegno. Le pubblicazioni sono tutte pertinenti al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche e l'apporto individuale è definibile dall'analisi della completa produzione scientifica. Le sedi di pubblicazione sono varie e per gli articoli su rivista comprese in quelle delle materie idrologiche in campo internazionale. Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto come discreto è il suo impatto sulla comunità scientifica. Il candidato presenta inoltre una discreta continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali sono discrete sia per la partecipazione a alcuni progetti di ricerca che anche al ruolo di responsabile locale di un progetto PRIN. L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento (dal 2003), che di assistenza ai corsi. La candidata è inoltre stato correlatrice di numerose tesi di laurea. La valutazione complessiva è discreta ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dalla Candidata GROSSI Giovanna sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività



scientifico svolta dalla candidata appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia”.

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 15 co-autori; 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; 4 sono state redatte in collaborazione in collaborazione con altri 2 co-autori; 2 sono state redatte in collaborazione in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 4.60. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l’apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell’ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo “Un modello idrologico distribuito della dinamica del manto nevoso: teoria ed applicazioni”, sia alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell’Idrologia, e riguardano, principalmente: l’analisi dell’influenza dell’intermittenza della precipitazione nella caratterizzazione del clima di una determinata regione, volta a verificare se i valori di precipitazione mediati su un lungo periodo di tempo possono essere utilizzati per determinare le altre variabili idrologiche (cfr. la pubbl. n.1); il monitoraggio, attraverso l’accoppiamento di immagini satellitari con dettagliati dati topografici, dello spessore del manto nevoso nelle regioni alpine, ai fini della valutazione dei volumi di acqua che possono essere rilasciati nella stagione di scioglimento delle nevi e, quindi, dei volumi da utilizzare a fini irrigui, idroelettrici e idropotabili (cfr. la pubbl. n.2); l’utilizzazione di dati provenienti da misure in sito di portata e di livelli idrici al duplice fine, da un lato, della calibrazione di un modello idrologico volto alla simulazione dei processi di formazione e di propagazione delle piene e alla previsione in tempo reale, e, dall’altro, di stimare i volumi di pioggia direttamente a partire dai dati di ruscellamento superficiale, in considerazione dell’impossibilità, in regioni morfologicamente accidentate quali quelle prese a riferimento dagli autori, di avere accurate misure della precipitazione (cfr. la pubbl. n.3); lo sviluppo di un modello distribuito di trasferimento di energia per la simulazione dei flussi di energia che si sono sviluppati, in corrispondenza dell’interfaccia atmosfera-piano campagna, durante alcuni eventi (cfr. la pubbl. n. 4); lo sviluppo di un modello semiprobabilistico, di tipo concettuale per il dimensionamento di vasche di laminazione (cfr. le pubbl. nn. 5 e 10); la comparazione delle differenti performances offerte da due diversi modelli idrologici, caratterizzati da differenti schematizzazioni concettuali, allorché, accoppiati a previsioni meteorologiche a grande risoluzione spaziale, sono utilizzati per l’individuazione della portata al picco o del tempo di picco (cfr. la pubbl. n.6); lo studio, condotto con l’ausilio di dati di campo, delle variazioni di temperatura associabili alla presenza di strati di materiale lapideo al di sopra di strati di ghiaccio, finalizzato a mettere a punto un approccio che, partendo da osservazioni satellitari, sia in grado di consentire la stima dei volumi solidi che, successivamente allo scioglimento delle nevi, possono affluire a determinati siti, creando problemi di protezione civile (cfr. la pubbl. n. 7); la predisposizione di cascate di modelli per la previsione meteorologica e idrologica (cfr. le pubbl. nn. 8 e 9). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dalla Candidata risulta senz’altro buona. La loro collocazione editoriale, confermata dai buoni valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare buona; la loro diffusione all’interno della comunità scientifica, testimoniata dall’elevato numero di Citazioni e dall’elevato valore dell’Indice di Hirsh, appare notevole.

La continuità temporale della produzione scientifica appare buona, e in grado di svilupparsi concordemente con l’evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L’attività didattica svolta dalla Candidata è ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano, e la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche, cicli seminariali nell'ambito dei corsi di primo e di secondo livello e della formazione post-laurea, esercitazioni numeriche, attività di relatore in diverse tesi di laurea.

Inoltre, la Candidata ha elaborato, da sola o insieme ad altri autori, tre dispense didattiche.

La Candidata ha attivamente partecipato: come responsabile locale, a un PRIN relativo all'anno 2006, e a due progetti di ricerca di Ateneo (finanziati con fondi ex MURST 60%); come collaboratore, a diversi progetti nazionali finanziati dal MURST (sia ex 40% che ex 60%), a diversi progetti internazionali finanziati dalla Comunità Europea e a diverse convenzioni di ricerca.

In considerazione delle attività svolte dalla Candidata, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo della Candidata stessa possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di notevole levatura e che quindi Ella sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica della candidata, centrata su temi prevalentemente dell'idrologia e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità nell'arco di poco più di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca, sia nazionali che internazionali, in un caso come coordinatore, è ampia. Il suo apporto individuale è poco determinabile non presentando pubblicazioni scientifiche di rilievo a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una buona collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum della candidata e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva della candidata e si valuta in termini positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO IACOBELLIS VITO

Il Candidato si è laureato nel 1994 in Ingegneria Civile, sezione Idraulica, presso il Politecnico di Bari e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1999. Nel 2000 ha ottenuto una borsa di post-dottorato e, tra il 2000 e il 2002, ha goduto di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari (DIAC). Dal 2002 è Ricercatore, confermato dal 2005, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso il Politecnico di Bari. Nel 2007/2008 tiene il corso di "Impianti Speciali Idraulici" presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari; dal 2004 al 2008 ha, per supplenza, l'insegnamento di "Risorse Idriche" presso lo stesso Politecnico; nel 2006/07 ha, per supplenza, l'insegnamento di "Opere Idrauliche", sempre presso il Politecnico di Bari; nel 2005/06 ha, per supplenza, l'insegnamento di "Protezione Idraulica del Territorio", e, nel 2002/03 ha, per supplenza, l'insegnamento di "Gestione dei Sistemi Idraulici", sempre presso il Politecnico di Bari; collabora alle attività didattiche della dello stesso Politecnico di Bari, compresi cicli di seminari. Ha seguito diverse tesi di laurea condotte sia presso la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari che presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Basilicata. E' stato correlatore di n. 3 tesi di Dottorato di Ricerca. Ha tenuto lezioni in diversi corsi di specializzazione e aggiornamento professionale in Italia e all'estero. Il candidato ha svolto e svolge tuttora attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali fra i quali il Parsons Laboratory del Civil and Environmental Engineering Department del Massachusetts Institute of Technology, il Department of Civil Engineering della Louisiana State University. È stato responsabile di due progetti di Ricerca PRIN e di convenzioni, e ha collaborato a progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN. Collabora dal 1998 con le riviste internazionali Water Resources Research, Hydrological processes, Journal of Hydrology and earth System Sciences, Advances in Water Resources, Journal of Hydrology, Environmental Monitoring and Assessment, Physics and Chemistry of the Earth e con i comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione e di Editor. Ha presieduto sessioni scientifiche di importanti convegni e seminari internazionali e nazionali. Ha organizzato o co-organizzato diversi e importanti workshop internazionali in tematiche attinenti all'idrologia. È componente del Mediterranean Working Group (WG9) costituito nell'ambito dell'iniziativa PUB (Prediction in Ungauged Basins) dell'IAHS ed è componente del CIMA (Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale, Università della Basilicata).

Il Candidato presenta un elenco di 65 pubblicazioni scientifiche oltre ad altre minori. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in n. 1 personale e tutte le altre come coautore. Le medesime 10 memorie sono apparse su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso il Politecnico di Bari, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo ben apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in una di esse il candidato compare come autore singolo.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di costruzioni idrauliche e soprattutto di idrologia incentrate sull'analisi di frequenza delle piene, sulla risposta idrologica statistica e fisicamente basata dei bacini, sull'analisi delle precipitazioni, sulle curve probabilistiche di durata delle portate. Tali pubblicazioni mostrano l'ottima rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla ottima collocazione



editoriale internazionale di tutte le 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta principalmente presso il Politecnico di Bari ed anche presso le Università di Foggia e Taranto è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha tenuto cicli di lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia e all'estero.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di più che buona rilevanza dal momento che il candidato ha svolto attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali, è stato responsabile dell'unità locale di ricerca di due progetti di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo ed ha collaborato a diversi altri progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN. È stato chiamato a presiedere sessioni scientifiche di importanti convegni e seminari internazionali e nazionali ed ha organizzato o co-organizzato diversi e importanti workshop internazionali in tematiche attinenti all'idrologia. È membro del Mediterranean Working Group (WG9) costituito nell'ambito dell'iniziativa PUB (Prediction in Ungauged Basins) dell'IAHS ed è membro del CIMA (Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale, Università della Basilicata).

Inoltre ha collaborato con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione. È stato co-editor di pubblicazioni di ricerca internazionali.

Considerati il curriculum del candidato IACOBELLIS VITO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello più che buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una notevole produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso in particolare rivolta a temi idrologici e idro-geomorfologici con esiti di rilievo in entrambi. La produzione indicata mostra chiaramente il ruolo individuale del candidato, unico autore in un lavoro pubblicato in una importante rivista internazionale. Le sedi editoriali sono da ritenersi generalmente ottime, in particolare per il carattere largo delle competenze dimostrate dall'idrologia alla statistica applicata. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, anche in ragione di una attiva presenza organizzativa nella comunità idrologica internazionale, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi più che buona (il lavoro più citato, di carattere teorico e relativo a temi di carattere geomorfoclimatico applicati alla derivazione delle distribuzioni di probabilità di piene (Iacobellis & Fiorentino, Water Resour Res, 2000) ha ottenuto 25 citazioni). Lo spettro delle competenze metodologiche e tematiche del candidato è ampio e rilevante. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi notevole e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita senz'altro di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale una ricerca scientifica di livello buono tutta pubblicata su importanti riviste internazionali di settore e



tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche. L'apporto individuale è evidente maggiormente nelle pubblicazioni con ricercatori italiani e sia dall'essere autore unico in un articolo sulla rivista Water Resources Research. Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è più che buono come più che buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni.

Il candidato presenta alla data di concorso, una più che buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono più che buoni sia per la partecipazione a vari progetti, ma anche perché responsabile progetti PRIN .

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta prevalentemente presso il Politecnico di Bari in qualità di titolare di corsi di insegnamento che di docenza di corsi di master Il candidato è inoltre stato correlatore di numerose tesi di laurea e di qualche dottorato.

La valutazione complessiva è più che buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Delle 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato IACOBELLIS Vito, 9 sono incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia, ed 1 su una tematica propria delle Costruzioni Idrauliche (moto vario nelle condotte in pressione): pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Nove delle 10 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 1 è a nome singolo: in particolare, delle prime 9, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 3 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 4 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.60. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di laurea, dal titolo "Fenomeni di moto vario negli impianti elevatori", sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Derivazione teorica di una distribuzione di probabilità delle piene a forte consistenza climatica e geomorfologica", sia alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario se non, addirittura, superiore a quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia e delle Costruzioni Idrauliche, e riguardano, principalmente: l'individuazione di condizioni di autosimilarità (e di valori dell'indice di autosimilarità) differenti a seconda che sia preso in esame il reticolo fluviale vero e proprio oppure la rete di canalicoli esistenti sui versanti (cfr. la pubbl. n.1); l'uso di nuovi tipi di modelli probabilistici, basato su processi del tipo "Iterated Random Pulse" (IRP), originariamente proposti da uno degli altri co-autori, per la descrizione, in termini probabilistici, della "funzione larghezza" ricavabile, empiricamente, in base all'analisi del reticolo idrografico (cfr. la pubbl. n.2); l'individuazione, per via teorica, della distribuzione di probabilità delle piene, basata sul concetto di "area parzialmente contribuente" alla formazione delle stesse e caratterizzata da un chiaro riferimento all'influenza del clima (in particolare, all'indice climatico "I", cfr. la pubbl. n.3), le a sua applicazione a diversi bacini dell'Italia meridionale (cfr. la pubbl. n. 4), anche per lo studio della variabilità del coefficiente di variazione dei massimi annuali della portata istantanea con la



superficie del bacino (cfr. la pubbl. n.5); la valutazione, anche alla luce di esperienze di campo, delle massime depressioni e sovrappressioni che insorgono in casse d'aria a servizio di impianti di sollevamento caratterizzati, nella sezione finale della condotta di mandata, da una condizione di efflusso libero nell'atmosfera (cfr. la pubbl. n.6); lo sviluppo di un modello ad impulsi per la rappresentazione di pluviogrammi, caratterizzato da proprietà multi frattali quali l'invarianza della scala multi frattale a piccole scale, e deviazioni dal comportamento frattale o multi frattale simile a quello osservabile nei negli eventi meteorici effettivamente registrati (cfr. la pubbl. n.7); lo studio delle deviazioni degli eventi meteorici reali dal comportamento "multi frattale" o "scala-invariante", la cui conseguenza più diretta potrebbe essere l'abbandono degli approcci basati sull'invarianza di scala a favore dei classici modelli stocastici o di nuovi tipi di approcci (cfr. la pubbl. n.8); l'analisi comparata dei risultati ottenibili da un modello probabilistico realizzato su basi puramente teoriche con quelli ottenibili da un particolare modello idrologico distribuito (denominato "DREAM") accoppiato, in cascata, ad un generatore di eventi meteorici del tipo IRP, che consente di comprendere meglio i meccanismi che sovrintendono alla formazione delle piene, quali l'area effettivamente contribuente alla formazione del picco di piena, la tessitura del suolo e i fattori climatici (cfr. la pubbl. n.9); la proposizione di un nuovo modello probabilistico (denominato "EtaBeta") per la costruzione della curva di durata delle portate (cfr. l pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro elevata. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole rilevanza; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare buona, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è molto ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari (sede di Bari), la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari (sede di Foggia), la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari (sede di Taranto), la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Basilicata, con alcuni seminari svolti all'estero o in collaborazione con istituti di ricerca stranieri.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (corsi), cicli seminariali nell'ambito di corsi di primo e di secondo livello tenuti da altri docenti e della formazione post-laurea, esercitazioni numeriche, attività di relatore in diverse tesi di laurea di allievi sia della Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari sia della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Basilicata.

Inoltre, il Candidato ha elaborato, da solo o insieme ad altri autori, tre dispense didattiche.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a diversi progetti finanziati nazionali dal MIUR (CoFin 2000, 2001 e 2003) e a progetti finanziati dal C.N.R. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di diverse riviste internazionali, è stato fruitore sia di una borsa post-dottorato, che di un assegno di ricerca e ha vinto, senza usufruirne, una borsa di studio annuale per attività di ricerca all'estero.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di ottima levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi prevalentemente dell'idrologia e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di circa un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in più casi come coordinatore, è ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da una sola pubblicazione ISI a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una prestigiosa collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO LAIO FRANCESCO

Il Candidato si è laureato nel 1998 in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presso il Politecnico di Torino e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2002. Dal 2004 è ricercatore di Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia presso la II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, confermato dal 2007. Ha tenuto per affidamento o supplenza presso il Politecnico di Torino dal 2003 al 2008 i corsi di Complementi di Idrologia (I Facoltà), Idrologia (II Facoltà), Protezione Idraulica del Territorio (II Facoltà), Protezione Idraulica del Territorio (II Facoltà), Idrologia (II Facoltà), nonché altre lezioni ed esercitazioni, seminari e corsi post-lauream. E' stato responsabile locale dell'Unità di Ricerca del progetto MIUR PRIN e di altro Contratto di Ricerca locale. Ha partecipato e partecipa a diversi progetti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale. Fa parte dell'Editorial Board delle riviste: Hydrology and Earth System Sciences e Water Resources Research e ha svolto o svolge attività di referaggio per diverse autorevoli riviste internazionali. È chair del "Committee on Estuaries, Wetlands & Eco-Hydrology" della divisione di scienze idrologiche dell'European Geophysical Union (EGU). Svolge attività di revisore di progetti di ricerca PRIN per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca. Ha ricevuto nel Settembre 2006 il Premio Torricelli del Gruppo Italiano di Idraulica quale "Miglior giovane ricercatore nelle discipline idrauliche nel biennio 2004/2006".

Il Candidato presenta un elenco di oltre 60 pubblicazioni scientifiche oltre ad altre minori. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono suddivise in 2 personali e tutte le altre come coautore. Le medesime 10 memorie sono su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso il Politecnico di Torino, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo più che apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in due di esse il candidato compare come autore singolo.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di idrologia incentrate sulla dinamica stocastica del bilancio idrologico e l'approccio probabilistico allo studio dell'umidità del suolo, sull'ecoidrologia ed interazione suolo-vegetazione-atmosfera, sull'analisi non-lineare di serie temporali idrologiche e processi stocastici, sugli eventi estremi di precipitazione e portata. Tali pubblicazioni mostrano l'ottima rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla ottima collocazione editoriale internazionale di tutte le 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso il Politecnico di Torino è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

Ha tenuto cicli di lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di più che buona rilevanza dal momento che il candidato è stato responsabile dell'unità locale di ricerca di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo ed ha collaborato a diversi altri progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN ed internazionali. Nel Settembre 2006 ha vinto il Premio Torricelli del Gruppo Italiano di Idraulica quale "Miglior giovane ricercatore nelle discipline idrauliche nel biennio 2004/2006". È stato chiamato a presiedere sessioni scientifiche a importanti convegni e seminari internazionali e nazionali ed ha organizzato o



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

co-organizzato diversi e importanti workshop internazionali in tematiche attinenti all'idrologia. È chair del "Committee on Estuaries, Wetlands & Eco-Hydrology" della divisione di scienze idrologiche dell'European Geophysical Union (EGU).

Inoltre ha collaborato con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum del candidato LAIO FRANCESCO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di ottimo livello la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una produzione scientifica di assoluto rilievo, tutta rilevante i temi a concorso e singolarmente vasta fra temi idrologici, fisico-matematici (ancorchè chiaramente rilevanti l'idrologia), statistici ed ecologici -- con esiti importanti in tutti i campi indagati. La produzione indicata ai fini del concorso mostra chiaramente il ruolo individuale fondamentale del candidato (unico autore in un lavoro sulla più prestigiosa rivista di Idrologia (Laio, Water Resour. Res., 2004) sulle distribuzioni dei valori estremi di variabili idrologiche). Le sedi editoriali sono da ritenersi ottime senza eccezioni. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da considerarsi di eccezione (il lavoro più citato (Laio, Porporato, Ridolfi & Rodriguez-Iturbe, Adv Water Resour., 2001) ha ottenuto 144 citazioni, un numero che non lascia dubbi circa l'importanza del lavoro atteso anche anche l'Impact Factor della rivista). Lo spettro delle competenze del candidato è particolarmente vasto e caratterizzato da particolare profondità metodologica. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi ottimi.

L'attività didattica è da ritenersi notevole e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è ottima. A giudizio dello scrivente il candidato merita senz'altro di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello ottimo, con dieci pubblicazioni su rivista di cui una sulla "Proceedings National Academy of Sciences of the United States of America, tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale si evince dall'analisi della produzione scientifica completa sia dall'aver collaborato con diversi ricercatori sia di essere autore unico di due articoli sulla rivista Water Resources Research.

Le sedi di pubblicazione sono numerose e comprese in quelle delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è più che buono come ottimo è da considerarsi il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni totali, ma anche all'impatto specifico dei singoli lavori come ad esempio quello "del 2001 Plants in water controlled ecosystems: active role in hydrological processes and response to water stress. II: Probabilistic soil moisture dynamics Adv Water Resour., 2001.

Il candidato presenta inoltre un'ottima continuità della produzione scientifica caratterizzata da varietà di argomenti affrontati.



Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono più che buone sia per la partecipazione a vari progetti, ma anche perché responsabile nazionale di un progetto PRIN. E' vincitore del premio Torricelli del Gruppo Nazionale di Idraulica nel 2006. E' inoltre nel comitato editoriale di riviste quali Hydrological and earth system sciences, e di Water Resources Research, nonché presiede la commissione dell'EGU sugli estuari, aree umide ed ecoidrologia.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia come titolare di corsi di insegnamento, che di assistente ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è ottima ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato LAIO Francesco sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Otto delle 10 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 2 sono a nome singolo: in particolare, delle prime 8, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 4 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 2 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.60. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "The role of climate, soil, and vegetation on the stochastic soil moisture dynamics", sia alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario se non, addirittura, superiore a quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: la valutazione dei processi di trasformazione degli afflussi meteorici in deflussi, quali la modellazione del contenuto di umidità del suolo nella zona interessata dalla presenza di radici (cfr. le pubbl. nn. 1, 6 e 7); l'uso di idonei strumenti statistici, rivolti sia alla verifica delle ipotesi di lavoro avanzate ai fini della scelta di modelli probabilistici (cfr. le pubbl. nn. 4, 8 e 10), sia alla previsione, su basi probabilistiche, di serie temporali (cfr. la pubbl. n. 9); la riduzione dell'incertezza nella stima delle portate al picco attraverso l'utilizzazione di registrazioni di portata effettuate in maniera continuativa (cfr. la pubbl. n. 3); la valutazione esatta dei tempi medi di primo passaggio indotti da un processo del tipo "white shot noise" (cfr. la pubbl. n. 2); l'individuazione di una configurazione intermedia, statisticamente stabile, tra le due configurazioni (di terreni desertificati o, viceversa, coperti da vegetazione) che, di norma, vengono ritenute preferibilmente assunte all'interno di aree soggette a precipitazioni abbastanza variabili (cfr. la pubbl. n. 5). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevatissimi valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole rilevanza; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevatissimo numero di Citazioni e dall'elevatissimo valore dell'Indice di Hirsh, appare molto elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

L'attività didattica svolta dal Candidato è ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono la I e la II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (corsi), cicli seminariali nell'ambito della formazione post-laurea, esercitazioni numeriche, attività di relatore in 20 tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come responsabile locale, a un programma di ricerca nazionale e, come collaboratore, a diversi progetti nazionali finanziati dal MURST ed anche ad un progetto internazionale. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di numerose riviste internazionali ed ha ottenuto il "premio Torricelli" del Gruppo Italiano di Idraulica quale "miglior giovane ricercatore nelle discipline idrauliche nel biennio 2004-2006".

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di ottima levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con eccellente continuità nell'arco di poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in più casi come coordinatore, e internazionali è molto ampia. Il suo apporto individuale è abbastanza determinabile da alcune pubblicazioni a nome singolo, fra cui 2 su riviste ISI. Le pubblicazioni hanno una eccellente rilevanza scientifica ed una prestigiosa collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini molto positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO MONTALDO NICOLA

Il Candidato si è laureato nel 1995 in Ingegneria Idraulica presso l'Università di Cagliari e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica presso il Politecnico di Milano nel 2000. Ha usufruito di assegni di ricerca. Dal 2001 è Ricercatore Universitario (prima G05 A Idraulica Agraria e Forestale presso l'Università di Sassari, poi vincitore di concorso e successivamente confermato (2004) nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso il Politecnico di Milano, infine trasferito presso l'Università di Cagliari dove a oggi presta servizio). Tiene o ha tenuto per affidamento corsi di "Gestione e Pianificazione delle risorse idriche", "Idrologia", "Costruzioni idrauliche", "Sistemazione dei bacini idrografici" nelle sedi di Sassari, Milano e Cagliari in cui ha prestato servizio. Collabora altresì ad attività didattiche ricomprese in corsi di master e di dottorato di ricerca. Ha tenuto diversi corsi per 4 anni da titolare e attività didattica di supporto per altri corsi del SSD ICAR/02 presso la Facoltà di Ingegneria. Ha svolto un ciclo di lezioni nel corso di Hydrological Transport Processes presso l'University of Virginia (USA). È stato correlatore di n. 22 tesi di laurea e di una tesi di dottorato. Nel 2000 ha trascorso un periodo di ricerca (sei mesi) presso l'Università della Virginia a Charlottesville (VA, USA) in collaborazione con il Prof. John Albertson. Successivamente è stato Visiting Professor presso la University of Virginia (2001) e la Duke University (2002). Il candidato è revisore di memorie sottomesse per pubblicazione per diverse riviste: Water Resources Research, Advances in Water Resources, Soil Science, Global Change Biology, Journal of Geophysical Research, Hydrology and Earth System Science, Geophysical Research Letters, Journal of Hydrology, tra le altre.

Il Candidato presenta un elenco di 44 articoli pubblicati su riviste, libri, atti di congressi e rapporti tecnici, oltre a n. 40 abstract pubblicati. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte in collaborazione. Le medesime 10 memorie sono state tutte pubblicate su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del SSD ICAR02 presso l'Università di Cagliari, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel SSD ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo più che apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al SSD ICAR02 e riguardano tematiche di idrologia incentrate, anche con attività sperimentali di campo, sugli scambi idrici tra suolo, vegetazione e atmosfera, sulla modellistica idrologica distribuita e sull'influenza dell'umidità del suolo. Tali pubblicazioni mostrano l'ottima rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla ottima collocazione editoriale internazionale di tutte le 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso il Politecnico di Milano e le Università di Cagliari e Sassari è ben apprezzabile e pertinente al SSD ICAR02. Ha tenuto cicli di lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia e all'estero.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di buona rilevanza dal momento che il candidato è stato responsabile dell'unità locale di ricerca di un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo ed ha collaborato a diversi altri progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN ed internazionali.

Inoltre ha collaborato con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Considerati il curriculum del candidato MONTALDO NICOLA e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello più che buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una notevole produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso, a cavallo fra temi idrologici e idrometeorologici con esiti importanti in entrambi i campi. La produzione indicata indica chiaramente il ruolo individuale importante del candidato. Le sedi editoriali sono da ritenersi le migliori possibili nel campo dell'idrologia. La caratura internazionale della produzione scientifica e della figura accademica complessiva del candidato è da ritenersi sicura. La rilevanza del lavoro di ricerca in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi più che buona. Lo spettro delle competenze del candidato è adeguato. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi notevole e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita senz'altro di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello più che buono, tutta pubblicata su rivista e tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale si evince sia dall'aver collaborato con diversi ricercatori sia dall'analisi della produzione scientifica completa.

Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è più che buono come più che buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, ma anche rispetto al livello innovativo della ricerca nel campo dell'ecoidrologia rispetto alla letteratura contemporanea.

Il candidato presenta inoltre un'ottima continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti, caratterizzata da varietà di argomenti affrontati e da una robusta attività di misure sperimentali.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono più che buone sia per la partecipazione a vari progetti, ma anche perché responsabile locale di un progetto PRIN e di altri progetti nazionali (INRM).

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta prima presso il Politecnico di Milano e poi presso l'Università di Cagliari sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento che di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è più che buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese



Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato MONTALDO Nicola sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori, 3 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 4 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 3.00. L'apporto individuale del Candidato alle varie pubblicazioni può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Gli scambi idrici tra suolo, vegetazione ed atmosfera nella modellistica dei processi di piena", sia alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito o stavano conseguendo, all'epoca della domanda di partecipazione, il titolo di Dottore di Ricerca, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: la simulazione del contenuto di umidità nel suolo dapprima mediante un modello numerico del tipo SVAT (Soil-Vegetation-Atmosphere Transfer) idoneo a portare in conto anche suoli stratificati, con verifica sperimentale delle performances del modello stesso relativamente a diversi suoli stratificati (cfr. la pubbl. n.1) e, poi, mediante un approccio basato sul trattamento analitico delle equazioni dinamiche che accoppiano la superficie con i "serbatoi" posizionati alle varie profondità (cfr. la pubbl. n. 2); la proposizione di un protocollo di assimilazione delle informazioni fornite da osservazioni periodiche, finalizzato a ottenere previsioni sufficientemente affidabili delle variazioni, nel tempo e nello spazio, del contenuto di umidità del suolo, caratterizzato da tre scale di attività: integrazione del modello SVAT a una prima preassegnata scala temporale; update del contenuto di umidità del suolo ad una seconda scala temporale (maggiore della precedente); stima della conducibilità idraulica in condizioni di saturazione con riferimento ad una scala temporale ancora più grande (cfr. la pubbl. n.3); la derivazione di un'equazione di conservazione della variabilità spaziale del contenuto di umidità del suolo nella zona interessata dalle radici, basata sui principi basilari della meccanica statistica, e che include termini di produzione e di distruzione correlati alle varie interazioni tra i campi di umidità, l'infiltrazione, l'evapotraspirazione, il ruscellamento superficiale, ecc., in base alla quale portare in conto gli effetti delle interazioni dinamiche tra la variabilità spaziale dell'umidità del suolo, la tessitura del suolo sottostante e la densità della vegetazione (cfr. le pubbl. nn. 4 e 5); il miglioramento di un modello idraulico distribuito già esistente al fine di simulare, previa calibrazione dei parametri, un'onda di piena effettivamente registrato sul fiume Toce nel 1993 e valutare gli effetti di laminazione indotti da un sistema di vari serbatoi artificiali (cfr. la pubbl. n. 6); la proposizione di un semplice modello descrittivo della dinamica della vegetazione per la valutazione del ruolo della copertura vegetale nella regolazione dei flussi di traspirazione negli ecosistemi caratterizzati da ridotti contenuti di acqua (cfr. la pubbl. n. 7); la proposizione di una procedura per la stima dell'evapotraspirazione in ecosistemi eterogenei, basata su osservazioni della temperatura in corrispondenza della superficie dei suoli e immagini da satellite Quickbird (cfr. la pubbl. n.8); la proposizione di tre diversi modelli idrologici, di tipo distribuito, ai fini della individuazione di un modello idrologico distribuito, sufficientemente robusto e parsimonioso, da utilizzare per la previsione delle piene (cfr. la pubbl. n. 9); la proposizione di una procedura operativa in grado di modellare il contenuto di umidità del suolo, attraverso un filtro di Kalman del tipo "Ensemble Kalman Filter" (EnKF), a partire da osservazioni sul contenuto di umidità del suolo effettuate con preassegnata frequenza (cfr. la pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevatissimi valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole rilevanza; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è molto ampia, e risulta quasi completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano (sede di Milano), la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano (sede di Cremona), la Facoltà di ingegneria dell'Università di Cagliari e la Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (corsi per supplenza), cicli seminariali nell'ambito di master universitari e di corsi di istruzione, esercitazioni, attività di relatore in 21 tesi di laurea, attività di tutoraggio.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come responsabile locale, a due progetti PRIN, a progetti di ricerca finanziati dal CNR, dall'Agenzia Spaziale Italiana, dall'Istituto Nazionale per la Ricerca scientifica e Tecnologica sulla montagna, a un progetto giovani ricercatori, a due progetti di Ateneo ex 60% di ricerca nazionale e, come collaboratore, a diversi progetti finanziati nazionali dal MURST ed anche ad un progetto internazionale. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di numerose riviste internazionali e, prima di divenire ricercatore universitario, ha ottenuto diversi contratti di collaborazione, un assegno di ricerca e una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di ottima levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi prevalentemente dell'idrologia e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di poco più di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in più casi come coordinatore, e internazionali è molto ampia. Il suo apporto individuale è poco determinabile non presentando pubblicazioni scientifiche di rilievo a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una ottima rilevanza scientifica ed una prestigiosa collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta prevalentemente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO NOTO LEONARDO VALERIO

Il Candidato si è laureato nel 1994 in Ingegneria Civile, presso l'Università degli Studi di Palermo e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2000. Dal 1995 al 1996 ha usufruito di borsa di studio presso l'Università degli Studi di Palermo. Nel 2001 ha usufruito di assegno di ricerca nel medesimo ateneo. Nel 2003 e 2006 ha usufruito anche di borse di studio per attività di ricerca all'estero. Dal 2001 è Ricercatore di Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia presso l'Università di Palermo. Gli sono stati attribuiti presso l'Università di Palermo i corsi di Idrologia, Sistemi Informativi Territoriali per la Difesa del Suolo, Sistemi Informativi Territoriali II, Complementi di Idrologia e Sistemi Informativi per la Difesa del Territorio. Ha collaborato con i gruppi di ricerca del New Mexico Tech Institute, Massachusetts Institute of Technology (Cambridge - MA) e University of Michigan. È stato visiting scientist presso il Massachusetts Institute of Technology (Cambridge - MA). Ha partecipato a diversi programmi di ricerca scientifica PRIN-MIUR. Svolge attività di revisore per diverse riviste scientifiche internazionali.

Il Candidato presenta un elenco di 46 pubblicazioni scientifiche, oltre ad altre minori. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte a più nomi. Delle medesime 10 memorie n. 8 sono su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università di Palermo, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di idrologia incentrate sulla modellistica distribuita, sui trends di precipitazione in Sicilia, sulla risposta idrologica in bacini semiaridi. Tali pubblicazioni mostrano la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di otto delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università di Palermo è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha tenuto cicli di lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di buona rilevanza dal momento che il candidato è stato responsabile di una convenzione di ricerca dell'Università di Palermo ed ha collaborato a diversi altri progetti di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo. È stato organizzatore di alcuni workshop in Italia in tematiche attinenti all'idrologia. Ha collaborato con noti gruppi di ricerca internazionali ed è stato visiting scientist presso il Massachusetts Institute of Technology di Cambridge (USA).

Inoltre ha collaborato con alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum del candidato NOTO LEONARDO VALERIO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di buon livello la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso divisa fra temi idrologici e idraulico-costruttivi. La produzione indicata mostra solo parzialmente il ruolo individuale importante del candidato, mai solo autore nelle pubblicazioni segnalate al concorso. Le sedi editoriali sono da ritenersi generalmente discrete, con alcune eccezioni rilevanti (WRR, J Hydrol) la produzione apparsa su riviste internazionali recensite (ISI) è discreta in particolare segnalandosi per il carattere largo delle competenze dimostrate dall'ingegneria idraulica all'idrologia. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è buona (il lavoro più citato (Cannarozzo, Noto & Viola, Phys Chem Earth, 2006) riguarda lo studio delle possibili derive individuabili nelle precipitazioni in Sicilia e ha ottenuto ad oggi 8 citazioni) e complessive è da ritenersi buona. Lo spettro delle competenze del candidato è abbastanza largo. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi sufficiente e complessivamente rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello discreto, con otto articoli su rivista e due su capitoli di libro e tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale si evince dall'analisi della produzione scientifica completa.

Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle delle materie dell'idrologia e delle costruzioni idrauliche in campo internazionale. Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto come discreto è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni.

Il candidato presenta inoltre una buona continuità della produzione scientifica caratterizzata da varietà di argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia come titolare di corsi di insegnamento (dal 2002), che di assistente ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea.

La valutazione complessiva è discreta ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato NOTO Leonardo sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 6 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 2 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 3.00. In tali memorie, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito



della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Modelli di propagazione idrodinamica in reti di drenaggio urbano: stato dell'arte e proposte innovative", sia alla luce delle attività di ricerca svolte, in Italia e all'estero, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: l'analisi della propagazione delle onde di piena all'interno di reti di canali a pelo libero, con la proposizione di un nuovo tipo di approccio numerico in grado di risolvere più rapidamente, e con accuratezza paragonabile a quella di altri metodi, i problemi di moto vario (cfr. la pubbl. n.1); l'analisi delle modificazioni osservate, a causa della progressiva urbanizzazione, nelle serie storiche relative ai massimi annuali delle altezze di pioggia in preassegnate durate, con risultati discordanti (diminuzione, o stazionarietà, in luogo di un accrescimento) da quelli osservati da altri ricercatori del settore (cfr. le pubbl. n.2 e 5); la proposizione di un set di semplicissime procedure di calcolo automatizzate, direttamente inserite all'interno di un GIS (il GRASS 5.0), finalizzate alla valutazione delle portate al colmo di piena corrispondenti a preassegnati livelli di rischio (cfr. la pubbl. n.3); l'analisi, attraverso un modello idrologico già esistente ma opportunamente modificato in modo da portare in conto le differenti velocità di percorrenza delle celle, dell'influenza, sui valori delle portate al colmo, delle differenti "scabrezze superficiali" indotte da eventuali modifiche all'uso del suolo (cfr. la pubbl. n.4), eventualmente dedotte mediante osservazioni da satellite (cfr. la pubbl. n.7); l'analisi regionale dei massimi annuali delle portate al colmo di piena, condotta, con l'ausilio del modello probabilistico GEV, per i diversi bacini della Sicilia (cfr. la pubbl. n.6); oppure dei massimi annuali delle altezze di pioggia nelle durate da 1 a 24 ore, effettuata con l'ausilio dei modelli probabilistici GEV e TCEV (cfr. la pubbl. n.8); la proposizione di un semplice modello eco-idrologico, di tipo numerico e non stazionario, per l'individuazione del contenuto d'acqua negli strati più superficiali del suolo, di norma investigati dagli apparati radicali delle piante, a partire dalla conoscenza delle precipitazioni che si verificano nella stagione invernale e dall'evapotraspirazione (cfr. la pubbl. n.9); la valutazione dell'influenza della condizione iniziale di umidità dei terreni nella formazione della risposta idrologica di un bacino e di come tale influenza vada variando in relazione alla topografia e alle caratteristiche di suoli (cfr. la pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole rilevanza; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal buon numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ridotta, ma in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosectore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria e di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di corsi affidatigli per incarico); lezioni teoriche nell'ambito di corsi tenuti da altri docenti; esercitazioni numeriche; cicli seminariali nell'ambito della formazione post-laurea, attività di tutoraggio nei confronti di due allievi del Dottorato di Ricerca; attività di relatore o di correlatore in 44 tesi di laurea; docenze nell'ambito di corsi di formazione extra-universitari; inoltre, ha prodotto sei diverse dispense da distribuire agli allievi dei propri corsi.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a cinque programmi di ricerca nazionale (in ambito MURST e MIUR); ha realizzato il progetto di ricerca dal titolo "Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi del rischio idrometeorologico nella regione Sicilia" presentato e finanziato nell'ambito del Progetto Giovani Ricercatori anno 2000 dell'Università di Palermo; ha partecipato, come collaboratore, a diverse convenzioni tra l'Università di Palermo e



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Enti regionali. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di diverse riviste internazionali; ha trascorso due diversi periodi di ricerca all'estero (presso il Massachusetts Institute of Technology di Cambridge (USA), dapprima dal 12 febbraio al 26 agosto 2004 e, poi, dal 6 luglio al 16 agosto 2006) e un breve periodo di ricerca presso il Politecnico di Milano (dal 1 maggio al 15 luglio 1999). In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di grande levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi prevalentemente dell'idrologia e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità nell'arco di circa un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in un caso come coordinatore, è ampia. Il suo apporto individuale è poco determinabile non presentando pubblicazioni scientifiche di rilievo a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta prevalentemente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO OLIVETO GIUSEPPE

Il Candidato si è laureato nel 1992 in Ingegneria Idraulica, presso l'Università degli Studi della Basilicata e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1997. Ha usufruito di una borsa di ricerca biennale. Dal 1996 ha svolto numerosi incarichi didattici per i corsi di laurea, laurea specialistica, master e dottorato dell'Università degli Studi della Basilicata, sedi di Potenza e Matera, di Bonifica e Irrigazione, Costruzioni Idrauliche, Gestione degli Schemi Idrici e Fognari, Misure e Controlli Idraulici, Fondamenti di Progettazione di Opere Idrauliche, Affidabilità dei Sistemi Idraulici, Metodi Ingegneristici per l'Irrigazione, Rischi connessi agli Attraversamenti Fluviali, Dinamiche Evolutive dei Sistemi Naturali, Bonifica e Sistemazioni Idrauliche, Meccanica dei Fluidi, Laboratorio di Progettazione delle Opere Idrauliche. Ha effettuato attività di tutoraggio per numerose tesi di laurea e dottorato di ricerca. Dal 2000 svolge l'attività di revisore per numerose riviste internazionali. Ha partecipato ad un progetto di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN e ad altri progetti di ricerca CNR, CNR-GNDICI, MURST 40%, MURST 60% e d'Ateneo. Ha collaborato con gruppi di ricerca internazionali ed è stato Academic Guest presso il Versuchsanstalt für Wasserbau, Hydrologie und Glaziologie (VAW) del Politecnico Federale di Zurigo (ETH), nonché Visiting Scholar presso il Department of Civil Engineering della Texas A&M University (Texas - USA).

Il Candidato presenta un elenco di 60 pubblicazioni scientifiche, oltre ad altre minori. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, tutte a più nomi, sono su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università della Basilicata, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo più che apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di ampio spettro di costruzioni idrauliche (processi erosivi localizzati, scaricatori di piena, dispositivi idraulici di fognature) e di idrologia (analisi di corsi d'acqua lucani), caratterizzandosi sia per estese e pregevoli attività sperimentali sia per trattazioni teoriche e modellistiche. Tali pubblicazioni mostrano la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di tutte le 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università della Basilicata sedi di Potenza e di Matera, è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha tenuto cicli di lezioni in alcuni corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di buona rilevanza dal momento che il candidato ha partecipato ad un progetto di ricerca di interesse nazionali MIUR PRIN e ad altri progetti di ricerca CNR, CNR-GNDICI, MURST 40%, MURST 60% e d'Ateneo. Ha collaborato con gruppi di ricerca internazionali ed è stato Academic Guest presso il Versuchsanstalt für Wasserbau, Hydrologie und Glaziologie (VAW) del Politecnico Federale di Zurigo (ETH), nonché Visiting Scholar presso il Department of Civil Engineering della Texas A&M University (Texas - USA).

Inoltre ha effettuato un'estesa attività di referaggio per diverse autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Considerati il curriculum del candidato OLIVETO GIUSEPPE e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una notevole produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e, singolarmente, a cavallo fra temi idrologici e idraulico-costruttivi con esiti importanti in entrambi. La produzione indicata mostra chiaramente il ruolo individuale importante del candidato. Le sedi editoriali sono da ritenersi ottime, in particolare per il carattere largo delle competenze dimostrate dall'ingegneria idraulica all'idrologia. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori (il lavoro più citato, di carattere sperimentale, su scavi localizzati nei paraggi di pile da ponte (Oliveto & Hager, J Hydr Engrg ASCE, 2002) è capace di 60 citazioni, cifra assai rilevante considerato anche l'Impact Factor della rivista) e complessive è da ritenersi più che buona. Particolarmente vasto, come si è detto, è da ritenersi lo spettro delle competenze del candidato. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi notevole e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita senz'altro di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello più che buono, tutta pubblicata su rivista e tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale si evince dalla ristretta rosa di coautori e dall'analisi della produzione scientifica completa.

Le sedi di pubblicazione sono varie comprese in quelle delle materie delle costruzioni idrauliche e idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è più che buono come più che buono è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, ma anche rispetto al livello innovativo della ricerca nel campo dell'ecoidrologia rispetto alla letteratura contemporanea.

Il candidato presenta inoltre un'ottima continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità e approfondimento degli argomenti, caratterizzata da varietà di argomenti affrontati e da una robusta attività di misure sperimentali.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone sia per la partecipazione a vari progetti

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento (dal 2000) che di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è più che buona e a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese



Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato OLIVETO Giuseppe sono quasi tutte incentrate su tematiche proprie delle Costruzioni Idrauliche, mentre una può ritenersi più collocabile tra le tematiche proprie dell'Idraulica Applicata: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare quasi completamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 4 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 6 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.40. L'apporto individuale del Candidato alle varie pubblicazioni può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Scaricatori di piena per reti di drenaggio urbane: nuove ricerche sui processi di efflusso da luci di fondo e da sfioratori laterali a bassa soglia" che alla luce dei nominativi dei Tutors dello stesso candidato, sostanzialmente paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore delle Sistemazioni Idrauliche e delle reti urbane di drenaggio, e riguardano, principalmente: l'analisi, condotta anche per via sperimentale, dei fenomeni di erosione localizzata che si sviluppano in corrispondenza delle fondazioni di strutture a servizio dei ponti (cfr. le pubbl. n.1, 2, 4 e 5); l'analisi, condotta anche per via sperimentale, del comportamento tre diversi tipi di scaricatori di piena a servizio di reti urbane di drenaggio (cfr. le pubbl. n. 3, 6 e 7); l'individuazione di alcune relazioni esistenti tra l'entropia informativa e i parametri che caratterizzano la struttura topologica di alberi frattali sintetici (cfr. le pubblicazioni n. 9 e 10); l'individuazione, attraverso una procedura di ottimizzazione, della migliore geometria da assegnare ad uno specifico dispositivo per la misura delle portate defluenti all'interno di condotte circolari con funzionamento a pelo libero (cfr. la pubbl. n.8). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dai buoni valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dal discreto valore dell'Indice di Hirsh, appare abbastanza elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare buona, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze negli specifici sottosettori del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è molto ampia, e risulta quasi completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

La Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche è quella di Ingegneria dell'Università della Basilicata (sedi di Potenza e di Matera).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di corsi avuti per incarico), cicli seminariali nell'ambito di dottorati di ricerca, esercitazioni di sala, attività di tutoraggio in 6 diverse tesi di dottorato di ricerca e attività di relatore in 46 tesi di laurea, di cui tre nell'ambito del "Progetto Erasmus", ed attività di docenza nell'ambito di corsi di formazione.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come responsabile locale, a un progetto PRIN, e, verosimilmente come collaboratore, a progetti di ricerca finanziati dal CNR, dal CNR-GNDICI, a quattro progetti MURST 40% e a due progetti di Ateneo ex 60%. Infine, ha partecipato a corsi di aggiornamento post-universitari, ha svolto numerosi e brevi periodi di studio presso università straniere ed ha svolto attività di revisore per conto di numerose riviste internazionali.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di notevole levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di poco più di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali è molto ampia. Il suo apporto individuale è poco determinabile non presentando pubblicazioni scientifiche di rilievo a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta molto intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO POGGI DAVIDE

Il Candidato si è laureato nel 1998 in Ingegneria Civile presso il Politecnico di Torino e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica presso il Politecnico di Milano nel 2003. È stato Research Associate presso la Nicholas School of the Environment and the Earth Sciences presso la Duke University (NC, USA) dal 1/1/2002 al 31/12/2004, e quindi borsista e assegnista presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili (DITIC) del Politecnico di Torino fino al 2005, data in cui risulta vincitore di un Concorso per Ricercatore Universitario nel settore ICAR/02 presso il medesimo Dipartimento. È recensore per diverse riviste internazionali fra cui: Water Resources Research (9 recensioni), Advances in Water Resources (3), J Fluid Mechanics (3), Quarterly J of the Royal Meteorological Society (3), Environmental Fluid Mechanics (5) tra altre. Tiene o ha tenuto per affidamento corsi di "Protezione Idraulica del Territorio", "Infrastrutture idrauliche e Protezione Idraulica " nel Politecnico di Torino. Collabora altresì ad attività didattiche ricomprese in corsi di master e di dottorato di ricerca, e ha tenuto attività didattica di supporto per altri corsi del SSD ICAR/02 e di settori affini presso la Facoltà di Ingegneria. È stato correlatore di diverse tesi di laurea e di una tesi di dottorato.

Il Candidato presenta un elenco di 23 articoli, dei quali 20 ISI, 4 capitoli di libri, 9 lavori apparsi in Atti di congressi internazionali, 11 di congressi nazionali. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte in collaborazione. Le medesime 10 memorie sono state tutte pubblicate su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso il Politecnico di Torino, ha riguardato un ampio spettro di tematiche attinenti la meccanica dei fluidi, l'idraulica numerica e sperimentale, la meteorologia, le costruzioni idrauliche e l'idrologia, pertanto solo parzialmente ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo più che apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono parzialmente al ssd ICAR02 essendo in parte dedicate a tematiche più strettamente attinenti alla meccanica dei fluidi e all'idraulica. Il gruppo di pubblicazioni che può ritenersi attinente al ssd ICAR02 riguarda tematiche di idrologia, anche mediante pregevoli analisi sperimentali, relative agli scambi suolo-vegetazione-atmosfera in ambiti con differenti caratteristiche topografiche. Tale gruppo di pubblicazioni attinenti al ssd ICAR02 consentono di apprezzare la più che buona rilevanza scientifica di tale parte della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla loro ottima collocazione editoriale internazionale. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso il Politecnico di Torino, è apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha inoltre esplicato assistenza a corsi di fluidodinamica presso il Politecnico di Torino e Duke University.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di buona rilevanza dal momento che il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca europei, di interesse nazionale MIUR PRIN e di Ateneo, solo in parte ricadenti in tematiche del ssd ICAR02.

Inoltre ha effettuato un'estesa attività di referaggio per diverse autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum del candidato POGGI DAVIDE e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

più che buono la parte della sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una notevole produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso se si ammette, ciò che lo scrivente reputa fondato, che la produzione centrata sullo sviluppo e l'utilizzo di metodologie e tecniche sperimentali applicate a problemi di fluidodinamica della bassa atmosfera e di scambi suolo-atmosfera siano ricompresi nelle discipline a concorso. La produzione indicata indica chiaramente il ruolo individuale importante del candidato. Le sedi editoriali sono da ritenersi ottime, in particolare per il carattere largo delle competenze dimostrate dall'ingegneria idraulica all'idrologia alla meccanica dei fluidi. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessiva è notevole (il lavoro più citato, di carattere sperimentale (Poggi et al., *Boundary Layer Meteorology*, 2004) ha ottenuto ad oggi 99 citazioni, mostrando una cifra accademica assai rilevante). Lo spettro delle competenze del candidato appare particolarmente vasto.

L'attività didattica è da ritenersi buona e in larga parte rilevante il settore a concorso. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita senz'altro di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello buono, tutta pubblicata su rivista anche se solo in parte pertinente al settore scientifico disciplinare ICAR02. Infatti se, a giudizio di chi scrive gli studi di fluidodinamica dei processi di scambio suolo bassa atmosfera possano a pieno titolo far parte del settore dell'idrologia, gli articoli inerenti l'analisi del campo di moto di una corrente liquida in prossimità di una parete rigida o di ostacoli immersi in una corrente idrica sono più pertinenti al settore della meccanica dei fluidi. Il ruolo del candidato è evidente all'interno degli articoli presentati al concorso e dall'analisi della produzione scientifica completa, mentre le sedi di pubblicazione sono sia quelle delle materie idrologiche che della meccanica dei fluidi in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è più che buono come buono è da considerarsi il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni totali, ma anche all'impatto specifico dei singoli lavori come quello "The effect of vegetation density on canopy sub layer turbulence" su *Boundary-Layer meteorology* del 2004 ed anche al livello innovativo della ricerca rispetto alla letteratura contemporanea.

Il candidato presenta inoltre una più che buona continuità della produzione scientifica caratterizzata da una discreta varietà di argomenti affrontati e da una notevole attività sperimentale.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone. E' vincitore per due anni del premio del Politecnico di Torino "Intervento Giovani Ricercatori".

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento, che di assistenza ai corsi ed anche all'estero. Il candidato E' inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.



La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Delle 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato POGGI Davide, alcune sono incentrate su tematiche proprie dell'Idrologia, mentre altre, sebbene risultino sempre contraddistinte dalla necessità di mettere meglio a fuoco alcuni processi di fondamentale interesse ai fini idrologici, quali l'interazione tra fluidi in movimento (tra i quali gli aeriformi) e i sottostanti contorni, eventualmente interessati dalla presenza di vegetazione, potrebbero anche essere considerate riguardanti tematiche proprie della Meccanica dei Fluidi: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare parzialmente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; 3 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori, e 5 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.80. L'apporto individuale del Candidato alle varie pubblicazioni può essere ritenuto, alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito o stavano conseguendo, all'epoca della domanda di partecipazione, il titolo di Dottore di Ricerca o stavano redigendo la loro tesi di laurea, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nei settori dell'Idrologia (settore ICAR/02) e della Meccanica dei Fluidi (SSD ICAR/01), e riguardano, principalmente: l'individuazione, anche mediante l'uso di tecniche sperimentali innovative, dei campi di moto che si realizzano, in condizioni di moto turbolento, in prossimità delle pareti dei canali, e delle modalità con cui l'intermittenza e l'anisotropia della turbolenza in prossimità delle pareti di canali idraulicamente "scabri" o "lisci" vanno variando con la distanza dalle pareti stesse (cfr., rispettivamente, le pubbl. n.2 e n.1); la formulazione di modelli, di interesse anche a fini idrologici, in grado di descrivere la struttura della turbolenza nell'ambito del sub-strato interessato dalla presenza di vegetazione, al variare della densità della vegetazione (cfr. la pubbl. n.3), e il trasporto di grandezze scalari quali, ad esempio, il vapor d'acqua, il calore, etc., da parte dell'aria in movimento al sopra della vegetazione (cfr. la pubbl. n.4); l'individuazione, anche mediante sperimentazione di laboratorio, delle interazioni che si sviluppano in corrispondenza del contatto suolo-atmosfera sovrastante, nella zona in cui è presente la vegetazione (cfr. le pubbl. n.5, 6), o in presenza di superfici caratterizzate da andamenti topografici complessi (cfr. la pubbl. n.7) o dolci (cfr. la pubbl. n.8); lo studio, anche attraverso sperimentazione su canaletta di laboratorio, degli effetti della densità della vegetazione sulla turbolenza (cfr. le pubbl. n.9 e 10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole interesse; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dall'elevatissimo valore dell'Indice di Hirsh, appare molto elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze negli specifici sottosectori degli SSD ICAR/01 e ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è abbastanza ampia, e risulta quasi completamente incardinata nel SSD ICAR/02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria del Politecnico di Torino (sedi di Mondovì e di Torino), e nella Duke University (USA).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di corsi avuti per incarico), ed assistenza agli allievi di corsi tenuti da altri docenti, attività di coordinamento del lavoro di n.5 borsisti o assegnisti di ricerca, attività di co-tutoraggio in n.1 tesi di dottorato di ricerca e attività di relatore di diverse tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato: come coordinatore, al progetto europeo "WARECALC", ed è stato responsabile di quattro contratti di ricerca; come collaboratore, a diversi progetti di ricerca regionali, nazionali ed internazionali, ottenendo anche, in due diverse circostanze, un finanziamento da parte del Politecnico di Torino destinato ai suoi migliori trenta ricercatori. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di numerosissime riviste internazionali.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di ottima levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idrologia e della meccanica dei fluidi ambientali si è sviluppata con eccellente continuità nell'arco di circa un quinquennio. I temi trattati nell'ambito della meccanica dei fluidi ambientali sono comunque di rilievo anche per problemi idrologici, e quindi si ritiene che l'attività scientifica del candidato sia pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, in più casi come coordinatore, è molto ampia. Il suo apporto individuale è abbastanza determinabile da diverse pubblicazioni a nome singolo in sede non ISI. Le pubblicazioni hanno una eccellente rilevanza scientifica ed una prestigiosa collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini molto positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO RABUFFETTI DAVIDE

Il Candidato si è laureato nel 1998 in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Difesa del Suolo, presso il Politecnico di Milano ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2004. Come professore a contratto del Politecnico di Milano, ha tenuto i corsi di Protezione dal rischio idrologico e di Infrastrutture Idrauliche. È funzionario di ruolo presso ARPA Piemonte. Ha tenuto diverse lezioni seminariali presso il Politecnico di Torino, l'Università di Padova e la Regione Lombardia. Ha effettuato attività di tutoraggio per alcune tesi di laurea e per una tesi di dottorato di ricerca. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca europei e di Ateneo.

Il Candidato presenta un elenco di 27 pubblicazioni scientifiche, oltre ad altre minori. Per la valutazione comparativa presenta 9 pubblicazioni, di cui n. 1 come singolo autore e le altre a più nomi, di cui n. 3 sono su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e professore a contratto al Politecnico di Milano in corsi attinenti al ssd ICAR02, è integralmente incentrata nel campo dell'idrologia ricadente nel ssd ICAR02. È funzionario di ruolo presso ARPA Piemonte.

Ai fini della valutazione comparativa il candidato presenta solo 9 memorie, dalle quali si può valutare in modo apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione e dal fatto che in una di esse il candidato compare come autore singolo.

Le 9 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di idrologia inerenti la modellistica di previsione in tempo reale delle piene, l'infiltrazione superficiale, la modellazione idrologica del manto nevoso. Tali pubblicazioni consentono di apprezzare una discreta rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di quattro di esse. Buona è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso il Politecnico di Milano, è apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di scarsa rilevanza dal momento che il candidato ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca europei e di Ateneo, parzialmente attinenti a tematiche del ssd ICAR02.

Considerati il curriculum del candidato RABUFFETTI DAVIDE e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si ritiene sufficiente la maturità didattica e la figura complessiva del Candidato, si considera promettente la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una discreta produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e relativa a temi idrologici. La produzione indicata mostra abbastanza chiaramente il ruolo individuale del candidato, peraltro mai solo autore in lavori recensiti. Le sedi editoriali sono da ritenersi discrete. La caratura internazionale della produzione scientifica è discreta, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è modesta. Lo spettro delle competenze del candidato, sia in termini metodologici che applicativi, è da ritenersi abbastanza limitato. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il



coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi discreti.

L'attività didattica è da ritenersi sufficiente e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è discreta. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito degli articoli presentati per la valutazione concorsuale una ricerca scientifica di livello discreto con 5 articoli pubblicati su rivista e quattro su atti di convegno tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche. L'apporto è evidente sia dalla ristretta rosa di coautori, sia dall'analisi della produzione scientifica e dall'essere autore unico di un articolo sulla rivista Advances

in Geosciences. Le sedi di pubblicazione sono varie, comprese in quelle delle materie dell'idrologia in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto come discreto è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione di un settore non maturo della ricerca quale quello dell'uso congiunto delle previsione quantitative di precipitazione e la modellistica idrologica distribuita, nonché del ruolo dell'infiltrazione nell'innescare di frane superficiali affrontati sempre con finalità operative.

Il candidato presenta una buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono discrete come si evince dalla partecipazione a progetti di ricerca.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta prevalentemente presso il Politecnico di Milano in qualità di titolare di corsi di insegnamento (dal 2003) e di assistente ai corsi di insegnamento e di docenza. Il candidato è inoltre stato correlatore di numerose tesi di laurea e di una tesi di dottorato.

La valutazione complessiva è discreta ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 9 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato RABUFFETTI Davide sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Otto delle 9 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 1 è a nome singolo: in particolare, delle prime 8, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 3 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 3 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.67. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Assimilazione di variabili idrologiche nella modellistica distribuita di piena e di bilancio", sia alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito la laurea o il titolo di Dottore



di Ricerca, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 9 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: una dettagliata analisi del controllo esercitato, dai fenomeni di infiltrazione che si propagano, dall'alto verso il basso, in seguito a fenomeni meteorici, sulla formazione dei "soil slips"; l'analisi è effettuata con un approccio misto, contemporaneamente idrologico e geomeccanico, e mediante ripetute simulazioni numeriche (cfr. la pubbl. n.1); la proposizione di un modello finalizzato alla simulazione del comportamento idrologico della neve, ed atto a descrivere, nell'ipotesi di invarianza dei parametri delle equazioni costitutive dell'ammasso nevoso stesso ed in quelle semplificative di considerare nulla l'azione del vento sulla distribuzione spaziale della neve, la dinamica del manto nevoso (cfr. la pubbl. n.2); un'analisi di fattibilità atta a verificare l'effettiva utilità, all'interno della modellazione idrologica, delle misure radar, effettuata sviluppando uno schema di assimilazione delle osservazioni di umidità del suolo basato sull'Extended Kalman Filter, applicato ad un modello di bilancio idrologico di tipo distribuito (cfr. la pubbl. n.3); lo sviluppo e la successiva implementazione di uno o più sistema di previsione, in tempo reale, per l'allerta idro-meteorologica nella regione Piemonte, basato sull'uso combinato di previsioni in tempo reale dei campi di precipitazione e modelli idrologici ed idraulici già disponibili in commercio (cfr. le pubbl. n.4 e 5); la proposizione di una tecnica, costituita da un'estensione del "Filtro di Kalman" a sistemi non lineari, per l'assimilazione progressiva dei dati di portata provenienti dai sensori in sito all'interno di modelli di trasformazione afflussi-deflussi, in modo da consentire la ricalibrazione dei parametri in esso contenuti (cfr. la pubbl. n.6); la proposizione di un modello distribuito per la modellazione idrologica della copertura nevosa, atto a portare in conto, attraverso l'uso di un modello concettuale di serbatoio lineare, il quantitativo di acqua equivalente al manto nevoso e le portate generate dallo scioglimento delle nevi (cfr. la pubbl. n.7); l'analisi dei risultati ottenuti, relativamente alla stima del fattore areale di riduzione delle precipitazioni, applicando un metodo basato sull'invarianza di scala temporale e spaziale e sull'autoaffinità statistica già proposto da altri ricercatori (cfr. la pubbl. n.8); la valutazione di come l'incertezza nella previsione della quantità di pioggia, effettuata a partire da due distinti modelli previsionali, possa affliggere l'affidabilità dei risultati ottenibili, per bacini di estensione medio-piccola, mediante l'uso di modelli di trasformazione degli afflussi in deflussi (cfr. la pubbl. n.9). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro buona. Sebbene alcuni dei lavori presentati a concorso presentino una buona collocazione editoriale, il valore medio degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite risultano ridotti; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, caratterizzata da un ridotto numero di Citazioni ma da un buon valore dell'Indice di Hirsh, appare buona.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, ed in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è abbastanza ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

La Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche è quella di Ingegneria del Politecnico di Milano (sede di Como).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di corsi affidatigli per incarico); Corsi di laboratorio e di esercitazioni nell'ambito di corsi tenuti da altri docenti; cicli seminariali nell'ambito della formazione post-diploma e di corsi internazionali, attività di tutoraggio nei confronti di un allievo del Dottorato di Ricerca; attività di relatore o di correlatore in 9 tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a diversi progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e ad un progetto finanziato dalla regione Lombardia.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Si fa infine presente che, all'epoca della presentazione della domanda, il candidato rivestiva la carica di Collaboratore Tecnico Professionale Esperto in ruolo c/o ARPA Piemonte – Area per le attività regionali di previsione e monitoraggio Ambientale.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia”, di discreta levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità nell'arco di un quinquennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali è ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da una sola pubblicazione ISI a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una qualche rilevanza scientifica ed una sufficiente collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini sufficientemente positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO RUDARI ROBERTO

Il Candidato si è laureato nel 1998 in Ingegneria Civile sezione Idraulica, presso l'Università di Genova ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 2002. Nel 2002-2003 ha usufruito di assegno di ricerca. È stato ricercatore a tempo determinato dal 2003 al 2005. Dal 2005 al 2006 è stato professore a contratto del corso ufficiale di Idraulica Ambientale presso l'Università di Genova. Dal 2006 è tecnico laureato EP presso l'Università di Genova. Ha tenuto diverse lezioni seminariali e corsi di specializzazione in ambito nazionale ed internazionale. Ha effettuato attività di tutoraggio per diverse tesi di laurea e per cinque tesi di dottorato di ricerca. È revisore di diverse riviste scientifiche internazionali. Dal 2003 fa parte del consiglio del Centro di Ricerca in Monitoraggio Ambientale (CIMA). È stato per un periodo di n. 9 mesi presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT), MA, USA, per lo svolgimento della tesi di dottorato. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca europei e di Ateneo. È stato responsabile scientifico di progetti di ricerca CNR-GNDCI e di Ateneo e ha collaborato ad altri diversi progetti di ricerca in ambito internazionale e nazionale.

Il Candidato presenta un elenco di 40 pubblicazioni scientifiche, oltre a numerose altre minori. Delle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, tutte a più nomi, n. 9 sono comparse su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

Il candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica, è stato ricercatore a tempo determinato presso il CNR-GNDCI, comandato presso il CIMA dell'Università di Genova. È tecnico laureato EP presso l'Università di Genova. L'attività del candidato è incentrata nel campo dell'idrologia ricadente nel ssd ICAR02, oltre che nel campo della climatologia-meteorologia parzialmente ricadente nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02, pur presentando alcune di esse studi attinenti alla climatologia e meteorologia, peraltro correlati alla previsione delle piene. Le tematiche di idrologia affrontate sono incentrate sulla modellazione idrologica distribuita in continuo integrata con misure remote da satellite; sulle distribuzioni di probabilità congiunta degli effetti al suolo; sul miglioramento di procedure di previsione idro-meteorologica basate su schemi probabilistici in ambienti ad orografia complessa. Tali pubblicazioni mostrano la buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università di Genova, è apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.

Ha tenuto cicli di lezioni in alcuni corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di discreta rilevanza dal momento che il candidato è stato responsabile scientifico di progetti di ricerca CNR-GNDCI e di Ateneo ed ha collaborato ad altri diversi Progetti di ricerca di Ateneo.

Inoltre ha effettuato attività di referaggio per diverse autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum del candidato RUDARI ROBERTO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del Candidato, si considera di livello



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e, singolarmente, a cavallo fra temi idrometeorologici e di idro-geomorfologia con contributi alla determinazione di fattori topografici nella formazione di piogge estreme e alla teoria geomorfologica dell'idrogramma unitario. La produzione indicata mostra abbastanza chiaramente il ruolo individuale del candidato. Le sedi editoriali sono generalmente buone. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi più che buona. Lo spettro delle competenze del candidato nel campo dell'Idrologia è ampio.

L'attività didattica è da ritenersi buona e rilevante il settore a concorso. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita senz'altro di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nelle dieci pubblicazioni presentate al concorso, una buona produzione scientifica, tutta pertinente al settore scientifico disciplinare. Il ruolo del candidato è evidente all'interno degli articoli presentati al concorso e dall'analisi della produzione scientifica completa. Le sedi di pubblicazioni sono quelle delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è buono come buono è da considerarsi il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni..

Il candidato presenta inoltre buona continuità della produzione scientifica con una discreta varietà di argomenti affrontati.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono discrete. Risulta vincitore di un premio ESRI "Ricerca ed innovazione per l'ambiente" alla VI conferenza utenti ESRI nel 2003.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare, anche se l'unico corso di cui è stato titolare è un corso di Idraulica Ambientale, sebbene poi abbia prestato assistenza alle lezioni ed alle esercitazioni, ed agli esami dei corsi di acquedotti e fognature, idrologia e costruzioni idrauliche. E' stato docente anche di numerosi corsi di istruzione, di attività di relatore e correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato RUDARI Roberto sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".



Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; le rimanenti 8 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 3.30. L'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, anche alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Predicibilità del Clima Europeo ed Influenze delle Forzanti a scala Sinottica su Eventi Regionali di Precipitazione Intensa", paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: la proposizione di un modello semi-distribuito di trasformazione degli afflussi meteorici in deflussi di piena, in grado di portare in conto la variabilità spazio-temporale delle variabili idrologiche, e successivamente calibrato e validato utilizzando diversi eventi meteorici verificatisi in bacini di diversa estensione (cfr. la pubbl. n.1 e 3), e considerando, quale possibile input meteorologico, quello fornibile da un modello LAM (cfr. la pubbl. n. 2); la formulazione di un approccio, in grado di combinare i dati pluviometrici forniti una rete molto fitta di sensori pluviometrici posizionati al suolo con quelli forniti da modelli meteorologici caratterizzati da una griglia di calcolo abbastanza grossolana, volto ad individuare l'esistenza di condizioni preliminari (o in atto) sufficienti per la realizzazione di eventi di piena (cfr. le pubbl. n.4 e 7); la proposizione di un nuovo tipo di approccio per l'individuazione della funzione di distribuzione cumulata degli effetti al suolo, da utilizzare per la previsione probabilistica delle portate di piena in ambito montano (cfr. la pubbl. n. 5); la proposizione di una nuova procedura per l'individuazione di una soglia di valori area-drenate-pendenza il cui superamento consenta di identificare l'inizio di un moto canalizzato da parte delle particelle di acqua ruscellanti superficialmente in conseguenza di un evento meteorico (cfr. la pubbl. n.6); l'applicazione, alle serie dei massimi annuali delle altezze di pioggia in preassegnate durate dedotte dalle registrazioni pluviografiche effettuate nel Triveneto, del modello probabilistico TCEV (Two-Components Extreme Value), con l'identificazione di un sottoperiodo di 4 mesi in cui il numero di eventi meteorici caratterizzati dal presentare il massimo annuale delle altezze di pioggia risulta, a sua volta, massimo (cfr. la pubbl. n.8); la proposizione di uno ietogramma di progetto, basato sulla conoscenza delle curve di probabilità pluviometrica relative alla specifica area di interesse e all'assegnato periodo di ritorno, in grado, unitamente al modello semidistribuito già considerato nelle memorie 1, 2 e 3, di consentire una stima della portata al colmo di piena relativa all'assegnato periodo di ritorno anche per bacini non strumentati (cfr. la pubbl. n.9); l'illustrazione delle azioni che possono essere intraprese, all'interno di un adeguato sistema di Protezione Civile, per la mitigazione del rischio da alluvione (cfr. la pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro buona. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare di notevole rilevanza; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato, pur ridotta, risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova (Polo Savonese e Genovese).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (un corso a contratto e lezioni nell'ambito di corsi tenuti da altri docenti), esercitazioni, attività di relatore in 26 tesi di laurea, attività di formazione post-lauream e di tutoraggio in diverse tesi di dottorato.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come responsabile scientifico, a quattro diverse convenzioni con il CNR-GNDCI, l'AIPO, l'ANIA e la Regione Abruzzo e, come collaboratore, a



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

convenzioni con la Regione Liguria, la Regione Toscana, la Regione Piemonte, la Regione Valle d'Aosta e nell'ambito di due progetti europei. Infine, ha effettuato, per due volte, soggiorni all'estero, di cui una volta a Bruxelles (per un periodo di 6 mesi) e una volta al MIT (per un periodo di 9 mesi) ha svolto attività di revisore per conto di numerose riviste internazionali. Ha vinto alcune borse di studio, è stato ricercatore presso il CNR (IRPI-GNDICI) e ha avuto un assegno di ricerca. All'epoca della domanda, il candidato era tecnico laureato categoria EP presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di notevole levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in più casi come coordinatore, e internazionali è molto ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da due pubblicazioni a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una ottima rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATA RULLI MARIA CRISTINA

La Candidata si è laureata nel 1994 in Ingegneria Civile per la Difesa del Suolo e la Pianificazione del Territorio presso l'Università degli Studi di Perugia e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica, Ambientale e del Rilevamento del Politecnico di Milano nel 1999. Negli anni dal 1999 al 2000 ha usufruito di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale e del Rilevamento del Politecnico di Milano. Dal 2002 è Ricercatrice, confermata dal 2006, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso il Politecnico di Milano. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2007/2008 tiene il corso di "Metodi di Simulazione Idrologica" presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano; nel 2007/08 svolge un incarico di docenza per l'insegnamento di "Idrologia" presso lo stesso Politecnico; dall'anno accademico 2001/2002 all'anno accademico 2006/2007 tiene il corso di "Idrologia I con Laboratorio" presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano (sede di Como); nel 2002/2003 ha avuto un incarico di docenza per il corso di "Infrastrutture Idrauliche", sempre presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano; ha collaborato alle attività didattiche dello stesso Politecnico di Milano, compresi cicli di seminari. Ha svolto incarichi di docenza all'estero, nel 2007 e nel 2008, presso la Polytechnic University – New York (USA), svolgendo, nel 1998, attività seminariale presso la University of California di Berkley. Ha inoltre tenuto attività seminariale per conto dell'Università dell'Insubria. Ha seguito 34 tesi di laurea condotte presso il Politecnico di Milano, alcune delle quali hanno vinto premi di laurea. E' stata tutor o co-tutor di 2 studenti di Dottorato di Ricerca e, dal 2004, è supervisor nel dottorato di Hydraulic Engineering del Politecnico di Milano. La candidata ha svolto attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali e, in particolare, nel 1998, quale Ricercatore associato, presso la University of California di Berkley, e, nel 2007 e 2008, presso la Polytechnic University di New York.

La Candidata presenta un elenco di 58 pubblicazioni scientifiche oltre ad altre minori. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte in collaborazione con altri coautori. Le medesime 10 memorie sono apparse su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività della candidata, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso il Politecnico di Milano, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie della candidata presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo più che apprezzabile l'apporto individuale della candidata, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di idrologia incentrate sulla modellazione di partizione del bacino idrografico di tipo non convenzionale, su modelli stocastici spazio-temporali di generazione di precipitazioni, su analisi di frequenza delle piene, sui meccanismi idrologici di innesco di frane superficiali, sulla modellistica idrogeomorfologica distribuita, sulla mobilitazione di sedimenti e detriti. Tali pubblicazioni mostrano l'ottima rilevanza scientifica della produzione della candidata, come è anche testimoniato dalla ottima collocazione editoriale internazionale di tutte le 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica della candidata, svolta presso il Politecnico di Milano è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha tenuto cicli di lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia e all'estero.



La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di discreta rilevanza dal momento che la candidata ha partecipato a progetti di ricerca europei e di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo. È stata ricercatore associato presso University of California a Berkeley, USA

Considerati il curriculum della candidata RULLI MARIA CRISTINA e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva della candidata, si considera di livello più che buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e la si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

La candidata presenta una notevole produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e relativa a molti diversi temi idrologici di notevole interesse. Proprio l'aspetto della rilevanza dei temi studiati, e la loro modernità nei tempi della loro produzione, possono dirsi aspetti distintivi della produzione scientifica in esame, come in particolare nell'importante lavoro sulle erosioni di versante in relazione a incendi (Rulli & Rosso, Geophys Res Lett, 2005). La produzione segnalata per il concorso indica chiaramente il ruolo individuale della candidata. Le sedi editoriali sono notevoli. La caratura internazionale della produzione scientifica è indubbia, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è da ritenersi buona. Lo spettro delle competenze della candidata si presenta particolarmente articolato e rivolto alle frontiere della ricerca idrologica. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni. L'attività didattica è da ritenersi notevole e tutta rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente la candidata merita di essere tenuta in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

La candidata mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello più che buono, tutta pubblicata su rivista e tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale si evince dall'analisi della produzione scientifica totale e dalla ristretta rosa dei coautori.

Le sedi di pubblicazione sono varie e comprese in quelle di prestigio delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è più che buono come più che buono è il suo impatto sulla comunità scientifica anche in considerazione del livello innovativo e non ancora maturo della ricerca sulla quantificazione dei processi erosivi sui versanti incendiati rispetto alla letteratura contemporanea.

Il candidato presenta inoltre un'ottima continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti, caratterizzata da varietà di argomenti affrontati e da una robusta attività di misure sperimentali

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone come si evince dalla attiva partecipazione a vari progetti di ricerca dei quali di uno è stato responsabile nazionale (INMR) ed a gruppi di lavoro.



L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento, che di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato.

La valutazione complessiva è più che buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dalla Candidata RULLI Maria Cristina sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia e delle Sistemazioni Idrauliche: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 1 è stata redatta in collaborazione con altri 3 co-autori; 4 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 4 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.90. In tali memorie, l'apporto individuale della Candidata può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Movimenti gravitativi superficiali innescati da eventi meteorici intensi: un approccio idrologico distribuito", sia alla luce delle attività di co-tutoraggio di altri allievi che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia e delle Sistemazioni Idrauliche, e riguardano, principalmente: la proposizione di una metodologia innovativa, implementata in uno specifico software e costituita da due stadi successivi, per l'individuazione, a partire da DEM ed attraverso l'uso di diverse tecniche, dell'effettivo reticolo drenante (cfr. la pubbl. n.1); l'uso di una metodologia integrata per la valutazione del rischio da alluvione, costituita dall'accoppiamento di un generatore stocastico di campi di precipitazione con un modello deterministico di trasformazione afflussi-deflussi, sia allo scopo di ricostruire la distribuzione di probabilità dei massimi annuali delle portate istantanee in bacini caratterizzati da pochi dati idrometrici o dall'assenza di tali dati (cfr. la pubbl. n.2), sia allo scopo di valutare gli effetti di modifiche dell'uso del suolo realizzatesi, all'incirca, nell'ultimo secolo (cfr. la pubbl. n.3); la quantificazione, attraverso opportuna modellazione idrologica (cfr. la pubbl. n.4), oppure attraverso sperimentazione di campo (cfr. la pubbl. n.7), dell'incrementata erosione superficiale derivante da rilevanti incendi che possono colpire specifiche aree, e delle modifiche della risposta idrologica di un bacino colpito da incendi (cfr. la pubbl. n.9); lo studio, anche per via sperimentale, dell'inizio del moto e del successivo trasporto di tronchi d'albero e di sterpaglie lungo i corsi d'acqua, sia in condizioni di un numero ridotto di elementi interessati (cfr. la pubbl. n.5) che in presenza di un numero di elementi talmente grande da provocare veri e propri ostacoli al deflusso delle correnti (cfr. la pubbl. n.10); la proposizione di un modello analitico finalizzato a valutare la possibilità di innesco di smottamenti superficiali di tipo "planari", ed in grado di accoppiare le caratteristiche geomeccaniche dei suoli con l'idrologia di versante (cfr. la pubbl. n.6); il riconoscimento dell'importante ruolo giocato, nella formazione di smottamenti superficiali, dall'interazione tra la direzione del vento e l'andamento topografico dell'area interessata da un determinato evento pluviometrico (cfr. la pubbl. n.8). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dalla Candidata risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

state edite, appare di notevole rilevanza; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal buon numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata. La continuità temporale della produzione scientifica appare buona, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02. L'attività didattica svolta dalla Candidata è molto ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

La Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche è la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano (sedi di Milano e di Como), nonché (relativamente ad un seminario svolto nell'ambito del Corso di Idrogeologia) nell'Università dell'Insubria. Ha inoltre ottenuto un incarico di docenza presso la Columbia University e un incarico di docenza presso la Polytechnic University di New York.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di cinque corsi tenuti per incarico), cicli seminariali (di cui uno svolto anche presso l'University of California at Berkley), esercitazioni numeriche, attività di tutoraggio in 34 tesi di laurea e attività di tutoraggio relativamente a due dottori/dottorandi di ricerca.

La Candidata ha attivamente partecipato, come coordinatrice, a un progetto di ricerca per giovani ricercatori promosso dall'Istituto Nazionale Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna nazionale; come coordinatrice di un gruppo di ricerca, al progetto DESERTNET-INTERREG III B (finanziato dalla CEE); come collaboratrice, a diversi progetti nazionali finanziati dal MURST, dal MIUR e dal CNR-GNDCI e a diversi progetti comunitari. Infine, ha ottenuto un premio all'innovazione amica dell'ambiente – edizione 2002.

In considerazione delle attività svolte dalla Candidata, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo della Candidata stessa possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di ottima levatura e che quindi Ella sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica della candidata, centrata su temi prevalentemente dell'idrologia e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di poco più di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali, in più casi come coordinatore, e internazionali è ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da due pubblicazioni a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una prestigiosa collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea e di dottorato. Considerati il curriculum della candidata e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva della candidata e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO TONINA DANIELE

Il Candidato si è laureato nel 2000 in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università di Trento e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) presso l'Università dell'Idaho (USA) nel 2005. È stato Research Assistant con incarichi di insegnamento nell'Università dell'Idaho. Dopo un periodo come post-doc presso l'Università di California a Berkeley (2006-2007), è risultato poi vincitore di una speciale borsa di ricerca post-dottorato conferita dalla Provincia Autonoma di Trento presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università fino al 2008, mantenendo una collaborazione formale con la Rocky Mountain Research Station e lo US Forest Service negli stessi anni. È revisore per diverse riviste internazionali. Ha tenuto per affidamento corsi di settori affini presso la Boise State University (Idaho). Collabora altresì ad attività didattiche ricomprese in corsi di master e di dottorato di ricerca, e ha tenuto attività didattica di supporto per altri corsi di settori affini presso la University of Idaho.

Il Candidato presenta un elenco di 4 articoli recensiti, 3 lavori vari (inclusivi della tesi di laurea e della tesi di dottorato) e 9 abstract. Le 5 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono tutte in collaborazione, eccetto la tesi di dottorato. Le medesime 5 memorie sono state pubblicate in alcuni casi (4) su riviste internazionali di verificabile livello scientifico, cui è aggiunta la tesi di dottorato che la Commissione ritiene di considerare come pubblicata.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

Il candidato, dottore di ricerca (Ph.D.) in Ingegneria civile presso l'Università dell'Idaho (USA) ove esplica la sua attività, integralmente incentrata nel campo dell'idrologia ricadente nel ssd ICAR02. Ai fini della valutazione comparativa il candidato presenta solo 5 memorie, dalle quali si può valutare in modo apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 5 memorie del candidato attengono al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di trasporto di soluti in mezzi porosi, interazioni tra acque superficiali e sotterranee, trasporto solido fluviale, aspetti di ecoidrologia indagati in ambiti territoriali dell'Idaho, sua sede di attività. Tali pubblicazioni consentono di apprezzare una buona rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di quattro di esse. Discreta è anche la continuità della produzione scientifica.

Ha collaborato all'organizzazione di workshop e seminari di ricerca presso l'University dell'Idaho e presso il Rocky Mountain Research Station.

È revisore di autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

L'attività didattica del candidato, che può ritenersi afferente al ssd ICAR02, è consistita nel corso under graduate di Fluid Mechanics tenuto nel 2005 presso la Boise State University e nelle assistenze per il corso di Fluvial Geomorphology and River Mechanics tenutisi dal 2003 al 2005.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale non è rilevabile.

Considerati il curriculum del candidato TONINA DANIELE e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio appena favorevole sulla maturità didattica al momento maturata e sulla figura complessiva del candidato. Si considera di livello promettente la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e la si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo



Il candidato presenta una discreta produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso, centrata su temi idrologici. La produzione indicata indica con chiarezza il ruolo individuale del candidato. Le sedi editoriali sono generalmente buone. La caratura internazionale della produzione scientifica è sicura, anche attesa la presente collocazione come docente in un'Ateneo americano, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è discreta. Lo spettro delle competenze del candidato è ampio, potendosi caratterizzare con contributi sia sperimentali di campo che teorici su temi idrologici relativi agli scambi iporeici, al trasporto in formazioni porose eterogenee e a problemi di ecoidrologia. Le attività organizzative e la partecipazione alle attività della comunità nazionale sono modeste. Il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi sufficiente in settori affini al settore a concorso.

La valutazione complessiva è discreta. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nell'ambito degli articoli presentati per la valutazione concorsuale una ricerca scientifica di livello discreto con 4 articoli pubblicati su rivista e la Tesi di Dottorato discussa presso l'Università dell'Idaho (USA), tutta pertinente al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche. L'apporto alla attività di ricerca si evince dall'analisi della produzione scientifica.

Le sedi di pubblicazione sono varie, comprese in quelle delle materie dell'idrologia in campo internazionale, fatto salvo la tesi di dottorato.

Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto come discreto è il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni, anche in considerazione che l'analisi dei modelli di morfologia fluviale a base fisica e fauna ittica risulta ancora un settore non maturoi

Il candidato presenta una sufficiente continuità della produzione scientifica anche supportata da interessanti attività sperimentali.

Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono sufficiente.

L'attività didattica, tutta all'estero, è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta prevalentemente presso la Boise State University in qualità di titolare di un corso di Meccanica dei fluidi (non quindi pertinente al settore ICAR02) e di un corso di esercitazione.

La valutazione complessiva è sufficiente ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Il Candidato TONINA Daniele ha presentato a concorso 5 memorie. Esse sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'EcoIdrologia e delle Acque sotterranee: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Quattro delle 5 pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori, mentre 1 è a nome singolo: in particolare, delle prime 4, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 8 co-autori, e 3 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 3.20. Relativamente alle memorie che, oltre al Candidato, presentano uno o più co-autori, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, anche alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile presso l'Università dell'Idaho (USA), dal titolo "Interaction between river



morphology and intra-gravel flow paths within the hyporeic zone”, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Ecoidrologia, e riguardano, principalmente: l'effetto della dispersione alla scala dei pori, dell'eterogeneità, delle dimensioni di campionamento nei momenti della distribuzione di probabilità delle concentrazioni di soluti conservativi in movimento all'interno di mezzi porosi eterogenei (cfr. le pubbl. n.1 e 4), con l'individuazione, da un lato, della funzione densità di probabilità della concentrazione di soluti conservativi (cfr. la pubbl. n.4) e, dall'altro, di soluzioni analitiche per la media, la varianza e il coefficiente di variazione (cfr. la pubbl. n.1); l'analisi dello scambio iporeico nelle sequenze pool-riffle osservabili nei corsi d'acqua con letto in ghiaia, che viene affrontato mediante sperimentazione di laboratorio (cfr. le pubbl. n. 3 e n.5); lo studio sugli incrementi delle velocità di scioglimento delle nevi, e sul conseguente incremento dei massimi istantanei delle portate di piena, derivanti dalla presenza di zone boscate all'interno di bacini caratterizzati da climi marittimi (cfr. la pubbl. n.4). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dalla Candidata risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare rilevante; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh, appare elevata.

La continuità temporale della produzione scientifica appare buona, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è ridotta, e risulta parzialmente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

L'Università nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche è la Boise State University, Boise, Idaho (USA).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di un corso affidatogli), lezioni seminariali nell'ambito di corsi tenuti da altri docenti.

Il Candidato ha attivamente partecipato, come collaboratore, a numerosi progetti di ricerca negli Stati Uniti.

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo della Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia”, di discreta levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi dell'idrologia, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con sufficiente continuità nell'arco di un quinquennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali è sufficiente. Il suo apporto individuale è poco determinabile non presentando pubblicazioni scientifiche di rilievo a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una qualche rilevanza scientifica ed in parte una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, svolta essenzialmente all'estero. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini sufficientemente positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



CANDIDATA TOTH ELENA

La Candidata si è laureata nel 1996 in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, presso l'Università degli Studi di Bologna e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria delle Strutture, dei Trasporti, delle Acque, del Rilevamento e del Territorio nel 2000. Nel 2000 è risultata vincitrice di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, dei Trasporti, delle Acque, del Rilevamento e del Territorio dell'Università di Bologna. Dal 2002 è Ricercatrice, confermata dal 2005, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna. Nell'anno accademico 2003/2004 è stata titolare di un modulo di 50 ore del corso annuale di "Costruzioni Idrauliche"; negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007 è stata titolare del corso di "Idrologia e infrastrutture idrauliche"; nell'anno accademico 2007/2008 è stata titolare del corso di "Elementi di Infrastrutture Idrauliche"; ha collaborato ad attività didattiche presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna, compresi cicli di seminari. Ha seguito, come relatrice o correlatrice, diverse tesi di laurea. Collabora con le riviste internazionali Environmental Modelling & Software, Hydrology and Earth System Sciences, Journal of Hydrology, Physics and Chemistry of the Earth, Water Resources Research e con i comitati scientifici di convegni internazionali in qualità di convenor o co-convenor e ha moderato diverse sessioni che hanno avuto luogo nell'ambito di Assemblee Generali EGS/EGU; inoltre, è Associate-Editor della rivista Hydrology and Earth System Sciences. La candidata ha svolto attività di ricerca, per sei mesi, presso la University of Arizona – Department of Hydrology and Water Resources. È stata collaboratrice di numerosi progetti di ricerca in ambito MURST 60%, di un progetto di ricerca MURST 40%, di un progetto PRIN, di un progetto finanziato dal CNR-GNDCI e di un progetto internazionale finanziato dall'Unione Europea.

La Candidata presenta un elenco di 46 pubblicazioni scientifiche. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono state redatte tutte in collaborazione. Delle 10 memorie presentate a concorso, n. 7 sono su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività della candidata, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso l'Università di Bologna, è integralmente incentrata nel campo delle costruzioni idrauliche e dell'idrologia ricadenti nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie della candidata presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo più che apprezzabile l'apporto individuale della candidata, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di idrologia incentrate su la previsione di serie temporali mediante metodologie basate su reti neurali artificiali, gli aspetti di calibrazione ed analisi del ruolo delle variabili di ingresso nella modellistica afflussi-deflussi, la previsione a breve termine del campo di precipitazione. Tali pubblicazioni mostrano la buona rilevanza scientifica della produzione della candidata, come è anche testimoniato dalla ottima collocazione editoriale internazionale di sette delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica della candidata, svolta presso l'Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02. Ha tenuto cicli di lezioni in diversi corsi di master post laurea, specializzazione e aggiornamento professionale in Italia.

La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di discreta rilevanza dal momento che la candidata ha partecipato a progetti di ricerca europei e di interesse nazionale MIUR PRIN e di altri progetti di ricerca d'Ateneo. Ha effettuato un significativo periodo di ricerca presso University of Arizona, USA. Come membro di comitati scientifici dell'European



Geosciences Union EGU ha organizzato (come convener o co-convener) e moderato diverse sessioni che hanno avuto luogo in Assemblee Generali EGS/EGU. Inoltre è stata membro del Comitato Scientifico e del Comitato Organizzatore di un Workshop Internazionale finanziato dall'European Science Foundation. Appartiene al Gruppo di Ricerca dell'Università di Bologna del progetto "Prediction in Ungauged Basins (PUB)" dell'International Association of Hydrological Sciences (IAHS).

Ha effettuato attività di referaggio per diverse autorevoli riviste scientifiche internazionali in qualità di revisore di articoli proposti per la pubblicazione.

Considerati il curriculum della candidata TOTH ELENA e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva della candidata, si considera di livello buono la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e lo si ritiene meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

La candidata presenta una notevole produzione scientifica, sicuramente rilevante i temi a concorso e relativa a temi idrologici importanti e di frontiera. La qualità dei temi studiati, e la loro modernità rispetto agli sviluppi della letteratura di settore, sono caratteri qualificanti la produzione scientifica in esame. Di particolare rilievo, a parere dello scrivente, è lo studio del ruolo della previsione di eventi brevi e intensi sulla previsione di piene in tempo reale (Toth, Brath & Montanari, J Hydrol, 2000), che ha ricevuto ad oggi 77 citazioni – una misura che sicuramente lo caratterizza come un lavoro importante. La produzione segnalata per il concorso indica abbastanza chiaramente il ruolo individuale della candidata, ancorché mai unico autore. Le sedi editoriali sono generalmente ottime, anche se non tutte peer-reviewed. La caratura internazionale della produzione scientifica è indubbia, e la sua rilevanza in termini di citazioni complessive è da ritenersi più che buona. Lo spettro delle competenze della candidato si presenta largo.

L'attività didattica è da ritenersi buona e tutta rilevante il settore a concorso. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

La valutazione complessiva è più che buona. A giudizio dello scrivente la candidata merita di essere tenuta in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

La candidata mostra, nell'ambito dei dieci articoli presentati per la valutazione concorsuale, una ricerca scientifica di livello buono, con sette articoli pubblicati su rivista, due su capitoli di libro, ed uno su atti di convegno. Le pubblicazioni sono tutte pertinenti al settore scientifico disciplinare delle costruzioni idrauliche, in cui l'apporto individuale si evince dall'analisi della produzione scientifica completa.

Le sedi di pubblicazione sono varie e per gli articoli su rivista comprese in quelle di prestigio delle materie idrologiche in campo internazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è buono come discreto è il suo impatto sulla comunità scientifica anche in considerazione del livello di maturità degli argomenti trattati.

Il candidato presenta inoltre una buona continuità della produzione scientifica che dimostra assiduità ed approfondimento degli argomenti.



Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono buone sia per la partecipazione a vari progetti, ma anche perché responsabile locale di un progetto PRIN e di altri progetti nazionali (INRM).

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare ed è stata svolta sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento (dal 2005), che di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dalla Candidata TOTH Elena sono tutte incentrate, sebbene con riferimento a vari aspetti, su tematiche proprie dell'Idrologia: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 1 è stata redatta in collaborazione con altri 4 co-autori; 6 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 3 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.90. In tali memorie, l'apporto individuale della Candidata può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Time-series analysis techniques for improving real-time flood forecasting", sia alla luce delle attività di ricerca svolte all'estero nei sei mesi compresi tra il settembre del 1998 e il marzo del 1999 affrontando tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore dell'Idrologia, e riguardano, principalmente: l'analisi dell'efficienza di alcuni approcci (stocastici o basati sull'uso di reti neurali o su metodi non parametrici) utilizzabili ai fini della correzione delle previsioni relative ai valori delle portate massime stimate mediante uno specifico modello concettuale di trasformazione afflussi-deflussi (cfr. le pubbl. n.1, 2 e 3); l'analisi delle prestazioni offerte da un sistema, di tipo integrato, per la previsione delle piene, basato, da un lato, su dati di precipitazione ottenuti da satellite (mappe di piovosità) e, dall'altro, su un modello di trasformazione afflussi-deflussi di tipo distribuito (cfr. la pubbl. n.4); l'analisi dell'influenza della numerosità del numero di dati a disposizione per la calibrazione sull'affidabilità dei risultati forniti da uno specifico modello di trasformazione afflussi-deflussi, di tipo distribuito, finalizzato alla previsione degli eventi di piena (cfr. le pubbl. n.7 e 5); il confronto tra i risultati ottenibili, attraverso due diversi tipi di approcci (black-box analysis da un lato, e modello idrologico distribuito, dall'altro), a partire da campi di precipitazione uniformemente o disuniformemente distribuiti nello spazio (cfr. la pubbl. n.6); la valutazione delle incertezze insite nelle tecniche disponibili per l'ottenimento, in base a immagini radar, di previsioni, a breve scala temporale, di campi di precipitazione (cfr. la pubbl. n.8); la proposizione di una procedura di calibrazione per la stima dei parametri di modelli idrologici da utilizzare nel caso di bacini completamente o parzialmente privi di stazioni idrometrografiche (cfr. la pubbl. n.9); la valutazione del minimo numero di dati necessario per la calibrazione di modelli di trasformazione afflussi-deflussi e dell'affidabilità delle previsioni effettuate in relazione a diversi orizzonti temporali (cfr. la pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dalla Candidata risulta senz'altro notevole. La loro collocazione editoriale, confermata dagli elevati valori medi degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite, appare rilevante; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Citazioni e dall'elevato valore dell'Indice di Hirsh), appare elevata.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dalla Candidata è ampia, e risulta pressoché completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di diversi corsi affidatili), lezioni seminariali nell'ambito di corsi tenuti da altri docenti, cicli seminariali nell'ambito della formazione post-laurea, esercitazioni numeriche, attività di relatore in numerose tesi di laurea.

La Candidata ha attivamente partecipato, come collaboratrice, a numerosi progetti di ricerca in ambito MURST 60%, ad un progetto di ricerca MURST 40%, ad un progetto PRIN, ad un progetto finanziato dal CNR-GNDCI e ad un progetto internazionale finanziato dall'Unione Europea. Infine, dal 2007 è Editor della rivista scientifica internazionale HESS (Hydrology and Earth System Sciences), ha svolto attività di revisore per conto di diverse riviste internazionali, è membro di tre diversi Comitati scientifici dell'European Geosciences Union, ed ha organizzato e moderato 10 diverse sessioni che hanno avuto luogo nell'ambito delle Assemblee Generali EGS/EGU.

In considerazione delle attività svolte dalla Candidata, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo della Candidata stessa possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di notevole levatura e che quindi Ella sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica della candidata, centrata su temi prevalentemente dell'idrologia e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con buona continuità nell'arco di poco meno di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali è molto ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da una sola pubblicazione a nome singolo. Le pubblicazioni hanno una buona rilevanza scientifica ed una notevole collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea. Considerati il curriculum della candidata e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva della candidata e si valuta in termini più che positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.



CANDIDATO VICINANZA DIEGO

Il Candidato si è laureato nel 1992 in Ingegneria Civile - Idraulica, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Idraulica nel 1997. Nel 1997 è risultato vincitore del Concorso bandito dal CNR per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca da espletare presso Istituti o Laboratori stranieri e ha stipulato un contratto di collaborazione scientifica nell'ambito di un progetto di ricerca europeo. Dal 1998 è Ricercatore, confermato dal 2001, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 presso la Seconda Università di Napoli. Dall'anno accademico 2000/2001 fino alla data di presentazione della domanda tiene il corso di "Costruzioni Marittime" presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli; dall'anno accademico 2002/03 all'anno accademico 2004/05 ha, per supplenza, l'insegnamento di "Elementi di Ingegneria Costiera" presso la stessa Facoltà; dall'anno accademico 2006/07 fino alla data di presentazione della domanda ha, per supplenza, l'insegnamento di "Ingegneria Costiera" presso la stessa Facoltà; collabora ad attività didattiche sia presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sia presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli, compresi cicli di seminari. Ha seguito diverse tesi di laurea. Collabora con le riviste internazionali Journal of Coastal Research, Chemistry and Ecology, ISOPE e con i comitati scientifici di convegni internazionali in qualità di chairman; inoltre, è membro del Technical Program Committee dell'ISOPE (International Society of Offshore and Polar Engineering). Il candidato ha svolto e svolge tuttora attività di ricerca anche presso Università e Centri di ricerca internazionali fra i quali il Centro di Ricerca HR Wallingford, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università di Edimburgo; il GWK dell'Università di Hannover, il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Aalborg, il Laboratorio di Ingegneria Marittima dell'Università Politécnica de Catalunya. È stato tra i responsabili di task di quattro progetti di ricerca internazionali, ed è tra i responsabili delle attività del progetto FISR "VECTOR" finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nazionale; e ha collaborato a diversi progetti nazionali finanziati dal MURST-MIUR, e a diversi progetti finanziati dal CNR e dalla Regione Campania.

Il Candidato presenta un elenco di 60 pubblicazioni scientifiche. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono state redatte tutte in collaborazione. Delle 10 memorie presentate a concorso, n. 5 sono su riviste internazionali di verificabile livello scientifico.

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

L'attività del candidato, dottore di ricerca in Ingegneria Idraulica e ricercatore universitario del ssd ICAR02 presso la Seconda Università di Napoli, è incentrata nel campo delle costruzioni marittime ricadente nel ssd ICAR02.

Le 10 memorie del candidato presentate ai fini della valutazione comparativa segnalano in modo apprezzabile l'apporto individuale del candidato, come può evincersi dall'analisi della produzione.

Le 10 memorie del candidato, caratterizzandosi sia per attività sperimentali di laboratorio e di campo sia per trattazioni teoriche e modellistiche, attengono integralmente al ssd ICAR02 e riguardano tematiche di costruzioni marittime incentrate su azioni idrodinamiche del moto ondoso su strutture e su scogliere sommerse e a cresta bassa, modellazione fisica e numerica dei fenomeni di trasporto solido in aree costiere, processi di erosione costiera in presenza di fenomeni di subsidenza. Tali pubblicazioni mostrano la discreta rilevanza scientifica della produzione del candidato, come è anche testimoniato dalla buona collocazione editoriale internazionale di sette delle 10 memorie presentate. Ottima è anche la continuità della produzione scientifica.

L'attività didattica del candidato, svolta presso l'Università Federico II di Napoli e la Seconda Università di Napoli, è ben apprezzabile e pertinente al ssd ICAR02.



La partecipazione alle attività della comunità nazionale e internazionale è da considerarsi di discreta rilevanza dal momento che il candidato ha partecipato a due progetti di ricerca europei ed a diversi progetti di ricerca di interesse nazionale MIUR PRIN, oltre ad altre convenzioni di ricerca. Ha effettuato un significativo periodo di ricerca presso il Centro di Ricerca HR Wallingford. Nell'ambito dei progetti di ricerca internazionali per l'utilizzo di grandi attrezzature, l'ing. Vicinanza, come coordinatore per la Seconda Università di Napoli, ha partecipato ad un progetto di ricerca TMR (Training and Mobility Researcher) finanziato dall'Unione Europea ed ha condotto una serie di prove sperimentali trascorrendo 9 settimane (Gennaio-Marzo 2002) presso il GWK dell'Università di Hannover, Germania. È stato Visiting Scientist" presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Aalborg, Danimarca e presso l'Università Politecnica de Catalunya, Laboratorio di Ingegneria Marittima, Barcellona, Spagna. Dal gennaio 2007 è Ricercatore Associato all'Istituto del C.N.R. – I.A.M.C., Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Napoli ed è stato inserito tra i responsabili delle attività del progetto FISR "VECTOR" finanziato del Ministero dell'Economia e delle Finanze. È coordinatore del Nodo 4 – WP10 (Alternatives Strategies) del progetto europeo del 6° Programma Quadro dal titolo: "SPICOSA: Science and Policy Integration for COastal Systems Assessment".

Inoltre ha effettuato attività di referaggio di memorie scientifiche per conto di alcune autorevoli riviste scientifiche internazionali.

Considerati il curriculum del candidato VICINANZA DIEGO e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e sulla figura complessiva del candidato, si valuta di livello discreto la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02 e si ritiene il candidato meritevole di ammissione alle prove orali della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Il candidato presenta una buona produzione scientifica, tutta rilevante i temi a concorso e centrata su temi di Costruzioni e Idraulica marittima e Ingegneria costiera. La produzione indicata mostra chiaramente il ruolo individuale del candidato. Le sedi editoriali sono generalmente buone. La caratura internazionale della produzione scientifica è buona, e la sua rilevanza in termini di citazioni a singoli lavori e complessive è discreta. Lo spettro delle competenze del candidato è ampio, sia per la sicura competenza in problemi teorici relativi a onde di mare che per l'applicazione di tecniche sperimentali avanzate a problemi marittimi di sicuro interesse applicativo. Le attività organizzative, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e internazionali sono, a giudizio dello scrivente, da considerarsi buoni.

L'attività didattica è da ritenersi buona e rilevante il settore a concorso.

La valutazione complessiva è buona. A giudizio dello scrivente il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato mostra, nelle dieci pubblicazioni presentate al concorso, una buona produzione scientifica, con 7 articoli su rivista e 3 su atti di convegno, tutta pertinente al settore scientifico disciplinare. Il ruolo del candidato è evidente all'interno degli articoli presentati al concorso e dall'analisi della sua produzione scientifica completa. Le sedi di pubblicazioni sono quelle delle materie costruzioni marittime in campo internazionale e nazionale.

Il livello internazionale della produzione scientifica è discreto come discreto è da considerarsi il suo impatto sulla comunità scientifica in base al numero di citazioni.



Il candidato presenta inoltre buona continuità della produzione scientifica con una varietà di argomenti affrontati, suffragati da un'ampia e valida attività sperimentale.

L'attività organizzativa, la partecipazione alle attività della comunità nazionale e il coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e soprattutto internazionali dove ha partecipato come responsabile dell'unità locale della propria università è più che buona.

L'attività didattica è pertinente al settore disciplinare, ed è stata svolta sia in qualità di titolare di corsi di insegnamento (dal 2002), che di assistenza ai corsi. Il candidato è inoltre stato correlatore di tesi di laurea.

La valutazione complessiva è buona ed a giudizio di chi scrive il candidato merita di essere tenuto in considerazione per le successive prove della valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

Le 10 pubblicazioni presentate a concorso dal Candidato VICINANZA Diego sono tutte incentrate, su tematiche proprie delle Costruzioni Marittime: pertanto, l'attività scientifica svolta dal candidato appare pienamente congruente con le discipline ricomprese nel SSD ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

Tutte e 10 le pubblicazioni sono state redatte col concorso di altri autori: in particolare, 2 sono state redatte in collaborazione con altri 3 co-autori; 5 sono state redatte in collaborazione con altri 2 co-autori e 3 sono state redatte in collaborazione con un altro co-autore. Pertanto, il numero medio di autori per pubblicazione presentata al concorso è pari a 2.90. Relativamente a tali memorie, l'apporto individuale del Candidato può essere ritenuto, sia alla luce delle tematiche affrontate nell'ambito della sua tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, dal titolo "Pressioni e forze di impatto di onde frangenti su dighe a paramento verticale e composte", sia alla luce delle attività di ricerca espletate presso Laboratori stranieri, durante le quali ha affrontato tematiche sostanzialmente simili a quelle trattate nelle 10 pubblicazioni, paritario con quello dei rimanenti autori.

Le pubblicazioni affrontano tematiche di notevole importanza nel settore delle Costruzioni Marittime, e riguardano, principalmente: la valutazione, attraverso sperimentazione di laboratorio a piccola scala, dei carichi indotti, su strutture a parete verticale o composite, dall'azione delle onde (pubbl. n.1 e 3); lo studio, condotto attraverso sperimentazione di laboratorio eseguita all'estero, delle correlazioni esistenti tra la forma assunta dalle onde frangenti su pareti verticali o composite e la grandezza, la durata e la distribuzione sia delle pressioni agenti sulle strutture che delle azioni che si esplicano in conseguenza dell'impatto (cfr. la pubbl. n.2); l'analisi della trasmissione ondosa a tergo di scogliere a cresta bassa, con il confronto tra diverse formule proposte in letteratura tecnica, tra le quali quella proposta dal candidato in un suo precedente lavoro con altri ricercatori, con i risultati di esperienze di laboratorio eseguite, da altri ricercatori, in diversi centri di ricerca (cfr. la pubbl. n.4); la formulazione di un modello matematico bidimensionale, di tipo semplificato, per la valutazione dei fenomeni di "set-up" che si realizzano dietro le barriere frangiflutto sommerse e che possono influenzare la stabilità di tali strutture (cfr. le pubbl. n. 5 e n.9); lo studio, attraverso modellazione matematica bi-dimensionale condotta con un software commerciale, dei fenomeni di trasporto solido e degli interrimenti che possono verificarsi, in conseguenza di mareggiate, in corrispondenza del Golfo di Salerno (cfr. la pubbl. n.6); la proposizione di un modello matematico bi-dimensionale, di tipo numerico e caratterizzato dall'adozione di uno schema di risoluzione alle differenze finite di tipo semi-implicito, idoneo a portare in conto l'interazione tra getti superficiali che si immettono in mare e il moto ondoso, e la sua verifica attraverso precedenti esperienze di laboratorio (cfr. la pubbl. n.7); la valutazione, mediante esperienze di laboratorio condotte all'estero, su un modello in scala 1:60, delle pressioni, indotte dal moto ondoso, che agiscono su uno specifico dispositivo (denominato "SSG" – Seawater Slot-Cone Generator) atto a



convertire in energia il moto ondoso stesso (cfr. la pubbl. n.8); lo studio, condotto per via sperimentale, degli effetti di eventuali fenomeni di subsidenza sull'evoluzione del profilo delle spiagge e della linea di costa (cfr. la pubbl. n.10). Pertanto, la rilevanza scientifica delle pubblicazioni presentate dal Candidato risulta senz'altro notevole. La collocazione editoriale di alcuni dei lavori presentati appare abbastanza buona, anche se, complessivamente, il valore medio degli Impact Factors presentati dalle collane sulle quali le pubblicazioni stesse sono state edite è ridotto; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, testimoniata dal ridotto numero di Citazioni e dal ridotto valore dell'Indice di Hirsh, appare ridotta.

La continuità temporale della produzione scientifica appare ottima, e in grado di svilupparsi concordemente con l'evoluzione delle conoscenze nello specifico sottosettore del SSD ICAR/02.

L'attività didattica svolta dal Candidato è molto ampia, e risulta completamente pertinente con quella inerente il SSD ICAR/02.

Le Facoltà nel cui ambito sono state svolte le predette attività didattiche sono quelle di Ingegneria della Seconda Università di Napoli (dove ha svolto la maggior parte delle sue attività didattiche) e di ingegneria dell'Università di Napoli Federico II (dove, prima di prendere servizio alla Seconda Università di Napoli come Ricercatore per il Raggruppamento di Discipline H01C, poi confluito nel SSD ICAR/02, ha svolto, per conto di tre diversi docenti, attività di esercitatore e di assistenza didattica agli allievi).

Le attività didattiche sono consistite in: lezioni teoriche (nell'ambito di numerosi corsi affidatigli dalla Facoltà di appartenenza), lezioni teoriche nell'ambito di corsi tenuti da altri docenti, esercitazioni numeriche e di laboratorio, attività di relatore in diverse tesi di laurea.

Il Candidato ha attivamente partecipato: come coordinatore locale, a quattro progetti di ricerca internazionali, ed è tra i responsabili delle attività del progetto FISIR "VECTOR" finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nazionale; come collaboratore, a diversi progetti nazionali finanziati dal MURST-MIUR, e a diversi progetti finanziati dal CNR e dalla Regione Campania. Infine, ha svolto attività di revisore per conto di alcune riviste internazionali ed ha attivamente partecipato, anche per lunghi periodi di tempo, ad attività di ricerca svolte all'estero (14 mesi presso il centro di ricerca HR Wallingford – Inghilterra; 6 mesi presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università di Edimburgo – Scozia; 2 mesi e mezzo presso il GWK dell'Università di Hannover – Germania; 2 mesi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Aalborg – Danimarca; 1 mese presso l'Università Politecnica di Catalogna – Spagna).

In considerazione delle attività svolte dal Candidato, si ritiene che il profilo didattico-scientifico-organizzativo del Candidato stesso possa essere considerato, rispetto allo specifico Settore Scientifico Disciplinare ICAR/02 – "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", di notevole levatura e che quindi Egli sia meritevole di essere ammesso alle successive prove della presente valutazione comparativa.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

L'attività scientifica del candidato, centrata su temi prevalentemente delle costruzioni marittime e marginalmente delle costruzioni idrauliche, è pienamente congruente con le discipline del settore ICAR/02 e si è sviluppata con ottima continuità nell'arco di più di un decennio. La sua partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, in più casi come coordinatore, è molto ampia. Il suo apporto individuale è solo in parte determinabile da alcune pubblicazioni a nome singolo in sede non ISI. Le pubblicazioni hanno una qualche rilevanza scientifica ed una modesta collocazione editoriale. L'attività didattica è anch'essa pienamente congruente con il settore, è svolta interamente presso facoltà di Ingegneria, e risulta intensa sia in termini di didattica frontale che di relazioni di tesi di laurea. Considerati il curriculum del candidato e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio favorevole sulla maturità didattica e



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

sulla figura complessiva del candidato e si valuta in termini sufficientemente positivi la sua produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare ICAR02.

Discussione titoli scientifici

Alle ore 09:00 del giorno 07 Luglio 2010 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P.

Sono presenti:

Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro (Presidente)	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio (Segretario)	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

La Commissione prende atto della rinuncia dei candidati BELLOTTI Giorgio, BELTRAMI CAMPAGNANI Gianmario, NOTO Leonardo e TONINA Daniele.

Il Presidente ricorda che i candidati convocati per il giorno 07/07/2010 sono:

CAMPISANO Alberto Paolo

CASTELLARIN Attilio

DE PAOLA Francesco

FRENI Gabriele

GROSSI Giovanna

IACOBELLIS Vito

LAIO Francesco

MONTALDO Nicola

OLIVETO Giuseppe

Risultano assenti i seguenti candidati:

FRENI Gabriele.



Nel corso della riunione la Commissione procede ad individuare i temi da proporre per la prova didattica. Dopo ampia discussione la Commissione unanime propone i seguenti cinque temi per ciascuno dei candidati ammessi alla prova didattica:

N°	Tema 1	Tema 2	Tema 3	Tema 4	Tema 5
1 CAMPISANO	<i>Criteria di progettazione di un serbatoio a servizio di una rete urbana di distribuzione idrica.</i>	<i>Modelli concettuali di infiltrazione</i>	<i>Criteria di progettazione di una rete di drenaggio per la raccolta e lo smaltimento delle acque di origine meteorica in ambiente urbano</i>	<i>Impianti a deflusso e impianti a serbatoio</i>	<i>Dighe frangiflutto in massi naturali</i>
2 CASTELLARIN	<i>Scaricatori di piena per sistemi fognari.</i>	<i>Modelli probabilistici degli eventi idrologici estremi</i>	<i>Contenuto colonnare d'acqua in atmosfera</i>	<i>Ragguaglio delle precipitazioni all'area</i>	<i>Altezza significativa delle onde marine</i>
3 DE PAOLA	<i>Controllo del colpo d'ariete in condotte a forti perdite di carico</i>	<i>Vasche di prima pioggia</i>	<i>Scarichi di superficie delle dighe</i>	<i>Stima probabilistica delle portate di piena</i>	<i>Dighe foranee in cassoni</i>
4 GROSSI	Dimensionamento degli sfioratori laterali	Misura delle precipitazioni	Principi di bilancio idrologico a scala di bacino	Dimensionamento di serbatoi di laminazione	Criteria di progettazione delle condotte sottomarine
5 IACOBELLIS	Criteria di progettazione di una rete di drenaggio per la raccolta e il convogliamento delle acque di origine domestica o ad esse assimilabili.	Idrogramma istantaneo unitario	Modelli concettuali di formazione dell'onda di piena	Evapotraspirazione	Criteria di progettazione dei porti-canale
6 LAIO	Organi di smorzamento del colpo d'ariete	Bilancio idrologico suolo-vegetazione	Previsione delle piene in tempo reale	Analisi regionale per la costruzione delle curve di probabilità pluviometriche.	Barriere sommerse
7 MONTALDO	Casse d'aria per condotte di sollevamento	Misure idrometriche nei fiumi	Proprietà idrauliche dei suoli	Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica	Criteria e metodi per il rinascimento dei litorali
8 OLIVETO	Impianti a serbatoio per la regolazione dei deflussi di un corso d'acqua.	Protezioni di sponda in massi sciolti	Curve caratteristiche equivalenti di macchine idrauliche in serie e parallelo	Curve probabilistiche di durata delle piene	Azioni del moto ondoso su pali
9 POGGI	Verifiche di stabilità di una briglia	Formazione delle precipitazioni	Ietogrammi di progetto	Propagazione delle piene in reticoli complessi	Difesa dall'erosione costiera
10 RABUFFETTI	Verifica del sifonamento al piede di una briglia.	Modelli di previsione delle piene nella progettazione delle reti fognarie	Stima probabilistica dei volumi di piena	Modelli geomorfologici distribuiti per la previsione delle piene	Criteria di progettazione dei bacini di carenaggio



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02

codice interno 54/08/P

11 RUDARI	Verifiche di stabilità degli argini fluviali	Prove di emungimento dagli acquiferi	Idrografia dei bacini naturali	Principi di circolazione atmosferica	Criteri di progettazione dei porticcioli turistici
12 RULLI	Verifica idraulica di reti in pressione complesse	Stima probabilistica delle portate di piena	Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica	Bilancio idrologico suolo-vegetazione	Difesa dei porti dai fenomeni di interrimento
13 TOTH	Fonti di approvvigionamento idrico e relative opere di captazione	Misura delle precipitazioni	Modelli probabilistici degli eventi idrologici estremi	Propagazione delle piene in reticoli complessi	Dimensionamento di scogliere soffolte
14 VICINANZA	Criteri di progettazione di un acquedotto consortile a servizio di diversi centri urbani.	Stabilità atmosferica	Opere di protezione dei litorali	Dighe frangiflutto in massi artificiali	Difese litoranee perpendicolari alla linea di costa

Alle ore 10:50 entra il candidato CAMPISANO ALBERTO PAOLO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*) .

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 11:20 il candidato CAMPISANO Alberto Paolo estrae a sorte i seguenti temi:

Criteri di progettazione di un serbatoio a servizio di una rete urbana di distribuzione idrica.

Modelli concettuali di infiltrazione.

Criteri di progettazione di una rete di drenaggio per la raccolta e lo smaltimento delle acque di origine meteorica in ambiente urbano.

tra i quali sceglie *Criteri di progettazione di una rete di drenaggio per la raccolta e lo smaltimento delle acque di origine meteorica in ambiente urbano.*

La Commissione convoca quindi il Dott. CAMPISANO Alberto Paolo per le ore 11:25 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 11:25 entra il candidato CASTELLARIN ATTILIO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 11:55 il candidato CASTELLARIN ATTILIO estrae a sorte i seguenti temi:

Modelli probabilistici degli eventi idrologici estremi

Ragguaglio delle precipitazioni all'area

Contenuto colonnare d'acqua in atmosfera

tra i quali sceglie *Ragguaglio delle precipitazioni all'area*



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

La Commissione convoca quindi il Dott. CASTELLARIN ATTILIO per le ore 12:00 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 12:00 entra il candidato DE PAOLA FRANCESCO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 12:30 il candidato DE PAOLA FRANCESCO estrae a sorte i seguenti temi:

Controllo del colpo d'ariete in condotte a forti perdite di carico

Scarichi di superficie delle dighe

Stima probabilistica delle portate di piena

tra i quali sceglie *Controllo del colpo d'ariete in condotte a forti perdite di carico*.

La Commissione convoca quindi il Dott. DE PAOLA FRANCESCO per le ore 12:35 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 14:20 entra il candidato GROSSI GIOVANNA per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 14:50 il candidato GROSSI GIOVANNA estrae a sorte i seguenti temi:

Misura delle precipitazioni

Principi di bilancio idrologico a scala di bacino

Dimensionamento di serbatoi di laminazione

tra i quali sceglie *Misura delle precipitazioni*

La Commissione convoca quindi il Dott. GROSSI GIOVANNA per le ore 14:55 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 14:55 entra il candidato IACOBELLIS VITO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 15:25 il candidato IACOBELLIS VITO estrae a sorte i seguenti temi:

Criteri di progettazione di una rete di drenaggio per la raccolta e il convogliamento delle acque di origine domestica o ad esse assimilabili.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02

codice interno 54/08/P

Idrogramma istantaneo unitario.

Modelli concettuali di formazione dell'onda di piena.

tra i quali sceglie *Modelli concettuali di formazione dell'onda di piena.*

La Commissione convoca quindi il Dott. IACOBELLIS VITO per le ore 15:30 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 15:30 entra il candidato LAIO FRANCESCO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 16:00 il candidato LAIO FRANCESCO estrae a sorte i seguenti temi:

Organi di smorzamento del colpo d'ariete

Previsione delle piene in tempo reale

Barriere sommerse

tra i quali sceglie *Previsione delle piene in tempo reale*

La Commissione convoca quindi il Dott. LAIO FRANCESCO per le ore 16:05 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 16:05 entra il candidato MONTALDO NICOLA per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 16:35 il candidato MONTALDO NICOLA estrae a sorte i seguenti temi:

Misure idrometriche nei fiumi

Proprietà idrauliche dei suoli

Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica

tra i quali sceglie *Proprietà idrauliche dei suoli*

La Commissione convoca quindi il Dott. MONTALDO NICOLA per le ore 16:40 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 17:15 entra il candidato OLIVETO GIUSEPPE per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 17:45 il candidato OLIVETO GIUSEPPE estrae a sorte i seguenti temi:

Impianti a serbatoio per la regolazione dei deflussi di un corso d'acqua

Protezioni di sponda in massi sciolti

Curve caratteristiche equivalenti di macchine idrauliche in serie e parallelo

tra i quali sceglie *Protezioni di sponda in massi sciolti*

La Commissione convoca quindi il Dott. OLIVETO GIUSEPPE per le ore 17:50 del giorno 08 luglio 2010.

Alle ore 18:00 la commissione si scioglie e proseguirà la discussione dei titoli scientifici il giorno 9 luglio 2010 alle ore 8:30.

Alle ore 08:15 del giorno 09 Luglio 2010 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è nuovamente riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P, per proseguire la discussione dei titoli scientifici.

Sono presenti:

Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro (Presidente)	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio (Segretario)	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

Il Presidente ricorda che i candidati convocati per il giorno 09/07/2010 sono:

POGGI Davide

RABUFFETTI Davide

RUDARI Roberto

RULLI Maria Cristina

TOTH Elena

VICINANZA Diego

Alle ore 8:30 entra il candidato POGGI DAVIDE per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (omissis) .



Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 09:00 il candidato POGGI DAVIDE estrae a sorte i seguenti temi:

Verifiche di stabilità di una briglia

Formazione delle precipitazioni

Ietogrammi di progetto

tra i quali sceglie *Verifiche di stabilità di una briglia*.

La Commissione convoca quindi il Dott. POGGI DAVIDE per le ore 09:05 del giorno 10 luglio 2010.

Alle ore 9:05 entra il candidato RABUFFETTI DAVIDE per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (omissis).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 9:35 il candidato RABUFFETTI DAVIDE estrae a sorte i seguenti temi:

Verifica del sifonamento al piede di una briglia

Stima probabilistica dei volumi di piena

Criteri di progettazione dei bacini di carenaggio

tra i quali sceglie *Verifica del sifonamento al piede di una briglia*.

La Commissione convoca quindi il Dott. RABUFFETTI DAVIDE per le ore 9:40 del giorno 10 luglio 2010.

Alle ore 9:40 entra il candidato RUDARI ROBERTO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (omissis).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 10:10 il candidato RUDARI ROBERTO estrae a sorte i seguenti temi:

Verifiche di stabilità degli argini fluviali

Principi di circolazione atmosferica

Criteri di progettazione dei porticcioli turistici

tra i quali sceglie *Verifiche di stabilità degli argini fluviali*

La Commissione convoca quindi il Dott. RUDARI ROBERTO per le ore 10:15 del giorno 10 luglio 2010.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 10:15 entra il candidato RULLI MARIA CRISTINA per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (omissis).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 10:45 il candidato RULLI MARIA CRISTINA estrae a sorte i seguenti temi:

Verifica idraulica di reti in pressione complesse

Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica

Difesa dei porti dai fenomeni di interrimento

tra i quali sceglie *Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica*.

La Commissione convoca quindi il Dott. RULLI MARIA CRISTINA per le ore 10:50 del giorno 10 luglio 2010.

Alle ore 10:50 entra il candidato TOTH ELENA per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (omissis).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 11:20 il candidato TOTH ELENA estrae a sorte i seguenti temi:

Fonti di approvvigionamento idrico e relative opere di captazione

Misura delle precipitazioni

Propagazione delle piene in reticoli complessi

tra i quali sceglie *Fonti di approvvigionamento idrico e relative opere di captazione*.

La Commissione convoca quindi il Dott. TOTH ELENA per le ore 11:25 del giorno 10 luglio 2010.

Alle ore 11:25 entra il candidato VICINANZA DIEGO per la discussione dei titoli scientifici; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (omissis).

Il candidato espone la sua attività di ricerca e risponde ad alcuni quesiti postigli dai commissari.

Alla fine della discussione dei titoli scientifici, la Commissione invita il candidato ad estrarre a sorte tre dei cinque temi proposti dalla commissione per la prova didattica.

Alle ore 11:55 il candidato VICINANZA DIEGO estrae a sorte i seguenti temi:

Criteri di progettazione di un acquedotto consortile a servizio di diversi centri urbani

Opere di protezione dei litorali

Dighe frangiflutto in massi artificiali

tra i quali sceglie *Opere di protezione dei litorali*



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

La Commissione convoca quindi il Dott. VICINANZA DIEGO per le ore 12:00 del giorno 10 luglio 2010.

.....

La Commissione provvede ad allegare al presente verbale le buste ed i fogli relativi all'estrazione del tema.

La Commissione si è sciolta alle ore 18:00 e si riconvocherà il giorno successivo per lo svolgimento delle prove didattiche.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Prova didattica e individuazione degli idonei

Alle ore 08:30 del giorno 08 Luglio 2010 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è nuovamente riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P.

Sono presenti:

Professori Ordinari			
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro (Presidente)	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio (Segretario)	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

Il Presidente ricorda che i candidati convocati per il giorno 08/07/2010 sono:

CAMPISANO Alberto Paolo

CASTELLARIN Attilio

DE PAOLA Francesco

FRENI Gabriele

GROSSI Giovanna

IACOBELLIS Vito

LAIO Francesco

MONTALDO Nicola

OLIVETO Giuseppe

Risultano assenti i seguenti candidati:

FRENI Gabriele

Alle ore 11:25 entra il candidato CAMPISANO Alberto Paolo; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 11:30 il candidato CAMPISANO Alberto Paolo sostiene la prova didattica sul tema *Criteri di progettazione di una rete di drenaggio per la raccolta e lo smaltimento delle acque di origine meteorica in ambiente urbano*.

Alle ore 12:00 il Dott. CAMPISANO Alberto Paolo termina la sua lezione.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 12:00 entra il candidato CASTELLARIN ATTILIO; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 12:05 il candidato CASTELLARIN ATTILIO sostiene la prova didattica sul tema *Ragguaglio delle precipitazioni all'area*.

Alle ore 12:35 il Dott. CASTELLARIN ATTILIO termina la sua lezione.

Alle ore 12:35 entra il candidato DE PAOLA FRANCESCO; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 12:40 il candidato DE PAOLA FRANCESCO sostiene la prova didattica sul tema *Controllo del colpo d'ariete in condotte a forti perdite di carico*.

Alle ore 13:10 il Dott. DE PAOLA FRANCESCO termina la sua lezione.

Alle ore 14:55 entra il candidato GROSSI GIOVANNA; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 15:00 il candidato GROSSI GIOVANNA sostiene la prova didattica sul tema *Misura delle precipitazioni*.

Alle ore 15:30 il Dott. GROSSI GIOVANNA termina la sua lezione.

Alle ore 15:30 entra il candidato IACOBELLIS VITO; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 15:35 il candidato IACOBELLIS VITO sostiene la prova didattica sul tema *Modelli concettuali di formazione dell'onda di piena*.

Alle ore 16:05 il Dott. IACOBELLIS VITO termina la sua lezione.

Alle ore 16:05 entra il candidato LAIO FRANCESCO; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 16:10 il candidato LAIO FRANCESCO sostiene la prova didattica sul tema *Previsione delle piene in tempo reale*.

Alle ore 16:40 il Dott. LAIO FRANCESCO termina la sua lezione.

Alle ore 16:40 entra il candidato MONTALDO NICOLA; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 16:45 il candidato MONTALDO NICOLA sostiene la prova didattica sul tema *Proprietà idrauliche dei suoli*.

Alle ore 17:15 il Dott. MONTALDO NICOLA termina la sua lezione.

Alle ore 17:50 entra il candidato OLIVETO GIUSEPPE; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 17:55 il candidato OLIVETO GIUSEPPE sostiene la prova didattica sul tema *Protezioni di sponda in massi sciolti*.

Alle ore 18:25 il Dott. OLIVETO GIUSEPPE termina la sua lezione.

Alle ore 19:15 la commissione si scioglie e proseguirà la prova didattica il giorno 10 luglio 2010 alle ore 8:30.

La Commissione:

Presidente	Prof. Alessandro Paoletti	f.to Alessandro Paoletti
Componente	Prof. Andrea Rinaldo	f.to Andrea Rinaldo
Componente	Prof. Marco Mancini	f.to Marco Mancini
Componente	Prof. Domenico Pianese	f.to Domenico Pianese
Componente	Prof. Fabio Castelli	f.to Fabio Castelli



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 08:30 del giorno 10 Luglio 2010 presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è nuovamente riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/02 codice interno 54/08/P, per proseguire la prova didattica.

Sono presenti:

Professori Ordinari			
Membr	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	RINALDO Andrea	Università degli Studi di Padova	Ingegneria
Sorteggiato	PAOLETTI Alessandro (Presidente)	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	MANCINI Marco	Politecnico di Milano	Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
Sorteggiato	PIANESE Domenico	Università degli Studi di Napoli Federico II	Ingegneria
Sorteggiato	CASTELLI Fabio (Segretario)	Università degli Studi di Firenze	Ingegneria

Il Presidente ricorda che i candidati convocati per il giorno 10/07/2010 sono:

POGGI Davide

RABUFFETTI Davide

RUDARI Roberto

RULLI Maria Cristina

TOTH Elena

VICINANZA Diego

Alle ore 9:05 entra il candidato POGGI DAVIDE; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 9:10 il candidato POGGI DAVIDE sostiene la prova didattica sul tema *Verifiche di stabilità di una briglia*.

Alle ore 9:40 il Dott. POGGI DAVIDE termina la sua lezione.

Alle ore 9:40 entra il candidato RABUFFETTI DAVIDE; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 9:45 il candidato RABUFFETTI DAVIDE sostiene la prova didattica sul tema *Verifica del sifonamento al piede di una briglia*.

Alle ore 10:15 il Dott. RABUFFETTI DAVIDE termina la sua lezione.

Alle ore 10:15 entra il candidato RUDARI ROBERTO; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Alle ore 10:20 il candidato RUDARI ROBERTO sostiene la prova didattica sul tema *Verifiche di stabilità degli argini fluviali*.

Alle ore 10:50 il Dott. RUDARI ROBERTO termina la sua lezione.

Alle ore 10:50 entra il candidato RULLI MARIA CRISTINA; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 10:55 il candidato RULLI MARIA CRISTINA sostiene la prova didattica sul tema *Linee segnalatrici di possibilità pluviometrica*.

Alle ore 11:25 il Dott. RULLI MARIA CRISTINA termina la sua lezione.

Alle ore 11:25 entra il candidato TOTH ELENA; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 11:30 il candidato TOTH ELENA sostiene la prova didattica sul tema *Fonti di approvvigionamento idrico e relative opere di captazione*.

Alle ore 12:00 il Dott. TOTH ELENA termina la sua lezione.

Alle ore 12:00 entra il candidato VICINANZA DIEGO; la Commissione procede all'accertamento della sua identità mediante documento d'identità n° (*omissis*).

Alle ore 12:05 il candidato VICINANZA DIEGO sostiene la prova didattica sul tema *Opere di protezione dei litorali*.

Alle ore 12:35 il Dott. VICINANZA DIEGO termina la sua lezione.

Al termine delle prove d'esame - discussione dei titoli scientifici e prova didattica - i commissari formulano i giudizi individuali che sono allegati al presente verbale sotto la **lettera A** quale sua parte integrante.

La Commissione, sulla base delle valutazioni individuali sui titoli scientifici, sulla discussione dei titoli scientifici e sulla prova didattica esprime unanime i giudizi collegiali complessivi che sono allegati al presente verbale sotto la **lettera B** quale sua parte integrante.

Al termine dei lavori la Commissione, con propria deliberazione assunta con l'unanimità dei componenti, dichiara i nominativi di non più di due idonei, per ciascun posto bandito, ai sensi dell'art. 4, comma 13 del D.P.R. 117/00 e dell'art. 12 comma 2 della L. 31/2008.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, propone idonei per la valutazione comparativa i signori:

idonei
LAIO FRANCESCO
RULLI MARIA CRISTINA



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Contestualmente la Commissione ha proceduto alla stesura di una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quello complessivo della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa propone, previa valutazione comparativa, gli idonei in numero non superiore a 2 per ciascun posto bandito.

La Commissione, infine, avendo espletato il proprio mandato, ha dichiarato conclusi i lavori alle ore 15:00.

Secondo quanto previsto dall'art.4 del DPR 117/00 e dal bando, ai fini dell'accertamento della regolarità formale degli atti, la Commissione consegnerà al Rettore, in unico plico chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura, i relativi atti concorsuali e in particolare:

- la relazione riassuntiva debitamente sottoscritta in unica copia originale;
- i verbali n° 3 e n° 4 delle riunioni, debitamente sottoscritti in unica copia originale, essendo già stati consegnati i verbali n° 1 e n° 2 al termine delle relative riunioni;
- le buste ed i fogli relativi all'estrazione del tema allegati alla relativa seduta;
- le domande dei partecipanti con tutta la documentazione allegata;
- ogni altro materiale ricevuto per l'espletamento del concorso dall'Ufficio Personale Docente e Ricercatore/Selezione Personale Docente e Ricercatore dell'Amministrazione.

La relazione, con annessi i giudizi individuali e collegiali, sarà resa pubblica per via telematica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 117/00.

La seduta ha termine alle ore 15:45.

La Commissione:

Presidente	Prof. Alessandro Paoletti	f.to Alessandro Paoletti
Componente	Prof. Andrea Rinaldo	f.to Andrea Rinaldo
Componente	Prof. Marco Mancini	f.to Marco Mancini
Componente	Prof. Domenico Pianese	f.to Domenico Pianese
Componente	Prof. Fabio Castelli	f.to Fabio Castelli



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Allegato A

Giudizi individuali

(parte integrante del verbale 4)



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO CAMPISANO ALBERTO PAOLO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

La discussione dei titoli scientifici è stata incentrata sulle principali tematiche dell'attività di ricerca del candidato, in particolare sul controllo in tempo reale dei sistemi fognari e, nell'ambito di questo argomento, sulla sperimentazione e modellazione numerica delle possibilità di flussaggio dei sedimenti in fognatura, anche di tipo coesivo.

Il candidato CAMPISANO ALBERTO PAOLO ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore nonché una discreta capacità di presentare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina, peraltro con risposte non pienamente esaustive sui chiarimenti richiesti circa la modellazione in moto vario di tipo accoppiato liquido-sedimenti. Soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, concentrate sulla prosecuzione degli studi sulle possibilità di flussaggio dei sedimenti fognari e sui sistemi di controllo in tempo reale dei sistemi fognari

La prova didattica, concepita dal candidato come lezione di introduzione generale del tema, ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, peraltro organizzata in modo didatticamente non pienamente efficace, ma con discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, e sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato CAMPISANO ALBERTO PAOLO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sui temi portanti della sua produzione scientifica (controllo in tempo reale delle reti di fognatura, trasporto di sedimenti e dispositivi di flushing, risparmio idrico: dispositivi e procedure) il candidato Alberto Paolo Campisano ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche discreta capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; non completamente soddisfacente è invece risultata la capacità di rispondere con precisione alle domande della Commissione, mentre buona è sembrata la sua capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Limitata è parsa, a parere dello scrivente, la visione del candidato sugli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata però in modo didatticamente poco efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione ma non completamente soddisfacente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Alberto Paolo Campisano.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Campisano Alberto Paolo ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo discreto evidenziando i principali punti della sua attività scientifica



quali: il controllo in tempo reale delle fognature, l'effetto dei sistemi di lavaggio sulla dinamica dei sedimenti in fognatura, analizzandone sia gli aspetti teorici che sperimentali. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti, una discreta capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come discreta è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Discreta è risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, sufficiente la chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato CAMPISANO Alberto Paolo è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, il controllo in tempo reale in fognatura; dall'altro, la rimozione dei sedimenti, granulari o coesivi, depositatisi al fondo dei collettori fognari. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca condotte nel passato e sulle ulteriori possibilità di sviluppo futuro della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

Il Candidato ha dimostrato una discreta conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando, una discreta capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; discreta è risultata, altresì, la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Infine, il Candidato ha fornito risposte sufficientemente esaustive alle varie domande formulate dalla Commissione.

La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio di discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato CAMPISANO Alberto Paolo.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sul controllo dei sistemi fognari e sulla dinamica del trasporto solido al loro interno, il candidato Alberto Paolo Campisano ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche sufficiente capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; non pienamente soddisfacente è invece risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente non molto efficace, sufficiente chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Alberto Paolo Campisano.



CANDIDATO CASTELLARIN ATTILIO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

La discussione dei titoli scientifici è stata incentrata sulle tematiche principali dell'attività di ricerca del candidato. Partendo dagli studi sull'analisi della frequenza degli eventi idrologici estremi, la discussione ha poi toccato gli studi sulla ricostruzione delle curve di durata con modello stocastico e gli studi delle curve inviluppo dei massimi di portata.

Il candidato CASTELLARIN ATTILIO ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche una buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e una buona capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Non completamente soddisfacente è invece risultata la capacità di presentare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina, soprattutto in merito alle prospettive di ricerca sull'estensione dei risultati trovati verso ambiti territoriali di natura differente di quelli indagati.

La prova didattica, ben impostata concependo la lezione in successione logica rispetto ad argomenti già trattati, ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, ottime capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato CASTELLARIN ATTILIO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sui temi portanti della sua produzione scientifica (regionalizzazione dell'informazione idrologica, stima delle erosioni distribuite di versante, usi del suolo e acquisizione e manipolazione di dati GIS, distribuzioni idrologiche dette di inviluppo, determinazione probabilistica di curve di durata dei corsi d'acqua) il candidato Attilio Castellarin ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche discreta capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore. Discreta è risultata, a giudizio dello scrivente, la capacità di rispondere con precisione alle domande tecniche della Commissione, mentre è da considerarsi buona la sua capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive anche applicative della disciplina. Piuttosto limitata è parsa la sua visione degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro dello sviluppo delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato un'ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Attilio Castellarin.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Attilio Castellarin ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo discreto evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: l'analisi regionale delle portate di piena e delle curve di durata, la caratterizzazione in frequenza



delle curve inviluppo e gli effetti della cambiamenti di uso dei suoli sia sulla produzione di deflusso che sulla produzioni di sedimenti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato un'ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, , più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, più che buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato CASTELLARIN Attilio è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, gli effetti dei cambiamenti dell'uso del suolo sulla produzione dei deflussi di piena; dall'altro, la costruzione delle curve di durata delle portate; infine, sul significato e sulle concrete possibilità di utilizzazione, in campo tecnico, delle curve inviluppo dei massimi annuali delle portate al colmo. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca condotte nel passato e sulle ulteriori possibilità di sviluppo futuro della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

Il Candidato ha dimostrato una discreta conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; apprezzabile è risultata, altresì, la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo sufficientemente esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una grande padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una grande chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una ottima capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato CASTELLARIN Attilio.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulle curve di inviluppo delle piene, i legami fra frequenza delle piene e possibili non stazionarietà delle serie idrologiche, il candidato Attilio Castellarin ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; appena soddisfacente è invece risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Attilio Castellarin.



CANDIDATO DE PAOLA FRANCESCO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulle indagini sperimentali di laboratorio relative alle casse d'espansione e agli apparati di dissipazione energetica di colate di fango, il candidato DE PAOLA FRANCESCO ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, soprattutto per ciò che concerne i criteri adottati per le sperimentazioni effettuate, peraltro con risposte non pienamente esaustive sui chiarimenti richiesti circa la caratterizzazione delle correnti di mud-flow indagate e le corrispondenti leggi di similitudine. Il candidato ha mostrato anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e buona capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Non completamente soddisfacente è invece risultata la capacità di presentare i temi specifici oggetto delle ricerche con interpretazioni teoriche e modellistiche dei fenomeni fisici osservati atte a condurre ad una più ampia generalizzazione dei risultati sperimentali.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato DE PAOLA FRANCESCO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sui temi portanti della sua produzione scientifica (dimensionamento di casse di espansione in linea e in derivazione, colate di fango e dissipazioni nel loro passaggio sopra una griglia, criteri di dimensionamento di opere relative), il candidato Francesco De Paola ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore. La vocazione del candidato alla sperimentazione di laboratorio emerge con chiarezza, e la sua visione degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso è parsa buona in quel contesto, di grande tradizione ma limitata modernità. Discrete sono risultate, a giudizio dello scrivente, le capacità di rispondere con precisione alle domande tecniche della Commissione, e buone quelle di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina.

La prova didattica ha mostrato un'ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Francesco De Paola.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Francesco De Paola ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alla domande della commissione in modo discreto evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: la modellazione fisica sia di processi di laminazione delle piene che di colata di fango e relativi organi



di attenuazione. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una discreta conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una discreta capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come discreta è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato un'ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato DE PAOLA Francesco è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, la valutazione degli effetti di laminazione delle piene indotte da casse di espansione; dall'altro, la valutazione dei fenomeni di dissipazione di una parte dell'energia contenuta dalle colate di fango indotti da dissipatori del tipo "a griglia e "in contropendenza". Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca condotte nel passato e sulle ulteriori possibilità di sviluppo futuro della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

il Candidato ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; abbastanza soddisfacente è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una grande padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una grande chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e soddisfacenti capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato DE PAOLA Francesco.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulle indagini sperimentali di laboratorio, il candidato Francesco De Paola ha dimostrato una conoscenza e padronanza molto buona degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; soddisfacente è anche risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Francesco De Paola.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



CANDIDATO GROSSI GIOVANNA

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

La discussione dei titoli scientifici è stata incentrata sulle principali tematiche dell'attività di ricerca del candidato, in particolare sulla previsione delle piene in ambiti montani e con copertura nivoglaciale e sulla progettazione probabilistica di serbatoi di laminazione e di prima pioggia in ambiente urbano.

La candidata GROSSI GIOVANNA ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadrare la propria ricerca nelle tematiche del settore e buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Non completamente soddisfacente è invece risultata la presentazione di una prospettiva scientifica consapevole e matura dei propri futuri indirizzi di ricerca, prevalentemente concentrati sulla prosecuzione delle ricerche attuali.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, peraltro con qualche importante aspetto non pienamente trattato, organizzata in modo didatticamente abbastanza efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discrete capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato GROSSI GIOVANNA.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi portanti della sua produzione scientifica (modelli di dinamica del manto nevoso, flussi di energia all'interfaccia suolo-atmosfera, idrologia montana e in particolare la stima dei volumi di precipitazione in contesti Alpini fra misure e modelli, sistemi di drenaggio urbano), il candidato Giovanna Grossi ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, anche relativamente agli aspetti propriamente tecnici, mostrando anche buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore. La vocazione della candidata a continuare le ricerche idrologiche finora perseguite è emersa con chiarezza. È stata discreta, a giudizio dello scrivente, la capacità di rispondere con precisione alle domande tecniche della Commissione, e buone quelle di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Piuttosto limitata come scopi e strumenti è parsa invece la sua visione degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente abbastanza efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discrete capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti del tema assegnato.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Giovanna Grossi.

Commissario: Prof. Marco Mancini

La candidata Giovanna Grossi ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alla domande della commissione in modo discreto evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: la



modellazione numerico delle superfici nivo glaciali, la sua identificazione da immagini satellitari, aspetti di previsioni in tempo reale delle piene. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una discreta capacità d'inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come discreta è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Discreta è risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato .

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dalla Candidata GROSSI Giovanna è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, la valutazione degli effetti dell'irraggiamento termico sullo scioglimento dei ghiacciai; dall'altro, l'accoppiamento di modelli meteorologici a modelli di piena. Nel discutere su tali temi, la Candidata ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

La Candidata ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina è risultata sufficiente. Infine, la Candidata è stata in grado di rispondere in modo sufficientemente esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - della Candidata GROSSI Giovanna.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sul telerilevamento e la modellazione del bilancio energetico superficiale dei ghiacciai, in presenza di copertura detritica, e sulla previsione in tempo reale delle piene tramite accoppiamento di modelli meteorologici e idrologici, il candidato Giovanna Grossi ha dimostrato sufficiente conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche una certa capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; appena soddisfacente è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente non molto efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficienti capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Giovanna Grossi.



CANDIDATO IACOBELLIS VITO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sull'analisi di frequenza delle piene e sui connessi filoni di ricerca inerenti le distribuzioni derivate e la regionalizzazione, nonché sulle curve probabilistiche di durata delle portate, il candidato IACOBELLIS VITO ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche assai apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e molto buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Molto soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, dimostrando una matura e sicura consapevolezza sui filoni futuri di attività.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, ipotizzata come lezione di un corso specialistico, didatticamente organizzata in modo sufficientemente efficace, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, peraltro con qualche carenza nell'illustrazione del significato delle trattazioni esposte prevalentemente concentrate sugli aspetti matematici, discrete capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato IACOBELLIS VITO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi portanti della sua produzione scientifica (dimensionamento di casse d'aria in impianti a pressione, analisi di frequenza delle piene con distribuzioni derivate, regionalizzazione e curve di durata, proprietà di invarianza di scala in idrologia e geomorfologia), il candidato Vito Iacobellis ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, anche relativamente ad aspetti tecnici di dettaglio, mostrando ottima capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore. Ottima, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e notevole quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Ottima, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente abbastanza efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Vito Iacobellis.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Vito Iacobellis ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: la derivazione in probabilità della distribuzione delle portate al colmo, l'analisi della topografia



ai fini della parametrizzazione della risposta dei bacini idrografici. La discussione ha visto una descrizione approfondita del modello da lui sviluppato sulla probabilità dei colmi di piena. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come più che buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Ottima risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, discreta la chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato IACOBELLIS Vito è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, l'analisi dei fenomeni di moto vario negli impianti di sollevamento muniti di casse d'aria; dall'altro, l'uso, nel settore dell'Idrologia, delle distribuzioni derivate. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca condotte nel passato e sulle ulteriori possibilità di sviluppo futuro della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

il Candidato ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche notevoli capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; ottima è risultata, altresì, la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Infine, il candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato IACOBELLIS Vito.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sull'utilizzo delle distribuzioni derivate nell'analisi della frequenza delle piene, il candidato Vito Iacobellis ha dimostrato ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche notevoli capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; molto convincente è anche risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, chiarezza espositiva e capacità di argomentazione abbastanza buone, ancora buone le capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Vito Iacobellis.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

CANDIDATO LAIO FRANCESCO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sui temi attuali di eco-idrologia, ai contributi innovativi di modellazione stocastica delle relazioni vegetazione-contenuto idrico del suolo nonché all'idrologia statistica dei fenomeni di piena, il candidato LAIO FRANCESCO ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche ottime capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e più che buone capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina, peraltro dimostrando la propria marcata propensione all'inquadramento teorico, matematico e statistico dei fenomeni indagati. Molto soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, dimostrando una matura e sicura consapevolezza sui filoni futuri di attività nell'ambito della suddetta propensione personale alle investigazioni teoriche.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, ipotizzata come una lezione di corso specialistico dedicata all'impostazione del tema trattato, organizzata in modo didatticamente efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato LAIO FRANCESCO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi principali della sua produzione scientifica (ecoidrologia, dinamica stocastica del contenuto d'acqua del suolo, temi di idrologia statistica, specie relativi all'analisi di frequenza di eventi estremi, previsione delle piene, processi stocastici applicati a temi idrologici, transizioni di stato di ecosistemi indotti da rumore idrologico), il candidato Francesco Laio ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, anche relativamente ad aspetti tecnici di dettaglio, mostrando ottima capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore. Più che buona, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e notevole quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Ottima, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Francesco Laio.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Francesco Laio ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alla domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica



quali: l'analisi congiunta di processi ecologici a quelli idrologici e l'idrologia statistica. La discussione ha visto una descrizione approfondita di alcuni modelli da lui sviluppati sulla disponibilità idrica nel suolo e lo sviluppo delle radici e su alcuni miglioramenti apportati all'analisi dei processi sopra una soglia. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una ottima capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Ottima risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato LAIO Francesco è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, la valutazione della distribuzione di probabilità delle radici nel suolo, e delle sue possibili ricadute in campo tecnico; dall'altro, l'idrologia statistica, finalizzata all'analisi dell'incertezza che si osserva nella stima dei valori di progetto delle variabili idrologiche. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca condotte nel passato e sulle ulteriori possibilità di sviluppo futuro della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

il Candidato ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche soddisfacenti capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; ottima è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Infine, il candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una grande padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una grande chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una più che buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato LAIO Vito.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sull'applicazione dei processi stocastici nello studio della dinamica del suolo e del sistema suolo-vegetazione, ma anche sull'analisi di frequenza delle piene, il candidato Francesco Laio ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche notevoli capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; pienamente soddisfacente è anche risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, chiarezza espositiva e capacità di argomentazione abbastanza buone, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Francesco Laio.



CANDIDATO MONTALDO NICOLA

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sugli studi delle relazioni tra dinamica della vegetazione, umidità del suolo e formazione della piena, nonché sulla possibilità di analizzare tramite rilevamenti satellitari la distribuzione spaziale dell'umidità del suolo, il candidato MONTALDO NICOLA ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e buone capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Abbastanza soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, dimostrando una apprezzabile consapevolezza sui filoni futuri di attività, peraltro concentrati su analisi territoriali localizzate in Sardegna relative alla previsione delle piene ed alla stima probabilistica delle risorse idriche.

La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, didatticamente organizzata in modo abbastanza efficace, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti, peraltro con alcune carenze nelle trattazioni esposte.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato MONTALDO NICOLA.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sulla sua produzione scientifica (dinamiche accoppiate del contenuto d'acqua del suolo e della vegetazione -- anche in relazione a bilanci idrologici, modelli idrologici distribuiti, controlli idrologici dei fenomeni di evapotraspirazione di larga scala, modelli di assimilazione in idrologia, tecniche di ensemble Kalman filtering), il candidato Nicola Montaldo ha dimostrato buone conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando ottima capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Più che buona, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e notevole quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Piuttosto limitata, a dispetto della varietà anche metodologica della sua produzione scientifica, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente abbastanza efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Nicola Montaldo.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Nicola Montaldo ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: la modellistica distribuita dei processi di piena e di bilancio idrico dei suoli l'analisi congiunta di processi ecologici a quelli idrologici e l'idrologia statistica. La discussione ha visto una



discussione approfondita di alcuni modelli da lui sviluppati sulla disponibilità idrica nel suolo e lo sviluppo delle radici e su alcuni miglioramenti apportati all'analisi dei processi sopra una soglia. Ha quindi concluso presentando una prospettiva critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una piu' che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una piu' che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore, come piu' che buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Più che buona è risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una piu' che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato MONTALDO Nicola è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, la valutazione degli effetti di laminazione delle piene indotti da invasi multipli, ad uso promiscuo, ubicati in serie e/o parallelo all'interno di reticoli idrografici complessi; dall'altro, sugli effetti dell'umidità iniziale del suolo sulla formazione delle piene. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. Il Candidato ha dimostrato una soddisfacente conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Infine, il candidato è stato in grado di rispondere in modo abbastanza esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato MONTALDO Nicola.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare su modelli idrologici distribuiti per la previsione delle piene in considerazione delle condizioni iniziali di umidità, e sull'interazione fra suolo e vegetazione e l'assimilazione di dati satellitari, il candidato Nicola Montaldo ha dimostrato conoscenza e padronanza degli argomenti trattati molto buone, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; soddisfacente è risultata anche la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una padronanza appena sufficiente dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, sufficiente chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Nicola Montaldo.



CANDIDATO OLIVETO GIUSEPPE

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulle analisi sperimentali e relative interpretazioni del comportamento idraulico di scaricatori laterali a soglia bassa e ai fenomeni di erosione di alvei mobili per effetto di opere di attraversamento, il candidato OLIVETO GIUSEPPE ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e apprezzabili capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Abbastanza soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, dimostrando un interessamento concentrato prevalentemente sulla prosecuzione degli studi di fenomeni idraulici localizzati in strutture idrauliche e sull'erosione di opere di attraversamento di alvei fluviali.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, ma organizzata in modo didatticamente non pienamente efficace. L'esposizione e la capacità di argomentazione è risultata discreta pur non essendo state giustificate alcune delle formulazioni riportate. Buona è risultata la capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato OLIVETO GIUSEPPE.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (idrogeomorfologia e studi di geometrie frattali su reti fluviali, idromeccanica statistica, studi sperimentali di correnti a pelo libero su modelli idraulici, correnti supercritiche su sfioratori laterali, fenomeni di trasporto solido ed erosioni localizzate, vulnerabilità idraulica degli attraversamenti fluviali), il candidato Giuseppe Oliveto ha dimostrato buone conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Buona, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e più che buona quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Piuttosto limitata, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse pur nella varietà dei temi di ricerca toccati dal candidato, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente abbastanza efficace, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discrete capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Giuseppe Oliveto.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Giuseppe Oliveto ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alla domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: l'uso dell'entropia nella descrizione dei reticoli di drenaggio, la sperimentazioni su sfioratori



di piena, e l'analisi dei processi erosivi localizzati. La discussione ha visto una descrizione approfondita delle esperienze e dei risultati da lui ottenuti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva futura critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche applicative della disciplina. Discreta è risultata la capacità di inquadrarne delle ricerche nella prospettiva future.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato OLIVETO Giuseppe è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, l'applicazione dell'entropia informativa ai fini della valutazione delle eventuali regolarità nascoste insite nella configurazione dei reticoli idrografici; dall'altro, il funzionamento di scaricatori di piena a servizio di reti di drenaggio miste; infine, i fenomeni effossori che si realizzano in corrispondenza degli elementi strutturali dei ponti, quali pile e spalle. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. Il Candidato ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; notevole è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo sufficientemente esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato OLIVETO Giuseppe.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla morfologia delle reti idrografiche, gli scolmatori di piena, la vulnerabilità degli attraversamenti fluviali in relazione allo scalzamento delle pile, il candidato Giuseppe Oliveto ha dimostrato una conoscenza e padronanza più che buone degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; soddisfacente è anche risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente non molto efficace, sufficiente chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, abbastanza buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Giuseppe Oliveto.



CANDIDATO POGGI DAVIDE

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sugli studi fluidodinamici sperimentali e modellistici sullo strato atmosferico aderente alla vegetazione finalizzati alla stima dell'influenza sulle caratteristiche idrologiche del suolo, il candidato POGGI DAVIDE ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche discrete capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e di inquadramento dei temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Abbastanza soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, dimostrando peraltro un interessamento concentrato prevalentemente sulla prosecuzione degli studi degli stessi fenomeni fluidodinamici dell'atmosfera.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, didatticamente organizzata in modo sufficientemente efficace, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato POGGI DAVIDE.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (influenza della densità della vegetazione sugli scambi tra suolo e atmosfera, effetti topografici su tali scambi, trasporto di semi e polline, analisi del campo di concentrazione intorno a ostacoli di varia natura, studi di dam break, recupero di energia idrodinamica), il candidato Davide Poggi ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando ottime capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore. Ottima, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e anche quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Più che buona, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse pur nella varietà dei temi di ricerca toccati dal candidato, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente abbastanza efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discrete capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Davide Poggi.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Davide Poggi ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: la modellistica fisica della turbolenza all'interno della struttura vegetale. La discussione ha visto una descrizione approfondita delle esperienze e dei risultati da lui ottenuti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva futura critica delle proprie ricerche. Il candidato ha



dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche applicative della disciplina. Più che buona è risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato POGGI Davide è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, gli scambi turbolenti che si sviluppano, in prossimità del suolo, all'interno delle foreste, considerando diverse densità della stessa sia nella direzione verticale che in quella longitudinale; dall'altro, gli effetti della morfologia del suolo e dell'andamento topografico sugli scambi che si sviluppano tra suolo e foresta, e tra quest'ultima e l'atmosfera. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. Il Candidato ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche una soddisfacente capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato POGGI Davide.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sugli scambi turbolenti fra suolo-vegetazione-atmosfera studiati tramite esperimenti di laboratorio, tenendo anche conto di eterogeneità della vegetazione e della topografia del terreno, il candidato Davide Poggi ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; soddisfacente è anche risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, chiarezza espositiva e capacità di argomentazione abbastanza buone, sufficienti capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Davide Poggi.



CANDIDATO RABUFFETTI DAVIDE

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulle potenzialità di preannuncio delle piene in funzione delle caratteristiche del suolo e del suo contenuto idrico, il candidato RABUFFETTI DAVIDE ha dimostrato una discreta conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e di inquadramento dei temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Poco soddisfacente è risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca apparse limitate ai temi già affrontati.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente apprezzabile, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato RABUFFETTI DAVIDE.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (previsione dei rischi naturali, idrometeorologia: precipitazioni intense e piene, frane), il candidato Davide Rabuffetti ha dimostrato discrete conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Discreta, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Piuttosto limitata, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, discreta chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Davide Rabuffetti.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Davide Rabuffetti ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: la tecnica di assimilazione dati ai fini della modellistica di previsione in tempo reale, la modellistica di frane superficiali e loro interazione con i processi idrologici. La discussione ha visto una descrizione approfondita delle esperienze e dei risultati da lui ottenuti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva futura critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche applicative della disciplina. Buona è risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.



La prova didattica ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato RABUFFETTI Davide è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, la correzione e il miglioramento della previsione delle piene in tempo reale; dall'altro; gli effetti delle precipitazioni intense sui versanti. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche.

Il Candidato ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche una discreta capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle varie domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una sufficiente padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato RABUFFETTI Davide.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla previsione degli eventi idrologici estremi, piene e frane innescate da piogge intense, il candidato Davide Rabuffetti ha dimostrato una conoscenza e padronanza abbastanza buona degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; soddisfacente è risultata anche la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una padronanza appena sufficiente dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente non molto efficace, sufficiente chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficienti capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio discreto sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Davide Rabuffetti.



CANDIDATO RUDARI ROBERTO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla previsione delle piene in relazione alle forzanti climatiche e meteorologiche, attraverso l'analisi delle dinamiche storicamente monitorate negli eventi più intensi in settori territoriali diversificati, il candidato RUDARI ROBERTO ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche più che apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e di inquadramento dei temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Ben soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca, chiaramente espresse nello sviluppo delle potenzialità delle rilevazioni satellitare nella conoscenza delle dinamiche idrologiche.

La prova didattica ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento oggetto della prova, didatticamente organizzata in modo poco efficace, sufficiente chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficienti capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato RUDARI ROBERTO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (modelli di trasformazione piogge-portate, idrologia superficiale, idrometeorologia e climatologia, idrologia statistica, studio degli effetti di fattori orografici nella generazione di piogge eccezionali), il candidato Roberto Rudari ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando più che buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Più che buona, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Ottima, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buone chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Roberto Rudari.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Roberto Rudari ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo più che buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: l'analisi dei processi di piena ed i legami a strutture meteorologiche premonitrici anche in presenza di topografie complesse, all'analisi dell'incertezza tra l'interazione tra modellistica di precipitazione e previsione di piena di piogge intense. La discussione ha visto una descrizione approfondita delle esperienze e dei risultati da lui ottenuti. Ha quindi concluso presentando una



prospettiva futura critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche applicative della disciplina. Ottima è risultata la capacità di indicare le prospettive future dell'attività di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato RUDARI Roberto è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, gli effetti dei cambiamenti climatici sugli eventi estremi; dall'altro; l'individuazione e l'identificazione di "patterns" meteorologici da associare a stime di precipitazioni estreme; infine, l'uso di modelli geomorfologici per la valutazione delle portate al colmo di piena. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. Il Candidato ha dimostrato una grande conoscenza e padronanza degli argomenti trattati; più che buona è risultata la capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; buona è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, sufficiente chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una discreta capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato RUDARI Roberto.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla previsione degli eventi idrologici estremi, la loro caratterizzazione statistica e idrometeorologica anche in relazione ai possibili cambiamenti climatici, Roberto Rudari ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche notevoli capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; molto buona è risultata anche la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Roberto Rudari.



CANDIDATO RULLI MARIA CRISTINA

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

La discussione dei titoli scientifici è stata incentrata sugli studi della risposta idrologica in bacini disturbati da differenti possibili cause o di tipo antropico (urbanizzazione, deforestazione, infrastrutture viarie) o di tipo naturale (incendi, cambiamenti climatici) e tra questi gli incendi boschivi nella modifica delle proprietà idrologiche del suolo e inoltre sulla modellazione dei movimenti gravitativi indotti dai fenomeni idrologici. La candidata RULLI MARIA CRISTINA ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche ottime capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e di inquadramento dei temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Più che soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca riguardanti gli scenari di incremento dei disturbi dei bacini in merito alle modificazioni indotte nelle caratteristiche della vegetazione e delle proprietà idrologiche del suolo, anche ai fini della previsione delle piene e della erosione dei suoli.

La prova didattica ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, ottime capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato RULLI MARIA CRISTINA.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (idrologia dei bacini naturali e di bacini 'disturbati – per cambiamenti climatico, deforestazione, infrastrutturazione, urbanizzazione, incendi boschivi), il candidato Maria Cristina Rulli ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando più che buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Più che buona, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Buona, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse, è persa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Maria Cristina Rulli.

Commissario: Prof. Marco Mancini

La candidata Maria Cristina Rulli ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alla domande della commissione in modo ottimo evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: l'analisi dei processi erosivi in seguito a incendi boschivi e l'innescamento di scivolamenti superficiali in



seguito a piogge intense. La discussione ha evidenziato una descrizione approfondita delle esperienze e dei risultati da lei ottenuti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva futura critica delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato un'ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche applicative della disciplina. Ottima è risultata la capacità di inquadrarne delle ricerche nella prospettiva future.

La prova didattica ha mostrato un'ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, più che buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dalla Candidata RULLI Maria Cristina è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, gli effetti dei "disturbi" indotti, sui bacini naturali, dagli incendi e dall'urbanizzazione; dall'altro, le problematiche relative ai movimenti gravitativi di massa, e gli effetti dell'orientamento dei versanti nel dare origine a specifici campi di precipitazione che, a loro volta, possono contribuire all'innesco degli scivolamenti superficiali. Nel discutere su tali temi, la Candidata ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. La Candidata ha dimostrato una grande conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche una ottima capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; notevole è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, la Candidata è stata in grado di rispondere in modo esaustivo alle domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una grande padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una più che buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - della Candidata RULLI Maria Cristina.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla risposta idrologica e geomorfologica a disturbi quali gli incendi boschivi, il candidato Maria Cristina Rulli ha dimostrato una conoscenza e padronanza degli argomenti trattati molto buona, mostrando anche una buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; pienamente soddisfacente è risultata anche la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, chiarezza espositiva e capacità di argomentazione molto buone, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Maria Cristina Rulli.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P



CANDIDATO TOTH ELENA

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla previsione delle piene mediante modelli pluviometrici e modelli afflussi-deflussi di diversa tipologia, il candidato TOTH ELENA ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore e di inquadramento dei temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina; non completamente soddisfacente è invece risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca.

La prova didattica ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, più che buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato TOTH ELENA.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (idrologia superficiale e formazione dei deflussi, serie temporali, modelli concettuali delle trasformazioni afflussi-deflussi, modello di previsione di eventi idrologici in tempo reale), il candidato Elena Toth ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Più che buona, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. In qualche modo limitata, sia metodologicamente che relativamente ai temi di interesse, è persa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, discrete capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Elena Toth .

Commissario: Prof. Marco Mancini

La candidata Elena Toth ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alle domande della commissione in modo buono evidenziando i principali punti della sua attività scientifica incentrata principalmente sulle tecniche di calibrazione di modelli di piena in tempo reale. La discussione ha evidenziato una descrizione approfondita delle esperienze e dei risultati da lei ottenuti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva futura critica delle proprie ricerche. La candidata ha dimostrato una più che buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati ed una più che buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche



applicative della disciplina. Discreta risulta la capacità di inquadrarne delle ricerche nella prospettiva future.

La prova didattica ha mostrato una più che buona padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, più che buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buona sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dalla Candidata TOTH Elena è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, gli accoppiamento di previsioni meteorologiche effettuati con modelli lineari e non lineari con modelli di trasformazione afflussi-deflussi ai fini della valutazione, in tempo reale, delle portate al colpo di piena in arrivo a prefissate sezioni di un corso d'acqua; dall'altro, le problematiche che insorgono nelle'updating della previsione, che induce il mancato soddisfacimento delle equazioni di bilancio di massa. Nel discutere su tali temi, la Candidata ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. La Candidata ha dimostrato una discreta conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche una buona capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; discreta è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, la Candidato è stata in grado di rispondere in modo abbastanza esaustivo alle domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, una più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una più che buona capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - della Candidata TOTH Elena.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulla previsione delle piene e delle piogge tramite diversi modelli di tipo black-box e diverse tecniche di calibrazione e stima dell'errore di previsione, e successivamente tramite modelli distribuiti fisicamente basati, il candidato Elena Toth ha dimostrato una buona conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; appena soddisfacente è risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, chiarezza espositiva e capacità di argomentazione molto buone, buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Elena Toth.



CANDIDATO VICINANZA DIEGO

Commissario: Prof. Alessandro Paoletti

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sulle interazioni del moto ondoso con strutture marittime e sulla possibilità di parametrizzazione delle stesse in funzione delle caratteristiche reciproche del fenomeno ondoso e delle dimensioni e tipologie delle opere, il candidato VICINANZA DIEGO ha dimostrato una ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati, mostrando anche più che apprezzabili capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; più che buona è anche risultata la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina. Molto soddisfacente è anche risultata la presentazione delle proprie prospettive di ricerca prevalentemente relative alle potenzialità di sfruttamento del fenomeno ondoso a fini energetici. La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, più che buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, più che buone capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti. Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio più che buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato VICINANZA DIEGO.

Commissario: Prof. Andrea Rinaldo

Con riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata sui temi della sua produzione scientifica (impatto di onde frangenti, cinematica e dinamica di onde correnti con interazioni fluido-struttura e morfologie costiere, convertitori di energia ondosa, trasporto sordio litoraneo), il candidato Diego Vicinanza ha dimostrato ottime conoscenze e padronanza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle più ampie tematiche del settore. Ottima, a giudizio dello scrivente, è risultata la capacità di interlocuzione sulle domande tecniche della Commissione, e quella di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettive applicative della disciplina. Piuttosto limitata, più relativamente ai temi di interesse che metodologica, è parsa la visione del candidato degli sviluppi rilevanti della sua ricerca nel quadro delle discipline a concorso.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente molto efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti. Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Diego Vicinanza.

Commissario: Prof. Marco Mancini

Il candidato Diego Vicinanza ha discusso i suoi titoli scientifici rispondendo alla domande della commissione in modo ottimo evidenziando i principali punti della sua attività scientifica quali: l'analisi delle sollecitazioni su pareti verticali, processi di erosione e trasporto litoraneo, produzione di energia elettrica da modi ondosi. La discussione ha visto una descrizione critica e approfondita delle esperienze e dei risultati da lui ottenuti. Ha quindi concluso presentando una prospettiva futura delle proprie ricerche. Il candidato ha dimostrato un'ottima conoscenza e



padronanza degli argomenti trattati ed un'ottima capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore ed anche applicative della disciplina. Ottima è risultata la capacità di inquadrarne delle ricerche nella prospettiva future.

La prova didattica ha mostrato un'ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, ottima chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, ottima capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato.

Commissario: Prof. Domenico Pianese

La discussione dei titoli scientifici presentati dal Candidato VICINANZA Diego è stata incentrata, in modo particolare, sui contenuti delle pubblicazioni presentate a concorso riguardanti: da un lato, gli le interazioni tra le onde e le strutture a parete verticale; dall'altro, l'interazione onde-correnti e l'interazione onde-spiagge; infine, l'efficienza idraulica ed energetica di dispositivi atti a trasformare il moto ondoso in energia elettrica. Nel discutere su tali temi, il Candidato ha anche discusso dell'organizzazione delle attività di ricerca già condotte e sulle ulteriori possibilità di sviluppo della ricerca sia sugli stessi argomenti già trattati prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso che su nuove tematiche. Il Candidato ha dimostrato una grande conoscenza e padronanza degli argomenti trattati; notevole è risultata la capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; più che buona è risultata anche la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva applicativa della disciplina. Infine, il Candidato è stato in grado di rispondere in modo esaustivo alle domande formulate dai componenti della Commissione.

La prova didattica ha mostrato una grande padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, notevole chiarezza espositiva e capacità di argomentazione e una ottima capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio ottimo sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del Candidato VICINANZA Diego.

Commissario: Prof. Fabio Castelli

In riferimento alla discussione dei titoli scientifici, incentrata in modo particolare sui processi di erosione delle coste e sulla progettazione di opere di difesa, il candidato Diego Vicinanza ha dimostrato una conoscenza e padronanza molto buona degli argomenti trattati, mostrando anche buone capacità di inquadramento della propria ricerca nelle tematiche del settore; pienamente soddisfacente è risultata anche la capacità di inquadrare i temi specifici oggetto delle ricerche nella prospettiva anche applicativa della disciplina.

La prova didattica ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento oggetto della prova, organizzata in modo didatticamente efficace, buona chiarezza espositiva e capacità di argomentazione, sufficiente capacità di sintesi e di evidenza degli aspetti più rilevanti.

Nel complesso, considerati i criteri di valutazione specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, si esprime un giudizio molto buono sull'esito delle prove d'esame – discussione sui titoli scientifici e prova didattica - del candidato Diego Vicinanza.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02

codice interno 54/08/P

Allegato B

Giudizi collegiali complessivi

(parte integrante del verbale 4)



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Candidato: CAMPISANO ALBERTO PAOLO

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo discreto sulla maturità didattica e scientifica del candidato Paolo Alberto Campisano e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: CASTELLARIN ATTILIO

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Attilio Castellarin e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: DE PAOLA FRANCESCO

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Francesco De Paola e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: GROSSI GIOVANNA

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Giovanna Grossi e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: IACOBELLIS VITO

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Vito Iacobellis e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: LAIO FRANCESCO

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo ottimo sulla maturità didattica e scientifica del candidato Francesco Laio e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: MONTALDO NICOLA

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Nicola Montaldo e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: OLIVETO GIUSEPPE

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Giuseppe Oliveto e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: POGGI DAVIDE

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Davide Poggi e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: RABUFFETTI DAVIDE

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo discreto sulla maturità didattica e scientifica del candidato Davide Rabuffetti e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: RUDARI ROBERTO

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Roberto Rudari e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: RULLI MARIA CRISTINA

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo ottimo sulla maturità didattica e scientifica del candidato Maria Cristina Rulli e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: TOTH ELENA

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Elena Toth e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Candidato: VICINANZA DIEGO



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per professori universitari di ruolo di seconda fascia

D.R. 142 del 19 giugno 2008

Settore Scientifico – disciplinare: ICAR/02 codice interno 54/08/P

Sulla base di criteri di valutazione comparativa specificati nel verbale n. 1 del 30/04/2010, dei giudizi individuali dei titoli scientifici riportati in allegato del verbale n. 2 nonché dei giudizi individuali sulle prove orali riportati in allegato di questo stesso verbale n. 4, si esprime un giudizio complessivo più che buono sulla maturità didattica e scientifica del candidato Diego Vicinanza e sulla sua capacità a ricoprire il ruolo di professore associato nel SSD ICAR/02.

Letto, approvato, sottoscritto:

La Commissione:

Presidente	Prof. Alessandro Paoletti	f.to Alessandro Paoletti
Componente	Prof. Andrea Rinaldo	f.to Andrea Rinaldo
Componente	Prof. Marco Mancini	f.to Marco Mancini
Componente	Prof. Domenico Pianese	f.to Domenico Pianese
Componente	Prof. Fabio Castelli	f.to Fabio Castelli